

ATTI PARLAMENTARI  
LEGISLATURA V

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XVI  
N. 4

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO  
DI COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI  
PUBBLICI NEL MEZZOGIORNO E SUI  
PROVVEDIMENTI PER LE AREE DEPRESSE  
DEL CENTRO-NORD

*(Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1523  
e dell'art. 19 della legge 22 luglio 1966, n. 614)*

PRESENTATA DAL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI  
NEL MEZZOGIORNO E NELLE ZONE DEPRESSE DEL CENTRO-NORD

(TAVIANI)

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 30 APRILE 1971

VOLUME PRIMO

ROMA - MCMLXXI

## AVVERTENZE

La dizione Mezzogiorno è riferita, in generale, alle province di Frosinone e Latina (Lazio meridionale), agli Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, salvo annotazioni in contrario. Per quanto attiene agli interventi della Cassa per il Mezzogiorno è anche riferita ai comuni della provincia di Roma che fanno parte del comprensorio di bonifica di Latina, a quelli della provincia di Rieti compresi nell'ex circondario di Cittaducale, a quelli della provincia di Ascoli Piceno inclusi nel comprensorio di bonifica del Tronto, all'Isola d'Elba, all'Isola di Capraia e all'Isola del Giglio.

\* \* \*

Nelle tabelle sono stati adoperati i seguenti segni convenzionali:  
linea (—) quando il fenomeno non esiste o quando pur esistendo ed essendo rilevato i casi non si sono verificati;  
quattro punti (...) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione;  
due punti (..) per i numeri, tanto assoluti che relativi, che non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

*Stampato in Italia - Printed in Italy*

(1211999) Roma, 1971 - Istituto Poligrafico dello Stato P. V

## CAPITOLO I

### GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

#### 1. - L'INTERVENTO DELLA CASSA

L'apporto finanziario (900 miliardi di lire) dato dalla legge 8 aprile 1969, n. 160 ha consentito alla Cassa un ritmo sostenuto e regolare di nuove approvazioni fino al giugno 1970: dopo tale data l'esaurirsi dei fondi a disposizione ha condotto al rallentamento e infine alla stasi dell'attività; al 16 ottobre 1970, il Consiglio di Amministrazione della Cassa aveva impegnato 2.780,3 miliardi di lire dei 2.800 disposti per la realizzazione del programma d'intervento straordinario per gli anni 1965-70.

Durante il 1970 la Cassa ha impegnato 580 miliardi di lire a fronte dei 620 miliardi del 1969 e dei 704,9 miliardi del 1968; la flessione più significativa si registra nel settore degli incentivi alle iniziative industriali.

Particolarmente sostenuto è stato invece il ritmo delle erogazioni effettuate, pari a 576 miliardi di lire a fronte dei 443 miliardi del 1969 e dei 321 miliardi mediamente erogati nel periodo 1965-69. Elevati incrementi in valori assoluti, rispetto al 1969, si sono verificati per le erogazioni nei settori della viabilità, degli acquedotti e fognature, delle opere infrastrutturali nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale e degli incentivi alle iniziative industriali. Per quest'ultimo settore le erogazioni sono state pari a 207 miliardi a fronte dei 99 miliardi erogati nel 1969.

Il sostenuto ritmo degli impegni assunti negli anni passati e l'andamento crescente delle erogazioni hanno consentito un positivo sviluppo degli investimenti realizzati, sostenuti o incentivati dalla Cassa, che hanno raggiunto nel 1970 i 1.051,7 miliardi di lire contro i 754,2 miliardi realizzati nel 1969.

Gli investimenti in opere di infrastruttura sono passati dai 170,9 miliardi del 1969 ai 216,8 del 1970: le punte di maggiore incremento riguardano le opere della viabilità e quelle nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale.

Gli investimenti degli operatori privati, promossi attraverso la concessione di incentivi, sono passati da 566,8 miliardi nel 1969 a 811,6 miliardi nel 1970; gli investimenti industriali, in particolare, sono aumentati di 261 miliardi.

Gli investimenti realizzati per il progresso tecnico e lo sviluppo civile nonché per gli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione ammontano complessivamente a 23,3 miliardi di lire, con un incremento di 6,8 miliardi rispetto al 1969.

TABELLA I.1. - Investimenti realizzati, sostenuti

(Miliardi)

PERIODI	Infrastrutture generali					Agricoltura			
	Acquedotti e fognature (b)	Viabilità ordinaria e a scorrimento veloce	Ospedali civili	Opere ferroviarie e marittime	Porti e aeroporti	Totale	Opere pubbliche di bonifica, sistemazioni montane e riforma fondiaria	Miglioramenti fondiari (c)	TOTALE
1951-1955.....	47,2	76,1	—	22,0	—	145,3	314,4	43,0	357,4
1956-1960.....	85,0	43,0	—	51,9	—	179,9	304,6	153,0	457,6
1961-1965.....	168,3	70,6	0,6	28,2	5,0	272,7	292,0	215,6	507,6
1966.....	43,0	19,8	4,6	1,6	4,4	73,4	32,1	20,5	52,6
1967.....	70,0	22,4	7,1	1,9	3,4	104,8	38,5	19,2	57,7
1968.....	51,6	21,4	7,8	2,0	5,2	88,0	50,0	17,7	67,7
1969.....	61,0	29,3	7,0	1,8	7,6	106,7	52,9	27,8	80,7
1970 (f).....	68,1	41,1	6,9	0,6	15,7	132,4	66,6	36,8	103,4
TOTALE ...	594,2	323,7	34,0	110,0	41,3	1.103,2	1.151,1	533,6	1.684,7
Distribuzione percentuale .....	7,7	4,2	0,4	1,4	0,5	14,2	14,8	6,9	21,7

(a) Nuova serie degli investimenti per gli anni 1951-69.

(b) Investimenti realizzati con contributi per reti interne di acquedotti e fognature.

(c) Comprende gli investimenti per miglioramenti fondiari, magazzini granari, fabbricati rurali terremotati, assistenza tecnica e impianti per la conservazione e

(d) Comprende gli investimenti realizzati mediante gli interventi creditizi con fondi esteri e gli investimenti effettuati con il finanziamento degli Istituti speciali

(e) Comprende gli investimenti per iniziative alberghiere e per opere private di interesse turistico.

(f) Dati provvisori.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

Le serie dei dati esposti nella tabella I.1 relativa agli investimenti realizzati, sostenuti o incentivati dalla Cassa al 31 dicembre 1970, differiscono sensibilmente da quelle pubblicate nelle precedenti *Relazioni*, specialmente nelle voci « iniziative industriali » e « miglioramenti fondiari ».

Quanto agli investimenti in iniziative industriali, nell'intera serie è stato defalcato l'ammontare delle scorte e del capitale d'esercizio, pari a 1.079 miliardi per l'intero periodo 1951-1970.

La revisione degli investimenti realizzati nel settore dei miglioramenti fondiari ha consentito l'accertamento di una sovrastima degli investimenti realizzati a tutto il 1970 di circa 119 miliardi.

Gli investimenti realizzati, sostenuti o incentivati dalla Cassa dal 1951 al 31 dicembre 1970, ammontano secondo la nuova serie a 7.770 miliardi di lire.

## 2. - L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

Ai fini della verifica del rispetto della riserva degli investimenti pubblici in favore del Mezzogiorno, stabilita dall'art. 43 del T. U., si dovrebbe tener conto della totalità dell'intervento ordinario; ma non sempre è possibile identificare la natura di talune spese o cogliere l'esatta dimensione degli investimenti realizzati dalle diverse Amministrazioni. Pertanto anche per il 1970 ci si è limitati a registrare gli elementi necessari all'aggiornamento della serie storica. La tabella I.2, riporta pertanto solo l'attività dei Ministeri del Lavoro e della Previ-

o incentivati dalla Cassa<sup>(a)</sup> al 31 dicembre 1970

di lire)

Industria			Turismo			Artigianato e Pesca			Altri interventi			TOTALE GENERALE
Opere infrastrutturali nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale	Iniziative industriali (d)	Totale	Opere pubbliche di interesse turistico	Iniziative turistico-alberghiere (e)	Totale	Artigianato	Pesca	Totale	Progresso tecnico e sviluppo civile	Zone caratterizzate da particolare depressione	Totale	
—	50,9	50,9	8,0	5,1	13,1	—	—	—	—	—	—	566,7
—	381,4	381,4	13,7	7,9	21,6	4,8	6,5	11,3	22,6	—	22,6	1.074,4
14,7	1.523,5	1.538,2	25,3	46,2	71,5	49,9	52,4	102,3	76,3	—	76,3	2.568,6
5,5	215,0	220,5	4,0	16,0	20,0	4,2	10,4	14,6	8,0	—	8,0	389,1
4,0	416,0	420,0	3,7	7,0	10,7	7,3	9,3	16,6	12,1	—	12,1	621,9
3,1	478,0	481,1	3,9	28,0	31,9	31,0	28,0	59,0	15,7	—	15,7	743,4
5,9	439,0	444,9	5,4	35,0	40,4	46,8	18,2	65,0	15,5	1,0	16,5	754,2
10,0	700,0	710,0	7,8	47,0	54,8	9,2	18,6	27,8	18,7	4,6	23,3	1.051,7
43,2	4.203,8	4.247,0	71,8	192,2	264,0	153,2	143,4	296,6	168,9	5,6	174,5	7.770,0
0,6	54,1	54,7	0,9	2,5	3,4	2,0	1,8	3,8	2,2	..	2,2	100,0

trasformazione dei prodotti agricoli.  
e degli altri Istituti abilitati all'esercizio del credito a medio termine. I dati sono al netto delle scorte e del capitale di esercizio.

denza Sociale, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e dell'Aviazione Civile e dell'Agricoltura e delle Foreste nonché quelle dell'A.N.A.S. e della Gestione Case Lavoratori - GESCAL.

Dai dati relativi al 1970 si rileva che gli investimenti direttamente realizzati, sostenuti o incentivati dalle menzionate Amministrazioni ammontano a 1.619,4 miliardi, con un incre-

TABELLA I.2. - Investimenti realizzati, sostenuti o incentivati dall'Amministrazione ordinaria <sup>(a)</sup> dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970

PERIODI	Mezzogiorno		Centro-Nord		ITALIA	
	Milioni di lire	%	Milioni di lire	%	Milioni di lire	%
1° luglio 1950 - 31 dicembre 1965....	3.819.635	37,3	6.408.680	62,7	10.228.315	100,0
1966 (b).....	344.722	37,9	565.345	62,1	910.067	100,0
1967.....	401.479	38,4	643.158	61,6	1.044.637	100,0
1968.....	550.646	40,3	815.319	59,7	1.365.965	100,0
1969.....	648.695	42,8	868.664	57,2	1.517.359	100,0
1970.....	611.062	37,7	1.008.308	62,3	1.619.370	100,0
TOTALE...	6.376.239	38,2	10.309.474	61,8	16.685.713	100,0

(a) Compresi gli investimenti Gescal e esclusi quelli delle aziende pubbliche che fanno capo al Ministero delle Partecipazioni Statali.

(b) A partire dal 1966 sono comprese le spese dell'A.N.A.S.

Fonte: I singoli Ministeri.

TABELLA I.3. - Investimenti in opere pubbliche<sup>(a)</sup>: ripartizione per anno e categoria di opere  
(Milioni di lire)

A N N I	Stradali	Idrauliche	Marittime	Edilizia		Ferro- viarie	Igienico- sanitarie	Bonifiche	Varie	T O T A L E
				Pubblica	Abitazioni					
<b>Mezzogiorno <sup>(b)</sup></b>										
1951	32.807	6.565	6.177	16.782	38.295 <sup>(c)</sup>	4.810	10.265	15.471	11.092	142.264
1952	47.844	6.664	6.951	20.150	31.908	6.455	14.338	31.367	13.343	179.020
1953	57.579	6.333	7.769	25.135	39.036	9.595	20.053	41.410	17.497	224.407
1954	49.003	5.432	6.843	23.404	39.359	16.233	21.255	42.160	12.764	216.453
1955	45.834	4.767	6.597	24.362	39.316	27.709	23.314	36.780	11.547	220.226
1956	47.216	4.940	5.298	22.883	32.788	17.591	26.198	34.216	8.607	199.737
1957	42.381	3.705	5.906	27.329	40.390	10.158	21.947	39.859	5.759	197.434
1958	47.946	2.821	5.229	37.205	50.179	18.762	30.204	49.813	8.345	250.504
1959	43.808	2.151	5.474	30.879	77.663	13.465	32.063	53.523	12.468	271.494
1960	54.057	8.033	8.425	38.528	72.620	11.880	33.237	56.406	11.888	295.074
1961	62.274	4.731	5.625	38.031	61.979	14.519	40.662	70.283	7.618	305.722
1962	60.456	4.629	4.450	39.987	50.701	13.930	38.936	71.304	6.721	291.114
1963	72.708	4.135	3.974	41.299	39.472	13.164	41.320	105.851	7.465	329.388
1964	86.846	6.669	5.421	37.739	43.309	18.868	38.684	72.859	7.841	318.236
1965	108.923	7.665	7.047	41.810	58.370	23.144	36.613	66.125	13.372	363.069
1966	150.792	8.725	15.115	55.308	64.176	23.816	63.579	53.699	11.671	446.881
1967	199.786	7.328	15.478	57.769	75.890	27.008	76.797	69.303	14.149	543.508
1968	235.758	6.217	17.914	46.632	96.362	22.885	78.233	68.443	14.115	586.559
1969	219.373	9.106	17.901	42.503	79.927	21.810	68.164	69.416	14.490	542.690
1970 <sup>(d)</sup>	294.512	9.107	24.499	55.888	60.029	27.566	79.256	86.241	11.818	648.916
<b>Centro-Nord</b>										
1951	31.198	14.434	3.823	24.216	52.721 <sup>(c)</sup>	5.190	11.735	10.533	7.909	161.759
1952	37.110	20.242	3.662	27.286	71.777	7.283	13.428	19.088	9.611	209.489
1953	47.516	19.824	3.700	31.053	73.324	8.464	16.482	26.363	13.320	240.047
1954	45.492	16.958	2.510	32.422	66.574	17.192	22.779	19.943	13.305	237.176
1955	54.158	14.641	2.541	33.859	57.865	15.107	20.469	22.811	16.216	237.665
1956	49.749	11.196	3.055	34.850	56.991	13.852	20.846	21.769	11.034	223.347
1957	67.671	14.353	2.877	47.994	70.978	12.009	34.565	19.061	16.720	286.222
1958	86.213	20.798	3.007	50.857	110.331	22.230	30.211	20.716	20.429	364.798
1959	107.659	24.945	9.046	65.623	177.186	23.358	39.756	18.900	30.767	497.242
1960	141.098	21.407	10.677	65.260	139.193	30.617	42.168	23.558	19.518	493.490
1961	155.538	32.666	8.493	72.410	101.053	26.952	46.287	22.475	20.081	485.956
1962	141.066	27.358	5.453	72.564	67.625	24.011	42.947	25.741	15.114	421.875
1963	150.233	15.041	2.751	77.189	49.333	30.098	41.469	25.144	17.280	408.539
1964	215.925	23.064	3.881	109.496	60.931	41.479	61.335	21.379	28.456	565.948
1965	213.547	22.740	6.818	121.342	99.028	47.912	71.834	18.469	38.446	640.136
1966	221.688	20.333	11.111	106.596	97.780	48.441	75.552	19.909	29.372	630.786
1967	271.119	34.817	15.878	107.925	101.929	38.333	81.740	28.101	41.147	720.982
1968	299.896	37.171	19.684	94.822	112.357	39.118	84.048	32.379	32.099	751.579
1969	317.159	38.226	9.956	94.381	104.680	42.443	86.903	30.581	37.736	762.065
1970 <sup>(d)</sup>	374.854	33.575	11.059	111.862	84.475	47.525	98.640	31.284	31.689	824.963
<b>I T A L I A</b>										
1951	64.005	20.999	10.000	40.998	91.016 <sup>(c)</sup>	10.000	22.000	26.004	19.001	304.023
1952	84.954	26.906	10.613	47.436	103.685	13.738	27.766	50.455	22.954	388.507
1953	105.095	26.157	11.469	56.188	112.360	18.059	36.535	67.773	30.817	464.453
1954	94.495	22.390	9.353	55.826	105.933	33.425	44.034	62.103	26.069	453.628
1955	99.992	19.408	9.138	58.221	97.181	42.816	43.783	59.591	27.763	457.893
1956	96.965	16.136	8.353	57.733	89.779	31.443	47.044	55.985	19.641	423.079
1957	110.052	18.058	8.783	75.323	111.368	22.167	56.512	58.920	22.479	483.662
1958	134.159	23.619	8.236	88.062	160.510	40.992	60.415	70.529	28.774	615.296
1959	151.467	27.096	14.520	96.502	254.849	36.823	71.819	72.423	43.235	768.734
1960	195.155	29.440	19.102	103.788	211.813	42.497	75.405	79.964	31.406	788.570
1961	217.812	37.397	14.118	110.441	163.032	41.471	86.949	92.758	27.699	791.677
1962	201.522	31.987	9.903	112.551	118.326	37.941	81.883	97.045	21.835	712.993
1963	222.941	19.176	6.725	118.488	88.805	43.262	82.789	130.995	24.745	737.926
1964	302.771	29.733	9.302	147.235	104.240	60.347	100.019	94.238	36.297	884.182
1965	322.470	30.405	13.865	163.152	157.398	71.056	108.447	84.594	51.818	1.003.205
1966	372.480	29.058	26.226	161.904	161.956	72.257	139.131	73.608	41.043	1.077.663
1967	470.905	42.145	31.356	165.694	177.819	65.341	158.537	97.404	55.296	1.264.497
1968	535.654	43.388	37.598	141.454	208.719	62.003	162.281	100.822	46.214	1.338.133
1969	536.532	47.332	27.857	136.884	184.607	64.253	155.067	99.997	52.226	1.304.755
1970 <sup>(d)</sup>	669.366	42.682	35.558	167.750	144.504	75.091	177.896	117.525	43.507	1.473.879

(a) Lavori eseguiti relativi a nuove costruzioni, ricostruzioni e miglioramenti strutturali (potenziamenti e ampliamenti), manutenzioni ordinarie nonché ad abitazioni costruite con la sovvenzione dello Stato e di altri enti pubblici. Non sono comprese le opere di trasformazione e miglioramento fondiario per conto di privati e le costruzioni in muratura degli impianti elettrici e dei Monopoli.

(b) I valori si riferiscono agli investimenti realizzati nelle seguenti regioni: Campania, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

(c) Dato stimato.

(d) Dati provvisori.

Fonte: ISTAT.

TABELLA 1.4. - Investimenti in opere pubbliche (a): ripartizione per anno e tipo di Amministrazione

A N N I	Mezzogiorno (b)			Centro-Nord			I T A L I A		
	Milioni di lire	Indici (media annua 1951-55 = 100)	%	Milioni di lire	Indici (media annua 1951-55 = 100)	%	Milioni di lire	Indici (media annua 1951-55 = 100)	%
<i>Amministrazione ordinaria</i>									
1951-55 .....	709.416	100,0	40,0	1.064.880	100,0	60,0	1.774.296	100,0	100,0
1956-60 .....	875.261	123,4	32,3	1.832.917	172,1	67,7	2.708.178	152,6	100,0
1961 .....	205.536	144,9	30,1	477.274	224,1	69,9	682.810	192,4	100,0
1962 .....	191.581	135,0	31,5	415.691	195,2	68,5	607.272	171,1	100,0
1963 .....	189.281	133,4	32,2	398.269	187,0	67,8	587.550	165,6	100,0
1964 .....	210.868	148,6	27,3	560.703	263,3	72,7	771.571	217,4	100,0
1965 .....	267.198	188,3	29,6	636.234	298,7	70,4	903.432	254,6	100,0
1966 .....	355.850	250,8	36,2	627.111	294,5	63,8	982.961	277,0	100,0
1967 .....	430.175	303,2	37,5	716.034	336,2	62,5	1.146.209	323,0	100,0
1968 .....	468.969	330,5	38,6	745.021	349,8	61,4	1.213.990	342,1	100,0
1969 .....	434.864	306,5	36,5	755.719	354,8	63,5	1.190.583	335,5	100,0
1970 (c) .....	510.327	359,7	38,5	816.838	383,5	61,5	1.327.165	374,0	100,0
TOTALE ...	4.849.326	—	34,9	9.046.691	—	65,1	13.896.017	—	100,0
<i>Cassa per il Mezzogiorno</i>									
1951-55 .....	272.954	100,0	92,8	21.254	100,0	7,2	294.208	100,0	100,0
1956-60 .....	338.982	124,2	91,3	32.181	151,4	8,7	371.163	126,2	100,0
1961 .....	100.186	183,5	92,0	8.681	204,2	8,0	108.867	185,0	100,0
1962 .....	99.533	182,3	94,1	6.188	145,6	5,9	105.721	179,7	100,0
1963 .....	140.107	256,6	93,2	10.269	241,6	6,8	150.376	255,6	100,0
1964 .....	107.368	196,7	95,3	5.243	123,3	4,7	112.611	191,4	100,0
1965 .....	95.871	175,6	96,1	3.902	91,8	3,9	99.773	169,6	100,0
1966 .....	91.031	166,8	96,1	3.671	86,4	3,9	94.702	160,9	100,0
1967 .....	113.333	207,6	97,8	4.955	116,6	4,2	118.288	201,0	100,0
1968 .....	117.590	215,0	94,7	6.553	154,2	5,3	124.143	211,0	100,0
1969 .....	107.826	197,5	94,4	6.346	149,3	5,6	114.172	194,0	100,0
1970 (c) .....	138.589	253,9	94,5	8.125	191,1	5,5	146.714	249,3	100,0
TOTALE ...	1.723.370	—	93,6	117.368	—	6,4	1.840.738	—	100,0
<b>TOTALE</b>									
1951-55 .....	982.370	100,0	47,5	1.086.134	100,0	52,5	2.068.504	100,0	100,0
1956-60 .....	1.214.243	123,6	39,4	1.865.098	171,7	60,6	3.079.341	148,9	100,0
1961 .....	305.722	155,6	38,6	485.955	223,7	61,4	791.677	191,4	100,0
1962 .....	291.114	148,2	40,8	421.879	194,2	59,2	712.993	172,3	100,0
1963 .....	329.388	167,6	44,6	408.538	188,1	55,4	737.926	178,4	100,0
1964 .....	318.236	162,0	35,9	565.946	260,5	64,1	884.182	213,7	100,0
1965 .....	363.069	184,8	36,2	640.136	294,7	63,8	1.003.205	242,5	100,0
1966 .....	446.881	227,4	41,5	630.782	290,4	58,5	1.077.663	260,5	100,0
1967 .....	543.508	276,6	43,0	720.989	331,9	57,0	1.264.497	305,7	100,0
1968 .....	586.559	298,5	43,8	751.574	346,0	56,2	1.338.133	323,5	100,0
1969 .....	542.690	276,2	41,6	762.065	350,8	58,4	1.304.755	315,4	100,0
1970 (c) .....	648.916	330,3	44,0	824.963	379,8	56,0	1.473.879	356,3	100,0
TOTALE ...	6.572.696	—	41,8	9.164.059	—	58,2	15.736.755	—	100,0

(a) Lavori eseguiti relativi a nuove costruzioni, ricostruzioni e miglioramenti strutturali (potenziamenti e ampliamenti), manutenzioni ordinarie nonchè ad abitazioni costruite con la sovvenzione dello Stato e di altri enti pubblici. Non sono comprese le opere di trasformazione e miglioramento fondiario per conto di privati e le costruzioni in muratura degli impianti elettrici e dei Monopoli.

(b) I valori si riferiscono agli investimenti realizzati nelle seguenti regioni: Campania, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

(c) Dati provvisori.

Fonte: ISTAT.

mento di 102 miliardi circa rispetto al 1969; nel Mezzogiorno sono stati localizzati 611,1 miliardi di investimenti (37,7 % del totale) con un decremento di 37,6 miliardi rispetto al 1969. Tale decremento va ricondotto al minor volume di investimenti effettuati dai Ministeri del Lavoro e della Previdenza Sociale e dell'Agricoltura e delle Foreste, dall'A.N.A.S. e dalla GESCAL.

### 3. - VALUTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE

La realizzazione di opere pubbliche durante il 1970 registra in tutto il Paese una sensibile ripresa dopo la battuta di arresto manifestatasi nel 1969, con un incremento di 169,1 miliardi, 106,2 dei quali relativi al Mezzogiorno.

Gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno durante il 1970 nei settori delle opere stradali, delle opere marittime e delle opere di bonifica hanno subito incrementi assoluti nettamente più consistenti di quelli degli analoghi settori nel Centro-Nord, invertendo in tal modo gli andamenti fatti registrare nel passato biennio (tabella I.3).

Durante il 1970, gli investimenti realizzati in opere pubbliche nel Mezzogiorno dall'Amministrazione ordinaria e dalla Cassa ammontano a 648,9 miliardi, pari al 44 % di quelli complessivamente realizzati nel Paese (tabella I.4). In particolare, gli investimenti realizzati dall'Amministrazione ordinaria ammontano a 510,3 miliardi (38,5 % degli investimenti complessivi nel Paese).

### 4. - IL BILANCIO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO

I risultati economici conseguiti nel Mezzogiorno durante il 1970 mostrano che il reddito lordo della circoscrizione è passato, a prezzi correnti, da 11.985,7 miliardi nel 1969 a 13.169,6 miliardi nel 1970, con un incremento del 9,9 % in termini monetari e del 3,2 % in termini reali.

Il più lento sviluppo dell'economia meridionale è da mettere in relazione con la particolare struttura produttiva della circoscrizione, ancora caratterizzata da un insufficiente peso delle attività industriali e terziarie rispetto a quelle agricole: il pur rilevante aumento in termini reali (6,8 %) del prodotto lordo dell'industria meridionale è stato controbilanciato dal sensibile decremento del prodotto lordo agricolo (4,3 %), dovuto anche a fattori meteorologici.

Il reddito *pro capite*, a prezzi 1963, è stato di 514.400 lire nel Mezzogiorno e di 988.600 lire nel Centro-Nord.

Come negli anni passati, la quota più consistente del reddito lordo è rappresentata nel Mezzogiorno dal prodotto lordo interno che nel 1970 ha raggiunto 12.441,1 miliardi di lire correnti con un incremento, rispetto al 1969, del 9,8 % in termini monetari e del 3,7 % in termini reali.

In particolare, il prodotto lordo del settore privato è stato di 10.549,6 miliardi di lire correnti, con un incremento rispetto al 1969 del 10,3 % in termini monetari e del 3,8 % in termini reali. A tale risultato il settore agricolo ha contribuito con il 21,1 %, mentre le attività industriali e quelle terziarie hanno concorso rispettivamente con il 34,4 % e il 44,5 %.

TABELLA I.5. - Reddito lordo ai prezzi di mercato: valori assoluti e pro capite

ANNI	Popolazione residente (Migliaia di unità)	Reddito				Indici del reddito pro capite			
		A prezzi correnti		A prezzi 1963		A prezzi correnti		A prezzi 1963	
		Complessivo	Pro capite	Complessivo	Pro capite	(1968 = 100)	(Italia = 100)	(1968 = 100)	(Italia = 100)
		(Miliardi di lire)	(Migliaia di lire)	(Miliardi di lire)	(Migliaia di lire)				
<b>Mezzogiorno</b>									
1968	19.352	10.786,9	557,4	9.058,3	468,1	100,0	63,4	100,0	62,8
1969	19.363	11.985,7	619,0	9.672,4	499,5	111,1	64,2	106,7	63,6
1970	19.399	13.169,6	678,9	9.979,4	514,4	121,9	63,5	109,9	62,7
<b>Centro-Nord</b>									
1968	34.446	36.493,1	1.059,4	31.058,7	901,7	100,0	120,6	100,0	120,9
1969	34.758	40.163,3	1.155,5	32.822,6	944,3	109,1	119,9	104,7	120,3
1970	35.093	45.074,4	1.284,4	34.691,6	988,6	121,2	120,1	109,6	120,6
<b>ITALIA</b>									
1968	53.798	47.280,0	878,8	40.117,0	745,7	100,0	100,0	100,0	100,0
1969	54.121	52.149,0	963,6	42.495,0	785,2	109,6	100,0	105,3	100,0
1970	54.492	58.244,0	1.068,9	44.671,0	819,8	121,6	100,0	109,9	100,0

Fonte: ISTAT.

Per quanto riguarda l'occupazione, all'ulteriore esodo verificatosi in agricoltura (— 136.000 unità) si è accompagnato un incremento degli occupati sia nell'industria (30.000 unità) sia nelle attività terziarie (101.000 unità).

Le risorse complessive disponibili per usi interni, costituite dal reddito lordo e dalle importazioni di beni e servizi, sono ammontate a 16.243,6 miliardi di lire correnti, registrando un incremento del 13,9 % in termini monetari e dell'8 % in termini reali. Di tale ammontare 13.169,6 miliardi rappresentano quanto nell'anno è stato effettivamente prodotto nel Mezzogiorno e i restanti 3.074 miliardi riguardano l'apporto netto dei beni e servizi prodotti all'esterno della circoscrizione e in essa utilizzati. In particolare, notevolmente aumentate rispetto al 1969 risultano le importazioni nette (+ 800 miliardi circa) tanto che l'incidenza in termini monetari del reddito lordo sul totale delle risorse disponibili è scesa dall'84,1 % del 1969 all'81,1 % del 1970.

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse disponibili si rileva che i consumi privati e pubblici hanno complessivamente raggiunto 12.369,4 miliardi di lire correnti, registrando un incremento rispetto al 1969 dell'11,2 % in termini monetari e del 6,4 % in termini reali. Gli investimenti lordi hanno segnato una notevole espansione, passando dai 3.135,9 miliardi del 1969 di 3.874,2 del 1970 (+ 23,5 % in termini monetari e + 13,8 % in termini reali). Di conseguenza la quota delle risorse disponibili utilizzate per gli investimenti lordi è salita al 23,9 % dal 22 % del 1969.

Analizzando il conto del reddito e della spesa si osserva che il reddito netto ha raggiunto 11.880,8 miliardi di lire correnti (+ 9,1 % rispetto al 1969) mentre molto modesto risulta

l'incremento subito dai trasferimenti netti dall'esterno (110 miliardi di lire circa); l'incidenza di tale posta sul reddito prodotto è infatti scesa dal 20,6 % del 1969 al 19,8 % del 1970.

All'elevato incremento registrato dai consumi (11,2 %) ha corrisposto una diminuzione del risparmio netto del Mezzogiorno, passato da 2.010,6 miliardi nel 1969 a 1.867,4 miliardi nel 1970 (— 7,1 %). La quota dei consumi privati e pubblici sul reddito è pertanto salita dall'84,8 % del 1969 all'86,9 % del 1970.

Particolare rilevanza nel 1970 ha assunto quindi la componente esterna delle fonti di finanziamento. La parte degli investimenti finanziata dagli apporti esterni — misurabile dal disavanzo netto corrente con l'esterno — è infatti salita da 29 miliardi circa nel 1969 a 718 miliardi, raggiungendo livelli toccati solo nel periodo di più intenso sviluppo del Mezzogiorno.

Di conseguenza, il conto delle transazioni con l'esterno mostra un eccezionale aumento delle importazioni nette di beni e servizi, d'importo pressochè pari all'incremento registrato dagli investimenti lordi.

Il considerevole disavanzo creatosi nelle transazioni commerciali e negli scambi dei redditi dei fattori (3.074 miliardi), infine, è stato solo in parte coperto dall'eccedenza dei trasferimenti netti correnti (2.356 miliardi), determinando così un saldo generale delle partite correnti negativo e di notevole ampiezza.

## CAPITOLO II

### PROGRESSO TECNICO E SVILUPPO CIVILE

#### 1. - L'INTERVENTO DELLA CASSA

##### 1.1. - FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA MANO D'OPERA.

1.1.1. - *Formazione professionale in agricoltura.* - Nel 1970 l'attività è stata rivolta più a rafforzare e qualificare le strutture realizzate nel passato quindicennio, che a crearne di nuove. Nè si è trascurato il completamento del vecchio programma di *Istituti e scuole professionali di Stato*. Per il completamento di questo programma sono state finanziate perizie per un importo complessivo di 145 milioni di lire, relative alla scuola residenziale di specializzazione di Squinzano, alle scuole di qualificazione di Alife, Spezzano Albanese, S. Marco Argentano, Trivento, Tortoli, Castellana Sicula, Cirò Marina.

Il potenziamento delle strutture è stato imperniato sulla realizzazione di convitti e sezioni di economia domestica rurale da anettere a un certo numero di scuole agrarie opportunamente selezionate. Peraltro gli interventi sono risultati molto modesti, dato l'esaurimento della disponibilità finanziaria. Sono stati finanziati: un primo stralcio del convitto di Oristano (circa 26 milioni di lire); nuove attrezzature per le scuole di Lanciano, Cosenza e Oristano (52 milioni); le perizie relative ai convitti di Dugento e Tricarico (circa 28 milioni).

Per quanto riguarda i *Centri di addestramento professionale per operatori agricoli*, è stato approvato il progetto per la costruzione del centro di Metaponto per un importo di 429 milioni di lire. Sono stati concessi contributi per acquisto di attrezzature, per un importo di oltre 83 milioni di lire, a vari centri di addestramento privati gestiti dall'ENAIP, dal CNADASA, dal CIOFS.

Nel campo dei corsi di aggiornamento sono stati finanziati corsi dell'Istituto Addestramento Lavoratori — IAL — e avviato un programma di formazione accelerata della manodopera in favore della Soc. Agr. Molisana.

In totale, nel settore della formazione professionale nell'agricoltura, sono stati assunti impegni di spesa, nel corso del 1970, per oltre 694 milioni di lire (di cui 173 per perizie suppletive) e nel periodo 1965-70 per 9,9 miliardi.

1.1.2. - *Formazione professionale nell'industria.* - Nel settore della formazione professionale nell'industria, nel corso del 1970, sono stati assunti impegni di spesa per circa 2,1 miliardi di lire.

Durante lo stesso anno la rete dei CIAP si è arricchita di un'altra struttura formativa a Palermo cioè il centro interaziendale « L. Antonini »; è entrato in funzione il centro poli-

valente di Lecce che ospiterà durante il primo anno di attività corsi per 500 addetti, programmati in accordo con la *Fiat*.

È stata portata a termine, ma non finanziata, la realizzazione del CIAP di Latina. Nel complesso l'intervento della Cassa in questo settore ha reso possibile, con una spesa al 31 dicembre 1970 di 21 miliardi circa, la realizzazione e la gestione di una rete di 14 centri.

Per i *Centri di addestramento professionale*, l'intervento è stato limitato al potenziamento di quelli presso i quali era in programma lo svolgimento di corsi connessi a insegnamenti industriali di particolare importanza e complessità.

Sono state acquistate attrezzature per 17 centri con una spesa di circa 509 milioni di lire.

L'impegno complessivo della Cassa in questo campo era al 31 dicembre 1970 di 7,6 miliardi di lire, impegno che è valso, attraverso il finanziamento totale o parziale della costruzione, l'acquisto di attrezzature e i contributi alla gestione, a determinare la presenza e la funzionalità di 299 strutture addestrative dotate di oltre 26 mila posti di lavoro.

Per quanto riguarda gli *Istituti e scuole professionali di Stato* sono stati approvati finanziamenti per 46 milioni di lire, per la fornitura di attrezzature e macchinari.

In complesso nel periodo 1965-70, nel settore della formazione professionale nell'industria, la Cassa ha assunto impegni per 24,9 miliardi di lire.

1.1.3. - *Formazione professionale nel turismo e nei servizi*. - Nel corso del 1970 è continuato l'intervento per il potenziamento degli *Istituti professionali di Stato alberghieri* in Napoli, Potenza, Roccaraso, Alghero, Bari, Vieste e Formia. L'impegno di spesa nello stesso anno è stato di 318 milioni di lire.

Gli interventi nel settore dei *Centri di addestramento* sono stati piuttosto limitati a causa della carenza di fondi; si è proceduto, d'intesa con le amministrazioni competenti, a definire il programma relativo al potenziamento o alla realizzazione ex novo delle otto strutture formative di Napoli, Olbia, S. Giovanni Rotondo, Taormina, Reggio Calabria, Amatrice, Siracusa, Villa S. Giovanni, che saranno al servizio di uno o più comprensori turistici. Nell'esercizio 1970 è stato completato e è entrato in funzione il centro di Reggio Calabria.

Per quanto riguarda i corsi di qualificazione alberghiera sono stati assunti impegni di spesa per 117 milioni di lire.

Per la formazione nel settore commerciale, si è proceduto, da una parte, alle operazioni di collaudo e di pagamento delle attrezzature fornite a circa 40 dei 51 centri finanziati nei precedenti esercizi e, dall'altra, alla istruttoria delle pratiche riguardanti nuove richieste di contributi avanzate dai centri di addestramento. In totale nel settore della formazione professionale nel turismo e nei servizi sono stati assunti, nel corso del 1970, impegni per 435 milioni di lire e nel periodo 1965-70 per oltre 4,4 miliardi.

## 1.2. - FORMAZIONE DEI QUADRI DIRETTIVI E INTERMEDI.

Nel 1970 il CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI PER IL MEZZOGIORNO (FORMEZ), pur avendo indirizzato la parte più rilevante del proprio impegno verso il settore industriale e quello della pubblica amministrazione, si è rivolto anche al settore agricolo in relazione a quelle esigenze di « azione integrata », rivelatesi necessarie per un più corretto e proficuo impiego delle risorse.

L'attività di formazione è stata incentrata sui problemi della gestione e dell'organizzazione e su quelli della pianificazione territoriale. I corsi e i seminari organizzati nella sede

di Napoli del FORMEZ hanno interessato 1.006 partecipanti per un totale di 12.011 giornate di presenza.

I corsi e i seminari sono stati rivolti ai quadri delle imprese industriali e di servizi, ai sindacati operanti nel settore industriale e in quello agricolo, agli enti pubblici, agli imprenditori delle aziende turistiche, nonché a professionisti e neolaureati interessati ai problemi della pianificazione territoriale.

Le attività di formazione svolte dalla sede di Cagliari hanno visto impegnati 371 partecipanti per un totale di 3.934 giornate di presenza. I programmi sono stati elaborati in contatto con il Centro regionale di programmazione e con i singoli assessori della Regione Sarda.

L'obiettivo del FORMEZ nel settore formativo è stato duplice: intensificare i rapporti con le università del Mezzogiorno al fine di coinvolgerle più direttamente nei programmi di formazione dei quadri per lo sviluppo; contribuire alla copertura delle carenze ancora presenti nel sistema educativo meridionale per quanto riguarda le metodologie e gli apporti formativi.

Sul piano operativo si è intensificata l'assistenza tecnica e didattica e il coordinamento nei riguardi dei centri e delle istituzioni formative finanziati dall'intervento straordinario (CSATA - CENTRO DI STUDI E APPLICAZIONI IN TECNOLOGIA AVANZATA di Bari; CSEI - CENTRO STUDI DI ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA di Napoli; CENTRO DI SPECIALIZZAZIONE E RICERCHE ECONOMICO-AGRARIE PER IL MEZZOGIORNO di Portici; ISIDA - ISTITUTO SUPERIORE PER IMPRENDITORI E DIRIGENTI DI AZIENDA di Palermo; SCUOLA PER LA COOPERAZIONE AGRICOLA di Borgo Cioffi).

Si è provveduto inoltre a stimolare alcuni istituti universitari all'applicazione di metodologie interdisciplinari nelle attività di ricerca e di formazione, nonché alla sperimentazione di appositi programmi di innovazione didattica.

Nel settore dei servizi sociali l'attività è stata rivolta alle scuole di Servizio Sociale, alla formazione di operatori sociali (come gli educatori degli adulti) e di altri operatori.

Per quanto riguarda i mezzi didattici, è proseguita la messa a punto del corso di cultura generale per i vari centri, l'aggiornamento dei docenti e la predisposizione di un prototipo di fonovisore.

È stata promossa l'istituzione del CENTRO NAZIONALE ITALIANO TECNOLOGIE EDUCATIVE (CNITE) e concesso al medesimo un congruo numero di borse di studio.

Per la gestione delle attività di formazione e di promozione da parte del FORMEZ la Cassa ha impegnato, nel 1970, 1,3 miliardi di lire.

### 1.3. - ATTIVITÀ SOCIALI E EDUCATIVE.

Nel corso del 1970 i centri di servizi culturali hanno svolto attività incentrate particolarmente sui servizi di pubblica lettura.

La fornitura iniziale dei libri a ogni centro, consistente in un nucleo di 4.000 volumi, è stata aumentata con una dotazione di 1.200 titoli circa. Particolare attenzione è stata data nei centri alla diffusione di spettacoli teatrali e cinematografici, di mostre di arti figurative e di attività educative legate ai vari processi formativi e produttivi.

Alle attività dei centri è corrisposta, da parte del FORMEZ, un'attività di assistenza tecnica rivolta alla specificazione dei servizi culturali prestati agli allievi della scuola dell'obbligo.

Nel settore dell'azione sociale legata alla promozione tecnico-professionale, si è sviluppato in alcune zone dell'Abruzzo, Molise e Basilicata l'esperimento dell'ISPES di assistenza tecnica in agricoltura.

Nel settore dell'*assistenza agli emigrati*, i programmi svolti dagli enti gestori sono stati attuati, come per il passato, conformemente alle linee operative indicate dal FORMEZ e concordate con gli enti stessi.

Per la gestione dei centri la spesa sostenuta nel 1970 è stata di 2.056 milioni di lire, compresi i 200 milioni per l'integrazione della dotazione libraria. Per il programma di assistenza agli emigrati, l'impegno di spesa per il 1970 è stato di oltre 500 milioni.

#### 1.4. - EDILIZIA SCOLASTICA.

La Cassa ha continuato a dare, specie nel primo semestre dell'esercizio, il suo apporto allo sviluppo dell'edilizia scolastica meridionale concedendo contributi integrativi sia

TABELLA II.1. - Contributi della Cassa in favore dell'edilizia scolastica al 31 dicembre 1970  
(Importi in milioni di lire)

	Numero	Costo delle opere ammesse a contributo	Contributo deliberato
<i>Anni</i>			
1955 .....	30	641	71
1956 .....	132	2.588	282
1957 .....	229	3.939	432
1958 .....	424	6.727	737
1959 .....	422	5.965	652
1960 .....	900	12.598	1.397
1961 .....	869	11.934	1.246
1962 .....	804	11.348	878
1963 .....	620	8.730	679
1964 .....	309	3.728	334
1965 .....	260	3.570	291
1966 .....	84	860	72
1967 .....	262 <sup>(a)</sup>	2.819 <sup>(a)</sup>	253 <sup>(a)</sup>
1968 .....	830	9.617	746
1969 .....	618	7.048	667
1970 .....	564	3.289	323
TOTALE ...	7.357	95.401	9.062 <sup>(b)</sup>
<i>Regioni</i>			
Toscana .....	62	364	37
Marche .....	202	1.173	115
Lazio .....	716	6.948	654
Abruzzi .....	1.476	12.752	1.231
Molise .....	357	5.324	495
Campania .....	1.978	26.304	2.517
Puglia .....	397	8.539	843
Basilicata .....	694	9.518	905
Calabria .....	1.038	17.654	1.626
Sicilia .....	132	1.588	138
Sardegna .....	305	5.237	499
TOTALE ...	7.357	95.401	9.060 <sup>(b)</sup>

(a) Dato rettificato.

(b) Esclusi gli impegni assunti con i provvedimenti bis e ter dell'esercizio 1970.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

per la realizzazione di nuovi edifici scolastici localizzati nelle zone caratterizzate da particolare depressione, sia per il completamento di quelle iniziative per le quali la Cassa era intervenuta prima dell'entrata in vigore della legge 26 giugno 1965, n. 717.

I provvedimenti emessi nell'anno sono stati 564 per un totale di 323 milioni di lire.

A tutto il 31 dicembre 1970 risultano emessi complessivamente 7.357 provvedimenti per un totale di spesa pari a oltre 9 miliardi.

TABELLA II.2. - Interventi della Cassa per asili infantili al 31 dicembre 1970 <sup>(a)</sup>

(Importi in milioni di lire)

	Progetti approvati			Lavori appaltati			Lavori ultimati		
	Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo	
		Totale	Di cui a carico Cassa		Totale	Di cui a carico Cassa		Totale	Di cui a carico Cassa
<i>Anni - Serie cumulata <sup>(b)</sup></i>									
1957 .....	31	405	363	—	—	—	—	—	—
1958 .....	167	2.579	2.319	37	507	507	34	465	403
1959 .....	303	4.842	4.463	105	1.598	1.503	86	1.292	1.161
1960 .....	430	7.125	6.581	181	2.878	2.679	144	2.072	1.879
1961 .....	569	9.845	9.134	329	5.575	5.176	187	2.848	2.611
1962 .....	730	13.752	12.939	545	9.983	9.292	224	3.562	3.280
1963 .....	843	17.918	17.105	697	14.459	13.712	331	5.867	5.442
1964 .....	849	18.855	17.989	752	16.553	15.733	431	8.519	8.053
1965 .....	850	19.831	18.961	704	16.200	15.415	554	12.073	11.485
1966 .....	891	22.615	21.644	729	17.548	16.758	585	12.890	12.222
1967 .....	914	23.956	22.696 <sup>(c)</sup>	783	19.672	18.882	604	14.191	13.519
1968 .....	942	26.453	25.482	838	21.212	20.422	650	15.391	14.669
1969 .....	986	30.560	29.578	880	24.373	22.912	705	17.316	16.634
1970 .....	1.048 <sup>(d)</sup>	33.399	32.417	969	29.085	27.747	822 <sup>(e)</sup>	21.536	20.533
<i>Regioni</i>									
Toscana .....	2	50	49	2	50	49	2	16	15
Marche .....	6	91	87	5	76	72	5	76	72
Lazio .....	32	804	770	27	646	614	22	515	502
Abruzzi .....	151	4.367	4.147	148	4.020	3.835	135	3.253	3.150
Molise .....	100	2.545	2.412	97	2.309	2.264	90	2.005	1.992
Campania .....	262	8.908	8.718	249	8.231	7.965	200	5.288	4.960
Puglia .....	49	1.620	1.592	46	1.446	1.295	35	1.050	1.008
Basilicata .....	67	2.433	2.369	55	1.808	1.704	43	1.345	1.310
Calabria .....	186	6.186	6.041	167	5.145	4.950	140	4.058	3.755
Sicilia .....	86	2.813	2.743	77	2.562	2.465	65	1.820	1.760
Sardegna .....	107	3.582	3.489	96	2.792	2.534	85	2.110	2.009
<b>TOTALE ...</b>	<b>1.048 <sup>(d)</sup></b>	<b>33.399</b>	<b>32.417</b>	<b>969</b>	<b>29.085</b>	<b>27.747</b>	<b>822 <sup>(e)</sup></b>	<b>21.536</b>	<b>20.533</b>

(a) Compresa le spese per arredamento, riserva e impianti fissi.

(b) Situazione di fine periodo al netto delle revocche.

(c) Dato rettificato.

(d) Di cui 963 progetti approvati con il primo quindicennio e con il relativo Programma di completamento; 85 progetti approvati con il programma esecutivo per le zone caratterizzate da particolare depressione.

(e) Di cui 203 asili ultimati, ma non ancora arredati.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

## 1.5. - ASILI INFANTILI.

L'intervento è stato limitato a poche approvazioni di progetti già inclusi nei programmi del primo quindicennio, causa l'esaurimento delle disponibilità finanziarie. Con l'approvazione nell'anno di 19 progetti, con un impegno di spesa di 1,6 miliardi di lire, risultano complessivamente approvati 1.048 asili, con un impegno a carico della Cassa pari a 32,4 miliardi.

Per quanto riguarda in particolare il programma relativo alle zone caratterizzate da particolare depressione, nel 1970 sono stati approvati 30 nuovi progetti per un importo di 1,4 miliardi di lire. Dei 115 asili previsti in programma, 85 risultano approvati con un impegno complessivo di 3,7 miliardi di lire.

## 1.6. - L'INTERVENTO NELLE ZONE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARE DEPRESSIONE.

Nel corso del 1970 il complesso dei progetti approvati, riguardanti i diversi settori nei quali si articola l'intervento nelle zone caratterizzate da particolare depressione, è stato di circa 21 miliardi; il totale dei progetti approvati al 31 dicembre 1970 ammonta a 40,2 miliardi.

Oltre la metà dell'importo dei progetti approvati nel 1970 riguarda costruzioni, ampliamenti e ammodernamenti di reti interne idriche e fognarie che costituivano la parte centrale dell'originario programma. Gli interventi hanno interessato 70 comuni, ai quali sono da aggiungere altri 37 comuni a favore dei quali sono stati concessi i contributi integrativi, a copertura della spesa gravante sugli stessi per le opere interne di acquedotto e fognatura ammesse a contributo da parte del Ministero dei Lavori Pubblici. Per altri 27 comuni risulta già conclusa la fase istruttoria e ne è prossimo il finanziamento.

È da segnalare anche l'intervento che va sotto il titolo « opere minori in attuazione di programmi di assistenza tecnica e promozionale », che si è andato articolando in tre componenti: 1) promozione e attuazione di iniziative produttive, quale risultante dell'azione di assistenza sviluppata dagli appositi centri operanti nelle diverse zone; 2) realizzazione di infrastrutture civili a servizio dei territori agricoli (in particolare strade di interesse agricolo, acquedotti e scuole rurali), spesso legate alle iniziative produttive di cui sopra; 3) realizza-

TABELLA II. 3. - Impegni della Cassa nelle zone caratterizzate da particolare depressione al 31 dicembre 1970: ripartizione regionale

(Milioni di lire)

REGIONI	Interventi diretti per reti idriche e fognarie	Contributi integrativi per reti idriche e fognarie	Scuole materne	Contributi integrativi edilizia scolastica	Opere minori in attuazione programma di assistenza tecnica e promozionale	Viabilità interna	Contributi zone terremotate Sannio e Irpinia	TOTALE
Abruzzi e Molise ..	3.177	116	86	66	1.635	684	—	5.764
Campania .....	8.458	355	1.155	266	1.137	—	3.790	15.161
Puglia .....	492	71	327	76	183	—	—	1.149
Basilicata .....	1.019	227	177	40	488	648	—	2.599
Calabria .....	3.996	496	270	100	260	—	—	5.122
Sicilia .....	3.993	270	748	16	998	522	—	6.547
Sardegna .....	2.954	155	544	40	241	—	—	3.934
TOTALE ...	24.089	1.690	3.307	604	4.942	1.854	3.790	40.276

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

zione di opere civili nei centri abitati (strade interne, costruzione e ammodernamento di asili infantili e di edifici scolastici in genere, di ambulatori, ecc.), per le quali una particolare azione di contatti con le amministrazioni comunali è stata svolta da parte degli uffici della Cassa.

Per quanto riguarda la promozione di iniziative produttive, queste sono state indirizzate principalmente verso il settore zootecnico con la costituzione di aziende a conduzione associata. Nel corso del 1970 sono state approvate 7 iniziative di questo genere, mentre altre 3 sono state perfezionate e saranno avviate nel prossimo esercizio.

Gli interventi per la realizzazione di infrastrutture civili hanno interessato in pratica tutti i territori depressi: si tratta di 56 tronchi stradali e di 11 acquedotti rurali, realizzati laddove l'insediamento è più sparso, cui sono da aggiungere altri 23 tronchi stradali e 14 acquedotti rurali la cui fase istruttoria e di finanziamento è stata perfezionata.

Per quanto riguarda la realizzazione di opere civili nei centri abitati, alla dotazione di reti idriche e fognarie di cui si è detto prima si è accompagnata tutta una serie di altri servizi civili, di modesta dimensione ma la cui esigenza è particolarmente sentita dalle popolazioni interessate. Gli interventi hanno riguardato il finanziamento di 49 tronchi di strade interne (costruzione e sistemazione); la costruzione di 30 asili infantili in aggiunta ai 45 finanziati nel precedente biennio; il riattamento, l'ampliamento e l'attrezzatura di 9 ambulatori; il riattamento di 11 edifici scolastici e la dotazione di arredamenti, impianti di riscaldamento, ecc., nonché le concessioni di contributi integrativi per l'edilizia scolastica. Risultano inoltre perfezionate le pratiche di finanziamento relative a 56 tronchi di strade interne, 7 ambulatori e 17 asili infantili, di cui 10 facenti parte del programma 1965-1969 e 7 del programma integrativo 1969-1970.

In merito alla costruzione dei fabbricati rurali nelle zone terremotate del Sannio e Irpinia, è proseguita la concessione dei contributi nella misura prevista dalla legge 5 ottobre 1962 n. 1431; nel corso del 1970 sono stati concessi a tal fine contributi interessanti la ricostruzione di circa 1.200 fabbricati rurali.

## 2. - L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

### 2.1. - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.

I dati globali relativi all'intervento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nel settore della formazione professionale (tabelle II.4 e II.5) indicano, rispetto al 1969, un aumento su scala nazionale dell'impegno di spesa di 17,3 miliardi di lire, pari al 40,6 %. Per quanto riguarda il Mezzogiorno, l'aumento è stato di 9,6 miliardi, pari al 58,2 %. La incidenza del Mezzogiorno sul totale del Paese si è elevata dal 38,8 % al 43,7 % superando anche il livello del 1968 (42,2 %).

L'aumento degli impegni di spesa ha riguardato tutti i tipi di corsi; è stato più rilevante per i cantieri di lavoro e di rimboschimento (132,2 %, nel Mezzogiorno 135,6 %) e per i corsi speciali (49,6 %, Mezzogiorno 57,2 %); un po' meno per i corsi per i giovani inoccupati (33,2 %, Mezzogiorno 47,1 %); del tutto insignificante per i corsi teorico-complementari per apprendisti (1,7 %, Mezzogiorno - 4,2 %).

Ai corsi per giovani inoccupati è stata riservata la quota maggiore degli impegni, 36.992 milioni (pari al 61,9 %), di cui 16.187 milioni per le regioni meridionali. L'incidenza del Mezzogiorno sul totale in questo tipo di corsi passa, rispetto al 1969, dal 39,6 % al 43,7 %. Ugualmente si eleva l'incidenza del Mezzogiorno per quanto riguarda il numero dei corsi (dal 45,9 % al 48,0 %) e degli allievi (dal 44,7 % al 48,2 %).

TABELLA II.4. - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Intervento nel settore della formazione professionale: ripartizione per tipo di corsi e per anni

CIRCOSCRIZIONI	Corsi		Allievi		Impegni di spesa	
	Numero	%	Numero	%	Milioni di lire	%
<i>Corsi per giovani inoccupati</i>						
1969						
Mezzogiorno .....	5.702	45,9	109.753	44,7	11.000	39,6
Centro-Nord .....	6.725	54,1	135.547	55,3	16.768	60,4
ITALIA...	12.427	100,0	245.300	100,0	27.768	100,0
1970						
Mezzogiorno .....	6.820	48,0	132.810	48,2	16.187	43,7
Centro-Nord .....	7.392	52,0	142.632	51,8	20.805	56,3
ITALIA...	14.212	100,0	275.442	100,0	36.992	100,0
<i>Cantieri di lavoro e di rimboschimento</i>						
1969						
Mezzogiorno .....	647	57,4	11.130	57,6	2.190	56,5
Centro-Nord .....	480	42,6	8.200	42,4	1.685	43,5
ITALIA...	1.127	100,0	19.330	100,0	3.875	100,0
1970						
Mezzogiorno .....	1.211	56,4	20.200	57,7	5.160	57,3
Centro-Nord .....	937	43,6	14.830	42,3	3.837	42,7
ITALIA...	2.148	100,0	35.030	100,0	8.997	100,0
<i>Corsi speciali (per lavoratori disoccupati, per emigrati, per minorati fisici ecc.).</i>						
1969						
Mezzogiorno .....	510	46,0	10.509	42,2	2.598	45,3
Centro-Nord .....	598	54,0	14.416	57,8	3.136	54,7
ITALIA...	1.108	100,0	24.925	100,0	5.734	100,0
1970						
Mezzogiorno .....	580	43,6	12.095	38,4	4.085	47,6
Centro-Nord .....	751	56,4	19.365	61,6	4.491	52,4
ITALIA...	1.331	100,0	31.460	100,0	8.576	100,0

Segue: TABELLA II.4. - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Intervento nel settore della formazione professionale: ripartizione per tipo di corsi e per anni

CIRCOSCRIZIONI	Corsi		Allievi		Impegni di spesa	
	Numero	%	Numero	%	Milioni di lire	%
<i>Corsi teorico-complementari per apprendisti</i>						
1 9 6 9						
Mezzogiorno .....	2.157	14,7	45.212	12,9	718	14,0
Centro-Nord .....	12.504	85,3	304.879	87,1	4.425	86,0
ITALIA ...	14.661	100,0	350.091	100,0	5.143	100,0
1 9 7 0						
Mezzogiorno .....	1.791	13,2	36.843	11,5	688	13,1
Centro-Nord .....	11.773	86,8	283.375	88,5	4.544	86,9
ITALIA ...	13.564	100,0	320.218	100,0	5.232	100,0
T O T A L E						
1 9 6 9						
Mezzogiorno .....	9.016	30,7	176.604	27,6	16.506	38,8
Centro-Nord .....	20.307	69,3	463.042	72,4	26.014	61,2
ITALIA ...	29.323	100,0	639.646	100,0	42.520	100,0
1 9 7 0						
Mezzogiorno .....	10.402	33,3	201.848	30,5	26.120	43,7
Centro-Nord .....	20.853	66,7	460.202	69,5	33.677	66,3
ITALIA ...	31.255	100,0	662.050	100,0	59.797	100,0

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

TABELLA II.5. - Corsi di formazione professionale per giovani inoccupati

CIRCOSCRIZIONI	Agricoltura				Indu	
	Corsi		Allievi		Corsi	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Lazio meridionale .....	213	3,2	4.260	3,2	53	1,2
Abruzzi e Molise .....	674	10,1	13.480	10,1	197	4,7
Campania .....	728	11,0	14.560	11,0	397	9,4
Puglia .....	840	12,7	16.800	12,7	337	7,9
Basilicata .....	133	2,0	2.660	2,0	60	1,4
Calabria .....	132	2,0	2.640	2,0	91	2,2
Sicilia .....	683	10,3	13.660	10,3	283	6,7
Sardegna .....	113	1,7	2.260	1,7	180	4,2
Mezzogiorno ...	3.516	53,0	70.320	53,0	1.598	37,7
Centro-Nord ...	3.119	47,0	62.380	47,0	2.646	62,3
ITALIA ...	6.635	100,0	132.700	100,0	4.244	100,0
Lazio meridionale .....	329	4,4	6.580	4,4	69	1,5
Abruzzi e Molise .....	698	9,3	13.960	9,3	217	4,6
Campania .....	853	11,3	17.060	11,3	581	12,5
Puglia .....	1.024	13,6	20.480	13,6	386	8,3
Basilicata .....	193	2,6	3.860	2,6	71	1,5
Calabria .....	184	2,4	3.680	2,4	102	2,2
Sicilia .....	783	10,4	15.660	10,4	273	5,9
Sardegna .....	165	2,2	3.300	2,2	214	4,6
Mezzogiorno ...	4.229	56,2	84.580	56,2	1.913	41,1
Centro-Nord ...	3.297	43,8	65.940	43,8	2.739	58,9
ITALIA ...	7.526	100,0	150.520	100,0	4.652	100,0

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

## effettuati a cura del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

stria	Commercio						TOTALE			
	Allievi		Corsi		Allievi		Corsi		Allievi	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<i>1969</i>										
	966	1,2	10	0,7	160	0,5	276	2,2	5.386	2,2
	3.474	4,4	45	2,9	839	2,6	916	7,4	17.793	7,3
	7.554	9,5	175	11,3	3.281	9,9	1.300	10,5	25.395	10,3
	5.615	7,1	106	6,9	1.694	5,1	1.283	10,3	24.109	9,8
	1.008	1,3	8	0,5	150	0,4	201	1,6	3.818	1,6
	1.703	2,1	48	3,1	831	2,5	271	2,2	5.174	2,1
	5.256	6,6	146	9,4	2.527	7,6	1.112	8,9	21.443	8,7
	3.365	4,2	50	3,2	1.010	3,1	343	2,8	6.635	2,7
	<u>28.941</u>	<u>36,4</u>	<u>588</u>	<u>38,0</u>	<u>10.492</u>	<u>31,7</u>	<u>5.702</u>	<u>45,9</u>	<u>109.753</u>	<u>44,7</u>
	50.525	63,6	960	62,0	22.642	68,3	6.725	54,1	135.547	55,3
	79.466	100,0	1.548	100,0	33.134	100,0	12.427	100,0	245.300	100,0
<i>1970</i>										
	1.360	1,6	12	0,6	216	0,5	410	2,9	8.156	3,0
	3.980	4,6	53	2,6	768	2,0	968	6,8	18.708	6,8
	11.108	12,9	223	11,0	4.140	10,6	1.657	11,7	32.308	11,7
	6.559	7,7	96	4,7	1.770	4,5	1.506	10,6	28.809	10,5
	1.201	1,4	10	0,5	180	0,5	274	1,9	5.241	1,9
	1.994	2,3	58	2,8	1.044	2,7	344	2,4	6.718	2,4
	5.270	6,1	161	7,9	2.982	7,6	1.217	8,6	23.912	8,7
	4.092	4,8	65	3,2	1.566	4,0	444	3,1	8.958	3,2
	<u>35.564</u>	<u>41,4</u>	<u>678</u>	<u>33,3</u>	<u>12.666</u>	<u>32,4</u>	<u>6.820</u>	<u>48,0</u>	<u>132.810</u>	<u>48,2</u>
	50.310	58,6	1.356	66,7	26.382	67,6	7.392	52,0	142.632	51,8
	85.874	100,0	2.034	100,0	39.048	100,0	14.212	100,0	275.442	100,0

## 2.2. - MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Nell'anno scolastico 1969-70 i bambini che accedevano alle scuole del grado preparatorio ammontavano a 1.407.542, di cui 510.889 (36,3 %) nel Mezzogiorno. Nel periodo 1965-70, a una evoluzione globale del 7,9 %, ha corrisposto nel Mezzogiorno un aumento del 2,1 % e nel Centro-Nord dell'11,5 %. La frequenza alla scuola materna raggiunge i livelli più bassi nella Campania (39,7 %) e in Sicilia (39,0 %), mentre i valori più alti sono raggiunti negli Abruzzi (51,0 %) e nella Basilicata (51,2 %).

Gli alunni della scuola elementare ammontavano nelle regioni meridionali a 2.040.652, pari al 42,5 % del totale nazionale. All'incremento dell'8,3 % che si è registrato tra il 1965 e il 1970 per gli alunni italiani della scuola elementare, nel Mezzogiorno ha corrisposto un aumento notevolmente inferiore, pari al 3,3 % (nel Centro-Nord, 12,4 %).

Gli alunni che hanno frequentato la scuola media inferiore nelle regioni meridionali sono stati 778.625, pari al 37,7 % del totale nazionale. Anche in questo tipo di scuola l'incremento che si è registrato tra il 1965 e il 1970 nel Mezzogiorno (16,8 %) è stato minore di quello verificatosi nel Centro-Nord (20,8 %) e nel totale del Paese (19,2 %). Nella scuola media inferiore delle regioni meridionali particolarmente grave risulta la dispersione scolastica, valutata mediante l'incidenza sia delle ripetenze che degli abbandoni scolastici. A una percentuale di ripetenti pari al 15,4 % nel primo anno e al 12,5 % nel secondo corrispondono nel Centro-Nord i valori di 12,5 % e 9,0 %. Anche l'entità degli abbandoni risulta elevata nel Mezzogiorno: a una incidenza del 14,4 % al primo anno e dell'8,4 % al secondo nelle scuole del Mezzogiorno, corrispondono nel Centro-Nord i valori di 8,4 % e di 6,1 %. Tra le varie regioni, le ripetenze raggiungono l'entità più elevata nella Campania e nelle isole. L'evasione scolastica risulta più marcata nelle isole, nella Basilicata e nella Calabria.

Degli allievi della scuola secondaria superiore che al 1969-70 ammontavano a 1.535.390, il 39,2 % pari a circa 600.000 appartiene al Mezzogiorno. Nel periodo 1965-70 la popolazione scolastica relativa ha subito nelle regioni meridionali un incremento del 15,8 % a fronte del 54,0 % nel Centro-Nord e del 36,4 % nel totale del Paese.

TABELLA II.6. - Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno di scuola secondaria superiore negli anni scolastici 1964-65 e 1969-70

TIPO DI SCUOLA	1964-65			1969-70		
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
Ginnasio-liceo .....	20,2	18,9	19,5	11,5	9,3	10,2
Liceo scientifico .....				15,6	14,7	15,1
Istruzione magistrale .....	20,6	14,7	17,1	16,1	11,0	13,0
Istruzione tecnica .....	42,8	46,6	45,0	34,2	41,4	38,5
Istruzione professionale .....	16,4	19,8	18,4	22,6	23,6	23,2
TOTALE ....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ministero della Pubblica Istruzione.

Come risulta dalla tabella II.6, si nota nel Mezzogiorno una particolare propensione verso gli studi liceali e magistrali (43,2 % nel 1969-70 a fronte del 40,8 % del 1964-65), anche se tale propensione tende a affievolirsi negli studi magistrali. In aumento risulta il numero degli allievi degli Istituti professionali, mentre è in diminuzione quello degli Istituti di istruzione tecnica. Per quanto riguarda questi ultimi, la distribuzione degli iscritti al primo anno nel 1969-70 denota che gli indirizzi commerciale, industriale e per geometri assorbono il 91,5 % del totale, con una diminuzione del 2,2 % rispetto al 1965-66 (tabella II.7).

Anche nella scuola secondaria superiore, in tutti i tipi di istruzione e in tutti gli anni di corso, le ripetenze raggiungono le quote più elevate nel Mezzogiorno e sono più marcate nell'istruzione tecnica e magistrale, mentre i valori minimi si registrano nell'istruzione professionale. L'incidenza degli abbandoni, invece, raggiunge proprio nell'istruzione professionale i valori più elevati, mentre i valori minimi si rilevano nei licei classici e negli istituti magistrali.

TABELLA II.7. - Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno di istruzione tecnica negli anni scolastici 1965-66 e 1969-70

INDIRIZZI DELLA ISTRUZIONE TECNICA	1965-66			1969-70		
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
Agrario .....	1,6	1,5	1,6	1,6	2,0	1,8
Industriale .....	40,7	42,0	41,5	36,5	39,2	38,3
Nautico .....	2,6	0,9	1,5	3,5	1,5	2,2
Commerciale .....	36,0	38,5	37,5	34,2	33,7	33,9
Geometri .....	17,0	14,5	15,4	20,8	18,5	19,3
Per il turismo .....	0,3	0,3	0,3	0,3	0,6	0,5
Periti aziendali .....	0,3	1,4	1,0	0,6	2,7	2,0
Femminile .....	1,5	9,9	1,2	2,5	1,8	2,0
TOTALE ....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ministero della Pubblica Istruzione.

### 3. - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - C.N.R.

Di fronte a una spesa globale di circa 50 miliardi per la ricerca su scala nazionale, al Mezzogiorno sono stati destinati soltanto 7,8 miliardi; in tal modo non è stato modificato il basso rapporto che già nella *Relazione* dello scorso anno si aveva avuto occasione di sottolineare.

Questo fenomeno appare ancora più grave in quanto si è registrato un maggiore afflusso di studenti nelle Università della circoscrizione meridionale. Non si può pertanto che ribadire la preoccupazione manifestata lo scorso anno, che cioè non solo non si correggono, ma si approfondiscono le attuali tendenze squilibranti fra Nord e Sud.

Lo stanziamento di 7,8 miliardi è stato destinato per circa 2 miliardi a spese di personale e per circa 5,8 miliardi a spese per organi di ricerca, per programmi speciali, per edilizia, per locazione, ecc. In particolare:

Dotazione Centri .....	L.	302.149.435
Dotazione Laboratori .....	»	1.172.950.000
Dotazione Istituti .....	»	722.075.000
Contratti di ricerca (stipulati con Università, Centri, ricercatori) .....	»	2.465.895.000
Programmi speciali .....	»	701.997.000
Spese per edilizia .....	»	316.207.347
Spese di locazione .....	»	24.392.990
Spese per adattamento locali .....	»	48.415.848
		5.754.082.620
	TOTALE . . . L.	5.754.082.620

Tra le iniziative condotte direttamente dal C.N.R. nel Mezzogiorno, sono da segnalare quelle relative all'Istituto internazionale di genetica e biofisica e all'Istituto Motori, ambedue con sede in Napoli; all'Istituto internazionale di ricerche vulcanologiche di Catania patrocinato dall'Unesco; all'Istituto per la protezione idrogeologica nell'Italia meridionale e insulare, con sede in Cosenza, che sta affrontando lo studio dei problemi per la conservazione del suolo; alla Sezione dell'Istituto di ricerca sulle acque di Bari, che si occupa dello studio dei problemi dell'approvvigionamento idrico.

### CAPITOLO III

## INFRASTRUTTURE GENERALI

### 1. - GENERALITÀ

Durante il 1970, l'intervento nel settore delle infrastrutture generali è proseguito lungo le direttrici definite fin dal 1965 dal *Piano di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno*.

L'attività della Cassa, in particolare, è stata garantita dalle disponibilità conferite dalla legge 8 aprile 1969, n. 160 che ha prorogato di un anno la validità del citato *Piano di coordinamento*, consentendo da una parte il necessario raccordo temporale con la programmazione nazionale e dall'altra sia il completamento delle opere precedentemente avviate sia — nella misura consentita dalle disponibilità finanziarie — l'impostazione e l'avvio di nuovi lavori.

Gli investimenti realizzati, sostenuti o incentivati dalla Cassa <sup>(1)</sup> nel corso del 1970 ammontano a 132,4 miliardi di lire, con un incremento, rispetto al 1969, del 24,1 % in valori relativi e di 25,7 miliardi in valori assoluti.

Anche nel 1970 il maggior volume di investimenti realizzati si è registrato nel comparto degli acquedotti e fognature (68,1 miliardi di lire), in quello della viabilità sia ordinaria che a scorrimento veloce (41,1 miliardi a fronte dei 29,3 del 1969), in quello dei porti e aeroporti (15,1 miliardi a fronte dei 7,6 del 1969, compresi anche quelli realizzati a servizio delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale).

La minor mole di investimenti registrata nei comparti degli ospedali e delle opere marittime e ferroviarie si spiega tenendo conto che l'intervento straordinario si rivolge dal 1965 soltanto a sopperire, nel primo caso, attraverso la creazione e l'ampliamento di unità ospedaliere, alla carenza di posti-letto riscontrata nel Mezzogiorno e a migliorare, nel secondo caso, da una parte i collegamenti marittimi tra il continente e le isole attraverso il potenziamento dei punti terminali e dall'altra il processo di urbanizzazione di alcuni centri del Mezzogiorno attraverso il potenziamento e la sistemazione di alcuni tronchi ferroviari.

L'apporto dell'Amministrazione ordinaria ha fatto registrare nel Mezzogiorno una flessione degli investimenti, scesi dai 548 miliardi del 1969 a 506 miliardi con un decremento del 7,7 %. Nel Centro-Nord, invece, gli investimenti sono passati dai 643 miliardi di lire del 1969 a 755 miliardi con un incremento dell'11,7 %.

(1) Nuova serie degli investimenti per gli anni 1951-70.

## 2. - L'INTERVENTO DELLA CASSA

### 2.1. - ACQUEDOTTI E FOGNATURE.

2.1.1. - *I risultati dell'intervento.* - Come per il 1969, gli interventi nel settore sono continuati con la realizzazione di nuove opere, il completamento di quelle iniziate precedentemente e il potenziamento e adeguamento alle nuove dotazioni previste dal *Piano regolatore generale degli acquedotti* dei complessi costruiti o in costruzione. È stato inoltre notevolmente incrementato il finanziamento delle reti interne (idriche e fognanti) soprattutto nei comuni ubicati nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Al 31 dicembre 1970 gli impegni complessivamente assunti per la realizzazione di opere esterne di acquedotto ammontano a 578 miliardi di lire, mentre la spesa approvata per le opere interne è di 132 miliardi compresi i 48,2 miliardi di contributi relativi alla legge 29 luglio 1957, n. 634. Alla stessa data sono stati complessivamente erogati per gli interventi nel settore 491,8 miliardi di lire.

2.1.2. - *Reti esterne.* - Nel corso del 1970, a causa dell'esaurimento dei fondi di programma, sono stati approvati progetti esecutivi per soli 39,2 miliardi di lire che hanno portato il totale delle approvazioni a 578 miliardi, comprensivi delle quote relative a opere di carattere intersettoriale.

I centri abitati alimentati da opere acquedottistiche sono, alla fine del 1970, 2.239 a servizio di 8,5 milioni di abitanti.

Tra gli altri, nel corso dell'anno:

- in *Abruzzi* sono stati finanziati i lavori relativi all'acquedotto Acqua Oria (580 milioni) che dovranno migliorare notevolmente l'approvvigionamento idrico de L'Aquila e ulteriori opere per l'integrazione della sorgente Vitello d'Oro che alimenta l'acquedotto del Tavo (297 milioni). Sono inoltre entrati in esercizio la parte dell'acquedotto del Gizio destinata alla normalizzazione dell'approvvigionamento idrico del comune di Sulmona e i nuovi serbatoi per le città di Pescara e de L'Aquila; è stato attivato l'acquedotto del Tavo fino a Pescara ed è stato approvvigionato il comune di Roccaraso con le ultime opere dell'acquedotto « Fonte Suriente »;

- nel *Lazio* sono praticamente ultimati i lavori dell'acquedotto ex Cittaducale Nord (di cui una parte è già in esercizio) destinato all'approvvigionamento idrico dei comuni di Amatrice, Accumuli, Cittareale e altri delle province di Rieti e de L'Aquila, degli acquedotti Pontino e Capofiume per il quale nel corso dell'anno sono state finanziate opere integrative per circa 1 miliardo di lire;

- in *Campania* sono state finanziate per 750 milioni di lire opere per l'integrazione idrica di alcuni comuni di Terra di Lavoro, di Ischia e Procida e della zona Ausino-Sorrentina. È entrato in funzione l'acquedotto del Taburno a servizio di 9 comuni della provincia di Benevento;

- in *Puglia* è stata avviata la realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque di Pozzi Acquero in Brindisi e sono continuati i lavori del nuovo acquedotto del Fortore, derivato con apposite opere dal fiume omonimo;

- in *Basilicata* è stato ultimato il 1° lotto delle opere integrative dell'acquedotto del Basento;

TABELLA III.1. - Interventi della Cassa per acquedotti e fognature al 31 dicembre 1970<sup>(a)</sup>  
(Milioni di lire)

	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati	
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
				Totale	Di cui a carico Cassa		
<b>Anni</b>							
1950 .....	3.126	3.126	71	71	71	3	3
1951 .....	12.419	12.289	10.897	9.774	9.644	632	632
1952 .....	18.504	18.244	17.396	16.333	16.224	6.843	6.843
1953 .....	14.623	14.551	15.367	14.092	13.951	4.907	4.900
1954 .....	17.841	17.794	20.041	17.090	17.042	5.617	5.448
1955 .....	15.697	15.672	10.487	9.510	9.464	10.554	10.394
1956 .....	19.217	19.181	20.219	17.907	17.904	12.016	12.014
1957 .....	23.233	23.209	19.919	18.405	18.343	23.638	23.494
1958 .....	25.557	25.519	27.389	25.084	25.062	15.988	15.942
1959 .....	23.456	23.019	17.860	16.239	16.229	15.905	15.900
1960 .....	26.059	26.052	25.540	23.244	23.231	11.600	11.600
1961 .....	27.612	27.428	30.298	27.849	27.296	8.397	8.397
1962 .....	37.598	37.146	35.834	34.680	34.510	10.501	10.388
1963 .....	30.443	29.390	31.637	31.622	30.649	26.075	25.507
1964 .....	5.817	5.708	12.817	12.817	12.411	37.390	36.778
1965 .....	35.449	34.958	23.909	22.698	22.274	17.567	17.347
1966 .....	41.634	40.800	40.935	36.537	36.249	32.303	32.251
1967 .....	50.779	50.571	37.247	32.799	32.362	24.165	23.842
1968 .....	112.698	110.465	108.825	94.546	94.546	37.828	37.469
1969 .....	47.097	46.102	62.169	62.375	61.277	8.293	8.055
1970 .....	45.065	44.830	47.024	44.441	43.079	40.436	39.791
<b>TOTALE...</b>	<b>633.924</b>	<b>626.054</b>	<b>615.881</b>	<b>568.113</b>	<b>561.818</b>	<b>350.658</b>	<b>346.995</b>
<b>Regioni</b>							
Toscana .....	1.718	1.718	1.718	1.652	1.652	975	975
Marche .....	2.598	2.597	2.598	2.310	2.309	1.204	1.204
Lazio .....	43.695	43.695	43.424	38.721	38.721	21.378	21.378
Abruzzi .....	49.390	49.171	48.278	43.395	43.176	28.729	28.729
Molise .....	32.964	32.964	31.910	28.851	28.851	24.187	24.187
Campania .....	147.196	143.183	145.769	134.062	130.381	89.665	87.113
Puglia .....	34.090	33.023	33.006	30.699	29.890	12.835	12.794
Basilicata .....	56.632	56.632	56.167	53.618	53.618	15.997	15.997
Calabria .....	98.334	97.937	95.147	88.483	88.372	63.394	63.284
Sicilia .....	108.696	107.365	100.322	93.355	92.613	56.850	56.342
Sardegna .....	58.213	57.371	57.144	52.569	51.837	35.046	34.594
Più regioni .....	398	398	398	398	398	398	398
<b>TOTALE...</b>	<b>633.924</b>	<b>626.054</b>	<b>615.881</b>	<b>568.113</b>	<b>561.818</b>	<b>350.658</b>	<b>346.995</b>

(a) Importi al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

- in *Calabria* sono entrati in esercizio 14 nuovi acquedotti a servizio delle zone litoranee. Sono stati finanziati progetti (7,3 miliardi di lire) riguardanti gli acquedotti del Simeri, dell'Alaca, dello Scalone e del Fondente;

- in *Sicilia* sono terminati i primi lotti dell'acquedotto dell'Ancipa. È stato finanziato il progetto del 9° lotto dell'acquedotto del Favara di Burgio e quello relativo al 1° tronco dell'acquedotto « Tre Sorgenti » (3 miliardi di lire).

- in *Sardegna* sono stati appaltati i primi due lotti dell'acquedotto del Liscia ed è stata portata a termine la progettazione dei rimanenti quattro lotti principali. Sono stati ultimati due lotti di opere del complesso acquedottistico per la Barbagia e i Mandrolisai. È in fase avanzata di costruzione l'acquedotto per il Sulcis. Sono terminati i lavori di costruzione dei rami secondari dell'acquedotto del Bidighinzu. È entrato in servizio l'acquedotto dell'Ogliastra per il rifornimento idrico di numerosi comuni della provincia di Nuoro.

2.1.3. - *Reti interne.* - Nel corso del 1970, sono stati concessi a favore di comuni con popolazione inferiore a 75.000 abitanti 5 miliardi di contributi per un investimento di 22,4 miliardi. Al 31 dicembre 1970 i contributi concessi risultano pari a 48,2 miliardi cui corrispondono 206,7 miliardi di opere realizzate.

È proseguito inoltre l'intervento diretto della Cassa nei centri urbani con popolazione superiore ai 75.000 abitanti, nei capoluoghi di provincia e nei centri collegati alle zone di sviluppo industriale o turistico, intensificando gli studi per la normalizzazione dei servizi di distribuzione idrica e di fognatura.

Di particolare rilievo è il lavoro svolto dalla Cassa nel settore della depurazione degli scarichi urbani; sono stati costruiti o sono in costruzione numerosi impianti concepiti secondo nuove tecniche, mentre viene costantemente verificata, sul piano tecnico - economico, la validità delle nuove soluzioni.

2.1.4. - *Gestione degli acquedotti.* - Anche nel 1970 la Cassa ha proseguito l'attività di gestione provvisoria della quasi totalità degli acquedotti realizzati, provvedendo all'esercizio delle opere e al rifornimento idrico degli abitati.

Nel corso dell'esercizio sono stati alimentati altri 26 comuni, cosicché il numero dei comuni riforniti direttamente dalla Cassa è passato, al 31 dicembre 1970, a 858 con una popolazione di 5,9 milioni di abitanti. Contemporaneamente in attuazione dell'art. 33 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno sono state trasferite agli enti territorialmente competenti alcune opere già tenute in gestione dalla Cassa.

L'onere complessivo della Cassa per la gestione diretta di opere esterne di acquedotto ammonta al 31 dicembre 1970 a 37 miliardi di lire. L'ammontare delle spese di gestione da rimborsare alla Cassa dagli enti riforniti è pari a 35 miliardi. Al 31 dicembre 1970 solo 3 comuni degli 858 serviti dagli impianti gestiti dall'Istituto non si sono impegnati a rimborsare le relative spese, mentre 243 comuni non ancora riforniti hanno già stipulato la convenzione che regolerà i futuri rapporti.

I rimborsi accertati al 31 dicembre 1970 e relativi ai rifornimenti effettuati a tutto il 30 giugno 1970, ammontano a 13,4 miliardi di lire. Inoltre a copertura dei debiti arretrati e delle somme da addebitare per i futuri rifornimenti, le amministrazioni comunali utenti hanno rilasciato delegazioni esattoriali di pagamento per complessivi 4,7 miliardi di lire.

## 2.2. - VIE E MEZZI DI COMUNICAZIONE.

2.2.1. - *I risultati dell'intervento.* - Definito con i programmi 1965-1969 e 1969-1970 il quadro di interventi, la Cassa ha proseguito nel corso del 1970 l'attività di studio e pro-

TABELLA III.2. - Interventi della Cassa per la viabilità<sup>(a)</sup> al 31 dicembre 1970:  
ripartizione per anni  
(Milioni di lire)

ANNI	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati	
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
				Totale	Di cui a carico Cassa		
<b>Nuove costruzioni</b>							
1951-55.....	38.202	38.196	35.124	29.877	29.871	17.836	17.830
1956.....	5.065	5.010	6.051	4.434	4.405	3.339	3.339
1957.....	4.635	4.635	4.451	3.893	3.891	2.232	2.232
1958.....	10.848	10.848	10.941	9.825	9.825	10.408	10.408
1959.....	11.531	11.531	7.260	6.529	6.529	6.470	6.467
1960.....	8.275	8.275	11.889	10.287	10.287	5.769	5.769
1961.....	9.510	9.510	8.889	8.143	8.143	6.621	6.621
1962.....	14.789	14.789	9.486	8.753	8.753	4.362	4.362
1963.....	26.713	26.708	23.513	21.340	21.335	8.065	8.065
1964.....	9.330	9.330	17.961	16.868	16.868	7.896	7.896
1965.....	17.143	17.142	10.406	9.528	9.527	7.439	7.439
1966.....	41.719	41.719	31.455	27.498	27.498	15.098	15.098
1967.....	21.811	21.811	20.725	17.859	17.859	17.263	17.228
1968.....	60.413	60.410	53.480	43.239	43.236	13.710	13.708
1969.....	52.879	52.878	38.073	33.980	33.978	18.501	18.500
1970.....	52.001	49.164	70.682	65.834	65.836	13.473	13.471
<b>TOTALE...</b>	<b>384.864</b>	<b>381.956</b>	<b>360.386</b>	<b>317.887</b>	<b>317.841</b>	<b>158.482</b>	<b>158.433</b>
<b>Sistemazioni</b>							
1951-55.....	58.074	58.061	57.883	52.290	52.283	38.616	38.609
1956.....	2.460	2.454	3.216	2.980	2.970	7.296	7.286
1957.....	3.524	3.524	1.714	1.325	1.325	4.922	4.922
1958.....	6.649	6.649	6.677	4.796	4.796	6.166	6.166
1959.....	8.593	8.593	7.347	6.223	6.223	3.393	3.393
1960.....	5.290	5.290	7.538	6.331	6.331	6.225	6.225
1961.....	3.535	3.535	4.013	3.607	3.607	5.118	5.118
1962.....	2.775	2.775	2.182	1.947	1.947	2.053	2.053
1963.....	2.354	2.341	2.966	2.692	2.678	2.953	2.953
1964.....	533	533	1.477	1.387	1.387	2.358	2.358
1965.....	1.862	1.862	664	587	587	1.556	1.556
1966.....	4.253	4.253	3.209	2.839	2.839	2.620	2.606
1967.....	1.656	1.656	2.058	1.839	1.839	1.087	1.087
1968.....	996	996	1.155	1.031	1.031	1.233	1.233
1969.....	2.773	2.773	2.879	2.732	2.731	1.726	1.726
1970.....	167	167	350	350	350	771	771
<b>TOTALE...</b>	<b>105.494</b>	<b>105.462</b>	<b>105.328</b>	<b>92.956</b>	<b>92.924</b>	<b>88.093</b>	<b>88.062</b>
<b>TOTALE</b>							
1951-55.....	96.276	96.257	93.007	82.167	82.154	56.452	56.439
1956.....	7.525	7.464	9.267	7.414	7.375	10.635	10.625
1957.....	8.159	8.159	6.165	5.218	5.216	7.154	7.154
1958.....	17.497	17.497	17.618	14.621	14.621	16.574	16.574
1959.....	20.124	20.124	14.607	12.752	12.752	9.863	9.860
1960.....	13.565	13.565	19.427	16.618	16.618	11.994	11.994
1961.....	13.045	13.045	12.902	11.750	11.750	11.739	11.739
1962.....	17.564	17.564	11.668	10.700	10.700	6.415	6.415
1963.....	29.067	29.049	26.479	24.032	24.013	11.018	11.018
1964.....	9.863	9.863	19.438	18.255	18.255	10.254	10.254
1965.....	19.005	19.004	11.070	10.115	10.114	8.995	8.995
1966.....	45.972	45.972	34.664	30.337	30.337	17.718	17.704
1967.....	23.467	23.467	22.783	19.698	19.698	18.350	18.315
1968.....	61.409	61.406	54.635	44.270	44.267	14.943	14.941
1969.....	55.652	55.651	40.952	36.712	36.709	20.227	20.226
1970.....	52.168	49.331	71.032	66.184	66.186	14.244	14.242
<b>TOTALE...</b>	<b>490.358</b>	<b>487.418</b>	<b>465.714</b>	<b>410.843</b>	<b>410.765</b>	<b>246.575</b>	<b>246.495</b>

(a) Comprendono le strade ordinarie, quelle a scorrimento veloce e quelle promiscue; la spesa relativa a queste ultime, pur interessando oltre al settore della viabilità anche il settore delle bonifiche e sistemazioni montane, viene imputata alla viabilità. Al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA III.3. - Interventi della Cassa per la viabilità <sup>(a)</sup> al 31 dicembre 1970:  
ripartizione regionale  
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	Importo dei progetti approvati	Importo dei lavori appaltati		Lavori ultimati	
		Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta	Importo	Estesa (km.)
<i>Nuove costruzioni</i>					
Toscana .....	50	50	50	50	2
Marche .....	561	561	514	487	8
Lazio .....	24.551	24.551	21.432	13.362	303
Abruzzi .....	33.640	27.189	23.917	11.169	382
Molise .....	46.635	46.635	39.491	16.401	344
Campania .....	49.193	42.422	37.755	18.654	544
Puglia .....	27.998	19.911	17.418	6.987	251
Basilicata .....	71.076	71.077	62.074	26.498	313
Calabria .....	38.107	37.916	33.636	19.433	601
Sicilia .....	63.637	63.570	57.640	31.356	560
Sardegna .....	29.416	26.504	23.960	14.085	506
TOTALE...	384.864	360.386	317.887	158.482	3.814
<i>Sistemazioni</i>					
Toscana .....	545	545	460	460	45
Marche .....	1.029	1.029	955	555	106
Lazio .....	5.579 <sup>(b)</sup>	5.579 <sup>(b)</sup>	4.715 <sup>(b)</sup>	4.536 <sup>(b)</sup>	984 <sup>(b)</sup>
Abruzzi .....	13.742	13.742	11.685	11.278	1.794
Molise .....	6.822	6.822	5.930	4.611	944
Campania .....	17.412	17.278	15.102	14.547	2.781
Puglia .....	13.359	13.319	11.654	11.481	2.458
Basilicata .....	8.348	8.347	7.309	7.309	1.242
Calabria .....	11.376	11.376	10.139	9.232	2.080
Sicilia .....	15.536	15.545 <sup>(b)</sup>	14.168 <sup>(b)</sup>	13.522	2.067 <sup>(b)</sup>
Sardegna .....	11.746	11.746	10.839	10.562	1.391
TOTALE...	105.494	105.328	92.956	88.093	15.892
<b>TOTALE</b>					
Toscana .....	595	595	510	510	47
Marche .....	1.590	1.590	1.469	1.042	114
Lazio .....	30.130	30.130	26.147	17.898	1.287 <sup>(b)</sup>
Abruzzi .....	47.382	40.931	35.602	22.447	2.176
Molise .....	53.457	53.457	45.421	21.012	1.288
Campania .....	66.605	59.700	52.857	33.201	3.325
Puglia .....	41.357	33.230	29.072	18.468	2.709
Basilicata .....	79.424	79.424	69.383	33.807	1.555
Calabria .....	49.483	49.292	43.775	28.665	2.681
Sicilia .....	79.173	79.115	71.808	44.878	2.627
Sardegna .....	41.162	38.250	34.799	24.647	1.897
TOTALE...	490.358	465.714	410.843	246.575	19.706

(a) Comprendono le strade ordinarie, quelle a scorrimento veloce e quelle promiscue; la spesa relativa a queste ultime, pur interessando oltre al settore della viabilità anche il settore delle bonifiche e sistemazioni montane, viene imputata alla viabilità. Al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

(b) Dato rettificato.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

gettazione riguardante soprattutto la rete di strade a scorrimento veloce. Accanto alla grande viabilità sono stati inoltre programmati interventi relativi a opere specifiche di viabilità nelle aree e nei nuclei di sviluppo industriale, nei comprensori irrigui e in quelli turistici.

Nel corso del 1970 sono stati approvati 22 progetti per un importo di 52,2 miliardi di lire, appaltate opere (al netto dei ribassi d'asta) per 66,2 miliardi e ultimati lavori per un importo pari a 14,2 miliardi.

Al 31 dicembre 1970 l'importo relativo ai progetti approvati ammonta a 490,4 miliardi di lire, mentre quello relativo ai lavori ultimati è pari a 246,6 miliardi.

A tali cifre corrisponde un'estesa di 13.526 km. di nuove costruzioni e 21.051 km. di sistemazioni così suddivisa:

	Nuove costruzioni km.	Sistemazioni km.
strade ordinarie .....	3.464	16.044
strade a scorrimento veloce .....	1.230	—
strade turistiche .....	1.060	991
strade di bonifica.....	7.772	4.016

2.2.2. - *Strade a scorrimento veloce.* - La Cassa nell'ultimo quinquennio ha indirizzato i propri interventi verso il settore specifico della viabilità a scorrimento veloce, interventi che trovano collocazione in una visione globale e organica dell'intera rete stradale del Mezzogiorno. È bene aggiungere a quanto detto in proposito negli anni precedenti, che è continuata l'evoluzione qualitativa di questo particolare tipo di strade costantemente adeguate alle sempre nuove esigenze di funzionalità e sicurezza della circolazione. Vengono realizzati così tracciati con caratteristiche sempre migliori, svincolati ad esempio da difficoltà di natura geomorfologica, con pavimentazione che non richiede interventi a breve scadenza, studiati fra l'altro con maggiore rispetto del paesaggio.

Nel 1970 sono stati approvati progetti per 50,2 miliardi di lire, appaltati lavori per 64,4 miliardi, ultimate opere per 10,1 miliardi. Tra le principali opere passate alla fase esecutiva si citano:

- il tratto centrale della trasversale appenninica congiungente l'autostrada Adriatica con quella del Sole. Complessivamente sono in corso di realizzazione 23,9 km. dei 95,7 previsti per tutta l'arteria;

- la prima parte (km. 38 per 7,4 miliardi di lire) della strada di Fondo Valle del Trigno dalla Statale Adriatica fino a Trivento. Proseguendo, la stessa si collegherà alla SS. 17 congiungendo l'autostrada del Sole con il nucleo industriale del Vastese;

- l'ultimo tratto della strada di Fondovalle del Biferno;

- il 1° tronco dallo svincolo autostradale di Pecorone allo svincolo del raccordo per Latronico (km. 14,3 per 5,6 miliardi) della strada della Valle del Sinni. Si tratta del nuovo collegamento rapido tra l'autostrada Salerno-Reggio Calabria e la SS. 106 Jonica volto alla valorizzazione della zona compresa tra il versante settentrionale del Pollino e lo spartiacque con il bacino dell'Agri;

- un tronco da Vallefonda a Ponte Pernice (km. 5,5 per 1,6 miliardi) della strada a scorrimento veloce Palermo-Sciacca;

- un tronco dell'autostrada L'Aquila-Adriatico da Caldarola alla Stazione di S. Gabriele (km. 4,350) per un importo di 6,4 miliardi, finanziato nei limiti dell'importo di 3,6 miliardi previsto in convenzione per il primo stralcio dell'intervento.

TABELLA III.4. - Interventi della Cassa per la viabilità a scorrimento veloce <sup>(a)</sup>  
al 31 dicembre 1970  
(Milioni di lire)

	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati		Importo dei lavori ultimati		
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
			Totale	Di cui a carico Cassa			
<b>Anni</b>							
Al 31 dicembre 1965 .....	49.734	49.734	42.571	39.026	39.026	3.640	3.640
1966 .....	30.147	30.147	22.216	19.218	19.218	8.142	8.142
1967 .....	22.826	22.826	19.550	16.608	16.608	10.662	10.662
1968 .....	56.930	56.930	49.715	39.788	39.788	11.006	11.006
1969 .....	49.533	49.533	33.435	29.587	29.587	13.893	13.893
1970 .....	50.166	47.366	69.225	64.448	64.448	10.133	10.133
<b>TOTALE ...</b>	<b>259.356</b>	<b>256.556</b>	<b>236.712</b>	<b>208.675</b>	<b>208.675</b>	<b>57.476</b>	<b>57.476</b>
<b>Regioni</b>							
Toscana .....	50	50	50	50	50	23	23
Marche .....	15.407	15.407	15.407	13.338	13.338	5.268	5.268
Lazio .....	23.131	20.331	16.680	14.883	14.883	2.664	2.664
Abruzzi .....	38.311	38.311	38.311	32.352	32.352	9.483	9.483
Molise .....	28.690	28.690	23.216	21.127	21.127	4.046	4.046
Campania .....	23.118	23.118	15.031	13.235	13.235	3.274	3.274
Puglia .....	62.242	62.242	62.242	54.279	54.279	18.703	18.703
Basilicata .....	15.233	15.233	15.233	13.397	13.397	30	30
Calabria .....	35.996	35.996	35.996	32.187	32.187	8.759	8.756
Sicilia .....	17.178	17.178	14.546	13.827	13.827	5.226	5.229
Sardegna .....							
<b>TOTALE ...</b>	<b>259.356</b>	<b>256.556</b>	<b>236.712</b>	<b>208.675</b>	<b>208.675</b>	<b>57.476</b>	<b>57.476</b>

(a) Al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

2.2.3. - *Viabilità ordinaria.* - Mentre il programma della viabilità a scorrimento veloce che ha caratterizzato gli interventi della Cassa negli ultimi anni è ancora in corso, nel settore della viabilità ordinaria si è giunti, come già detto nella precedente *Relazione*, alla fase del completamento delle opere avviate precedentemente. Infatti nel 1970 sono stati approvati progetti per soli 20 miliardi di lire, appaltati lavori (al netto del ribasso d'asta) per 1,7 miliardi, ultimate opere per 4,1 miliardi:

Al 31 dicembre 1970 lo stato di attuazione delle strade ordinarie può così sintetizzarsi:

	Numero progetti	Estesa (km.)	Importo (miliardi di lire)
<i>Nuove costruzioni</i>			
Progetti approvati .....	902	3.464	125,5
Lavori appaltati (al netto del ribasso d'asta)	894	3.453	109,2
Lavori ultimati .....	867	3.365	101,0
<i>Sistemazioni</i>			
Progetti approvati .....	1.709	16.044	105,5
Lavori appaltati (al netto del ribasso d'asta)	1.705	16.038	93,0
Lavori ultimati .....	1.683	15.892	88,1

TABELLA III.5. - Interventi della Cassa per opere ferroviarie e collegamenti marittimi al 31 dicembre 1970

(Milioni di lire)

ANNI	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati	
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
				Totale	Di cui a carico Cassa		
<i>Anni</i>							
1963 .....	7.289	7.289	1.046	1.045	1.045	—	—
1964 .....	6.907	6.907	5.790	5.639	5.639	—	—
1965 .....	2.354	2.354	5.889	5.608	5.608	415	415
1966 .....	1.045	1.045	4.567	4.149	4.149	4.472	4.472
1967 .....	16.882	16.882	4.186	3.662	3.662	605	605
1968 .....	10.709	10.709	16.099	14.181	14.181	6.215	6.215
1969 .....	17.010	17.010	17.072	14.132	14.132	1.433	1.433
1970 .....	30.202	30.202	29.345	25.081	25.081	11.556	11.556
TOTALE ...	92.398	92.398	83.994	73.497	73.497	24.696	24.696
<i>Regioni</i>							
Toscana .....	—	—	—	—	—	—	—
Marche .....	—	—	—	—	—	—	—
Lazio .....	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi .....	4.812	4.812	4.747	4.309	4.309	1.836	1.836
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	7.732	7.732	6.215	4.713	4.713	2.489	2.489
Puglia .....	13.163	13.163	13.163	12.393	12.393	5.869	5.869
Basilicata .....	2.362	2.362	2.362	2.253	2.253	499	499
Calabria .....	18.052	18.052	18.052	16.697	16.697	3.410	3.410
Sicilia .....	30.619	30.619	29.291	23.668	23.668	7.244	7.244
Sardegna .....	15.658	15.658	10.164	9.464	9.464	3.349	3.349
TOTALE ...	92.398	92.398	83.994	73.497	73.497	24.696	24.696

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

2.2.4. - *Opere ferroviarie e collegamenti marittimi.* - A conclusione degli interventi nel settore ferroviario, il cui programma è praticamente completato, sono stati finanziati i lavori di potenziamento della linea Ascoli-Porto d'Ascoli per un importo pari a 400 milioni di lire e quelli della linea Giulianova-Teramo di pari importo. La Cassa, inoltre, è stata autorizzata a concorrere alla spesa di 10-12 miliardi di lire prevista dalle FF.SS. per il raddoppio del binario del tronco ferroviario Bari-Brindisi-Lecce.

Per l'attuazione di tali opere sono in corso gli accordi definitivi con l'Amministrazione competente.

Tra gli interventi volti a migliorare i collegamenti marittimi tra il continente e la Sardegna sono in corso lavori diretti al potenziamento delle strutture dei porti di Civitavecchia e Golfo Aranci.

2.2.5. - *Opere portuali e aeroportuali.* - Nel corso del 1970 l'intervento della Cassa nel settore dei porti è stato indirizzato sia al potenziamento di alcuni scali marittimi esistenti, come quelli di Augusta e Palermo, sia alla definizione degli aspetti tecnico-progettuali di taluni porti a prevalente caratterizzazione industriale, quali Oristano e Porto Torres.

Attraverso tali interventi è stato possibile realizzare quasi globalmente il programma quinquennale 1965-69 e quello integrativo 1969-70 con l'impegno e l'esaurimento totale dei fondi assegnati.

Al 31 dicembre 1970, l'importo complessivo degli impegni assunti nel settore ammonta a 67 miliardi di lire circa, che hanno consentito la realizzazione di opere di particolare importanza per il potenziamento e l'ampliamento di 19 porti.

Anche nel settore *aeroportoale* gli interventi della Cassa hanno comportato il totale impegno dei fondi assegnati. Con le ultime disponibilità sono stati autorizzati finanziamenti per la prosecuzione dei lavori nelle piste di volo a Bari-Palese (2,5 miliardi), a Lametia Terme (5,7 miliardi di lire) e a Potenza (1,7 miliardi).

È inoltre in corso di esecuzione il potenziamento e l'ampliamento della pista e di altre infrastrutture di volo dell'aeroporto di Pescara (1,7 miliardi di lire).

TABELLA III.6. - Interventi della Cassa per opere portuali e aeroportuali al 31 dicembre 1970  
(Milioni di lire)

	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati	
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
				Totale	Di cui a carico Cassa		
1952 .....	10.499	10.499	—	—	—	—	—
1953 .....	24.554	24.554	11.260	9.400	9.400	334	334
1954 .....	10.921	10.921	21.239	19.667	19.667	3.040	3.040
1955 .....	29.585	29.585	12.943	11.567	11.567	12.230	12.230
1956 .....	1.498	1.498	10.522	9.084	9.084	19.013	19.013
1957 .....	1.971	1.971	3.158	3.200	3.200	15.031	15.031
1958 .....	13.898	13.898	10.685	10.503	10.503	8.678	8.678
1959 .....	3.608	3.608	9.098	8.482	8.482	5.978	5.978
1960 .....	2.496	2.496	2.179	1.876	1.876	6.150	6.150
1961 .....	8.617	8.617	3.659	3.350	3.350	5.500	5.500
1962 .....	7.920	7.920	7.148	6.371	6.371	4.400	4.400
1963 .....	1.459	1.459	2.766	2.600	2.600	2.550	2.550
1964 .....	541	541	2.243	2.190	2.190	1.446	1.446
1965 .....	1.500	1.500	4.920	3.975	3.975	1.250	1.250
1966 .....	1.733	1.733	3.188	2.929	2.929	1.500	1.500
1967 .....	—	—	536	385	385	2.200	2.200
1968 .....	792	792	1.279	1.165	1.165	3.350	3.350
1969 .....	—	—	3.217	2.939	2.939	3.400	3.400
1970 .....	800	800	1.487	1.203	1.203	500	500
TOTALE ...	122.392	122.392	111.527	100.886	100.886	96.550	96.550

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

È bene comunque precisare che si tratta di lavori che realizzeranno solo una parte dei relativi progetti, che potranno essere completati solo quando verranno disposte ulteriori assegnazioni.

### 2.3. - OSPEDALI CIVILI.

L'intervento della Cassa nel settore ospedaliero, disposto nel 1963 per risolvere alcune situazioni di particolare carenza, era diretto innanzitutto all'ultimazione di quegli ospedali la cui costruzione non era stata portata a termine per insufficienza di fondi.

Il programma comprendeva poi l'ampliamento di ospedali esistenti e la costruzione di nuovi da ubicarsi nelle zone con più basso indice di posti-letto. In complesso furono programmati interventi a favore di 66 ospedali con uno stanziamento di 56 miliardi di lire.

Alla fine del 1970 la situazione è la seguente: sono stati ultimati 40 ospedali e 19 sono in corso di costruzione.

TABELLA III.7. - Interventi della Cassa per ospedali civili al 31 dicembre 1970

(Milioni di lire)

	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati	
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
				Totale	Di cui a carico Cassa		
<b>Anni</b>							
1963 .....	2.906	2.906	350	350	350	350	350
1964 .....	5.495	5.495	5.100	5.031	5.031	—	—
1965 .....	10.063	10.063	10.654	9.991	9.991	8	8
1966 .....	11.688	11.688	10.307	9.615	9.615	—	—
1967 .....	6.188	6.188	8.019	7.503	7.503	2.456	2.456
1968 .....	5.136	5.136	7.017	6.720	6.720	7.221	7.221
1969 .....	9.434	9.434	9.463	8.961	8.961	6.756	6.756
1970 .....	7.462	7.462	7.462	7.156	7.156	8.922	8.922
<b>TOTALE ...</b>	<b>58.372</b>	<b>58.372</b>	<b>58.372</b>	<b>55.327</b>	<b>55.327</b>	<b>25.713</b>	<b>25.713</b>
<b>Regioni</b>							
Toscana .....	—	—	—	—	—	—	—
Marche .....	3.137	3.137	3.137	2.816	2.816	—	—
Lazio .....	4.013	4.013	4.013	3.829	3.829	868	868
Abruzzi .....	4.638	4.638	4.638	4.380	4.380	717	717
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	9.972	9.972	9.972	9.539	9.539	7.498	7.498
Puglia .....	8.350	8.350	8.350	7.878	7.878	6.174	6.174
Basilicata .....	1.295	1.295	1.295	1.234	1.234	84	84
Calabria .....	6.803	6.803	6.803	6.631	6.631	2.786	2.786
Sicilia .....	10.951	10.951	10.951	10.408	10.408	4.783	4.783
Sardegna .....	9.213	9.213	9.213	8.612	8.612	2.803	2.803
<b>TOTALE ...</b>	<b>58.372</b>	<b>58.372</b>	<b>58.372</b>	<b>55.327</b>	<b>55.327</b>	<b>25.713</b>	<b>25.713</b>

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

In particolare, nel corso del 1970 sono stati ultimati i lavori riguardanti 10 ospedali (Napoli Fuorigrotta, Taranto, Torre del Greco, Pagani, Vallo della Lucania, Lanciano, Policoro, Praia a Mare, Siracusa e Ozieri), mentre sono iniziati i lavori di completamento e ampliamento degli ospedali di Venosa, Locri, Frosinone, Ascoli Piceno, Formia, Rieti e Caserta.

L'importo dei lavori appaltati durante il 1970 è stato pari a 7,2 miliardi di lire (al netto del ribasso d'asta) e quello dei lavori ultimati a 8,9 miliardi di lire.

### 3. - L'INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

#### 3.1. - MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Gli investimenti complessivamente realizzati nel 1970 dal Ministero dei LL.PP. ammontano a 378,7 miliardi di lire; l'onere a carico dello Stato ha raggiunto i 305,7 miliardi pari all'80,8 % dell'ammontare complessivo degli investimenti.

Nel Mezzogiorno sono stati realizzati investimenti per 153,2 miliardi con un onere a carico dello Stato di 122,2 miliardi; la quota destinata al Mezzogiorno rappresenta quindi il 40,5 % degli investimenti effettuati nell'intero territorio nazionale.

Rispetto al 1969, mentre gli investimenti complessivi hanno registrato un incremento del 3,9 %, quelli relativi al Mezzogiorno sono scesi del 2,8 %. Tale diverso andamento è dovuto a molteplici fattori, tra i quali ricordiamo gli interventi straordinari effettuati dal Ministero dei LL.PP. nelle zone depresse e montane del Centro-Nord ai sensi della legge 22 luglio 1966 n. 614 (relativamente ai settori della viabilità e delle altre opere previste), nonché gli interventi nel settore delle opere idrauliche derivanti dalla legge 27 luglio 1967, n. 632, la quale prevede nelle regioni settentrionali, dotate di bacini di maggiori dimensioni, investimenti più consistenti.

Nel settore della *viabilità ordinaria* gli interventi realizzati nel 1970 ammontano a complessivi 83,1 miliardi di lire, 25,7 dei quali nel Mezzogiorno e riguardano soprattutto lavori di manutenzione e sistemazione di strade provincializzate.

Gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno nel settore delle *opere idrauliche* che si riallacciano alle provvidenze finanziarie disposte dalla legge 27 luglio 1967, n. 632, recante interventi per la difesa e la conservazione del suolo, sono pari a 9,1 miliardi; leggermente inferiori quindi a quelli del 1969 (9,5 miliardi circa) e pari al 22,7 % di quelli relativi a tutto il Paese.

È continuata nel settore della *edilizia abitativa* la recessione già riscontrata ed evidenziata nel 1969. Le difficoltà manifestatesi nel credito e nella disponibilità di aree urbanizzate hanno determinato l'andamento sfavorevole degli investimenti, i quali sono scesi nel Mezzogiorno a 27,9 miliardi con un decremento del 23,8 % rispetto al 1969.

Risultati positivi si sono verificati invece nel settore dell'*edilizia scolastica*; gli investimenti realizzati nel 1970 ammontano complessivamente a 59,2 miliardi di lire, 28,9 dei

TABELLA III.8. - Investimenti in opere pubbliche effettuati dal Ministero dei Lavori Pubblici  
(Milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	Mezzogiorno		Centro-Nord		ITALIA	
	Importo dei lavori eseguiti	Importo del contributo deliberato	Importo dei lavori eseguiti	Importo del contributo deliberato	Importo dei lavori eseguiti	Importo del contributo deliberato
1969						
Viabilità ordinaria .....	25.837	16.794	47.563	30.898	73.400	47.692
Opere idrauliche ed elettriche	9.444	9.255	34.992	34.292	44.436	43.547
Edifici pubblici e di culto ...	7.308	5.262	17.182	12.371	24.490	17.633
Edilizia scolastica .....	22.251	2.857	17.670	2.269	39.921	5.126
Edilizia ad uso di abitazione ..	36.553	4.386	40.388	4.847	76.941	9.233
Opere igienico-sanitarie .....	39.173	4.701	36.305	4.356	75.478	9.057
Nuove costruzioni ferroviarie..	2.031	2.031	1.777	1.777	3.808	3.808
Opere marittime .....	10.743	10.206	8.240	7.828	18.983	18.034
Opere varie .....	4.076	3.872	4.911	4.665	8.987	8.537
TOTALE ...	157.416	59.364	209.028	103.303	366.444	162.667
1970						
Viabilità ordinaria .....	25.698	20.558	57.421	45.937	83.119	66.495
Opere idrauliche ed elettriche	9.194	9.194	31.261	30.635	40.455	39.829
Edifici pubblici e di culto ...	7.548	6.416	14.030	11.926	21.578	18.342
Edilizia scolastica .....	28.854	22.795	30.349	23.975	59.203	46.770
Edilizia ad uso di abitazione .	27.866	20.342	32.629	23.819	60.495	44.161
Opere igienico-sanitarie .....	36.665	26.032	40.779	28.953	77.444	54.985
Nuove costruzioni ferroviarie.	2.182	2.182	3.694	3.694	5.876	5.876
Opere marittime .....	9.922	9.922	10.212	9.907	20.134	19.829
Opere varie .....	5.233	4.710	5.197	4.677	10.430	9.387
TOTALE ...	153.162	122.151	225.572	183.523	378.734	305.674
Dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970						
Viabilità ordinaria .....	366.565	231.410	692.029	400.296	1.058.594	631.706
Opere idrauliche ed elettriche	186.871	161.248	477.219	445.014	664.090	606.262
Edifici pubblici e di culto ...	235.305	191.665	328.240	263.044	563.545	454.709
Edilizia scolastica .....	504.179	67.953	579.481	75.061	1.083.660	143.014
Edilizia ad uso di abitazione .	696.914	242.162	943.655	335.011	1.640.569	577.173
Opere igienico-sanitarie .....	466.656	81.702	474.964	90.711	941.620	172.413
Nuove costruzioni ferroviarie.	23.135	23.135	32.785	32.785	55.920	55.920
Opere marittime .....	136.874	126.190	152.821	122.785	289.695	248.975
Opere varie .....	115.409	110.203	96.642	77.686	212.051	187.889
TOTALE ...	2.731.908	1.235.668	3.777.836	1.842.393	6.509.744	3.078.061

Fonte: Ministero dei Lavori Pubblici.

quali nel Mezzogiorno, con un aumento rispetto all'anno precedente del 30 % circa. Il superamento della crisi che si era verificata negli ultimi anni è dovuto in gran parte al passaggio dal sistema del finanziamento attraverso contributi a quello a totale carico dello Stato. Gran parte dei lavori ultimati, tuttavia, si riferisce ancora ai programmi avviati con contributi trentacinquennali, poichè i nuovi programmi (legge 26 luglio 1967, n. 641) sono solo parzialmente in fase di attuazione.

### 3.2. - AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE - A.N.A.S.

Al 31 dicembre 1970 la rete delle strade statali era di 41.982 km con un aumento di 472 km rispetto al 1969. Tale variazione dipende dalla costruzione di nuove strade di grande comunicazione, di raccordi autostradali e dalla statizzazione di strade provinciali.

L'estesa riguardante il Mezzogiorno era alla stessa data di 19.415 km così ripartiti:

- Abruzzi .....	2.171 km
- Molise .....	709 »
- Campania .....	2.549 »
- Puglia .....	2.576 »
- Basilicata .....	1.844 »
- Calabria .....	3.242 »
- Sicilia .....	3.505 »
- Sardegna .....	2.819 »

Sempre al 31 dicembre 1970 l'estesa chilometrica delle autostrade gestite direttamente dall'A.N.A.S. e ricadenti tutte nel Mezzogiorno era di 750 km, 495 dei quali interamente aperti al traffico, mentre quella delle autostrade in concessione era di 5.903 km, 1.568 dei quali ricadenti nel Mezzogiorno.

TABELLA III.9. - Importi liquidati dall'A.N.A.S. per opere eseguite<sup>(a)</sup>

(Milioni di lire)

ANNI	Abruzzi	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
1966 .....	2.300	1.713	2.403	2.704	3.440	19.985	5.797	9.481	47.823	31.322	79.145
1967 .....	2.293	4.193	2.955	6.991	17.424	15.755	13.380	3.978	66.969	69.256	136.225
1968 .....	5.717	6.874	4.543	5.773	3.959	39.151	13.947	7.781	87.745	89.070	176.815
1969 .....	6.910	2.840	9.885	13.815	16.151	32.804	119.888	12.526	214.819	121.207	336.026
1970 .....	1.578	3.836	3.799	10.888	7.729	61.694	58.878	10.977	159.379	92.150	251.529
TOTALE...	18.798	19.456	23.585	40.171	48.703	169.389	211.890	44.743	576.735	403.005	979.740

(a) Nell'anno o in esercizi precedenti.

Fonte: A.N.A.S.

Per i lavori di costruzione, riparazione e manutenzione di strade e autostrade statali, l'A.N.A.S. per il periodo 1966-70 ha impegnato 1.232 miliardi di lire spendendone effettivamente circa 980. Della suddetta somma circa l'86 % (pari a 577 miliardi di lire) è stato destinato al Mezzogiorno. In particolare nel corso del 1970 la spesa sostenuta dall'A.N.A.S. per le opere stradali del Mezzogiorno ammonta a 160 miliardi di lire pari al 63,5 % di quella relativa all'intero Paese.

### 3.3. - MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE.

3.3.1. - *Sintesi generale.* - L'intervento del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile — che esplica la propria attività attraverso le tre Direzioni Generali dell'Azienda Autonoma delle FF.SS., della Motorizzazione Civile e Trasporti in concessione e dell'Aviazione Civile — ha comportato durante il 1970 la realizzazione di 536,8 miliardi di lire di investimenti, 156,7 dei quali nel Mezzogiorno. Rispetto al 1969, questi mostrano un incremento in termini assoluti pari a 27,8 miliardi, mentre la percentuale sul totale nazionale è scesa dal 36 % al 29,2 % (tabella III.10).

Complessivamente, dal 1950 al 1970, gli investimenti realizzati nel Sud ammontano a 1.186 miliardi di lire e rappresentano il 31,2 % di quelli relativi a tutto il Paese (3.804,4 miliardi).

3.3.2. - *Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.* - Le Ferrovie dello Stato nel corso del 1970 hanno disposto stanziamenti (approvati dal *Piano decennale di ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria*) pari a 260,2 miliardi di lire (tabella III. 11). La quota relativa al Mezzogiorno si è quasi triplicata rispetto al 1969, raggiungendo 113,3 miliardi, 38,1 dei quali destinati a impianti fissi e i rimanenti 75,2 all'approvvigionamento di materiale rotabile.

Dal 1° luglio 1962 al 31 dicembre 1970 sono stati destinati a investimenti nel Mezzogiorno 681,2 miliardi di lire, pari al 53,1 % di quelli relativi all'intero Paese. È da sottolineare che la mole consistente di stanziamenti approvati nel corso del 1970 deve essere messa in relazione anche alla ritardata attuazione del *Piano decennale*, per cui solo recentemente è stato possibile approntare progetti tecnici di notevole importanza e assumere i relativi impegni di spesa.

I risultati tecnici conseguiti non possono essere collegati anno per anno a quelli di natura finanziaria, in quanto molti provvedimenti a favore del Mezzogiorno tendono soprattutto a costituire le basi strutturali e funzionali necessarie per lo sviluppo di nuovi traffici a medio e a lungo termine. L'effettiva produttività di tali interventi quindi potrà essere misurata solo in tempi successivi. È bene inoltre tenere presente che risultati completi potranno essere conseguiti solo a ultimazione di alcune opere (come il raddoppio della linea Battipaglia-Reggio Calabria).

*Potenziamento della rete ferroviaria del Mezzogiorno.* - I principali lavori interessanti la rete ferroviaria del Mezzogiorno ultimati o in corso di esecuzione al 31 dicembre 1970 riguardano:

- la linea Roma-Cassino-Napoli. È stato in parte ripristinato il doppio binario fra le stazioni di Ceprano e di Sparanise;

- la linea Napoli-Salerno. Sono continuati i lavori relativi alle opere murarie e in terra del tratto della linea a doppio binario per eliminare il valico di Cava dei Tirreni, mentre sono ancora da iniziare i lavori di armamento;

- la linea Battipaglia-Reggio Calabria. È stato attivato il doppio binario tra il Posto di Movimento Eccellente di Arco Magno e Verbicaro. L'esercizio a doppio binario elettrificato si svolge ora senza soluzione di continuità da Battipaglia fino a circa 4 km. da Francavilla Angitola;

- la linea Palermo-Messina. Sono iniziati i lavori di raddoppio del tratto di linea tra le stazioni di Villabate e Bagheria. L'opera completata consentirà l'esercizio a doppio binario elettrificato tra le stazioni di Palermo e Termini Imerese;

- la linea Cagliari-Olbia. Sono iniziati i lavori per l'impianto di segnalamento, apparati centrali e blocco C.T.C. (Controllo Traffico Centralizzato).

TABELLA III.10. - Investimenti patrimoniali e commesse all'industria <sup>(a)</sup>  
del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile  
(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno		Centro-Nord		ITALIA
	Importo	Incidenza sull'Italia %	Importo	Incidenza sull'Italia %	
1° luglio 1950-30 giugno 1959 ....	247.190	29,0	604.925	71,0	852.115
1959-1960 .....	54.347	27,3	144.413	72,7	198.760
1960-1961 .....	27.371	25,9	78.408	74,1	105.779
1961-1962 .....	42.588	33,7	83.641	66,3	126.229
1962-1963 .....	105.334	25,2	312.635	74,8	417.969
1963-1964 <sup>(b)</sup> .....	125.026	47,7	136.776	52,3	261.802
1° luglio-31 dicembre 1964 .....	67.795	43,3	88.649	56,7	156.444
1965 .....	60.236	31,4	131.796	68,6	192.032
1966 <sup>(c)</sup> .....	38.179	23,0	127.662	77,0	165.841
1967 .....	35.942	24,8	109.195	75,2	145.137
1968 .....	96.366	33,6	190.802	66,4	287.168
1969 .....	128.886	36,0	229.522	64,0	358.408
1970 .....	156.698	29,2	380.067 <sup>(d)</sup>	70,8	536.765
TOTALE ...	1.185.958	31,2	2.618.491	68,8	3.804.449

(a) Esclusi i fondi forniti dalla Cassa.

(b) Dall'esercizio 1963-64 i dati comprendono le commesse FF.SS. per lavori di riparazione e miglioramento al materiale rotabile nonché i contributi concessi dall'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile alle varie ferrovie in concessione per lavori di ricostruzione e costruzione a nuovo e i contributi per la costruzione di impianti di trasporto a fune. A partire dal 1° luglio 1964 è inclusa anche l'attività relativa all'Aviazione Civile.

(c) Dal 1966 la serie relativa all'intera attività del Ministero è stata opportunamente rettificata.

(d) Comprende la nuova linea direttissima Roma-Firenze.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

TABELLA III.11. - Stanziamenti approvati dal Piano decennale di ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria

(Miliardi di lire)

CIRCOSCRIZIONI	Impianti fissi	Materiale rotabile	TOTALE
<i>Esercizio 1962-63</i>			
Mezzogiorno.....	66,5	62,6	129,1
Centro-Nord.....	135,6	79,0	214,6
ITALIA ...	202,1	141,6	343,7
<i>Esercizio 1963-64</i>			
Mezzogiorno.....	41,0	42,1	83,1
Centro-Nord.....	32,1	70,5	102,6
ITALIA ...	73,1	112,6	185,7
<i>1° luglio - 31 dicembre 1964</i>			
Mezzogiorno.....	39,1	- 3,5 <sup>(a)</sup>	35,6
Centro-Nord.....	14,7	22,5	37,2
ITALIA ...	53,8	19,0	72,8
<i>1965</i>			
Mezzogiorno.....	24,8	12,0	36,8
Centro-Nord.....	33,0	9,4	42,4
ITALIA...	57,8	21,4	79,2
<i>1966</i>			
Mezzogiorno.....	9,6	2,6	12,2
Centro-Nord.....	30,1	7,8	37,9
ITALIA ...	39,7	10,4	50,1
<i>1967</i>			
Mezzogiorno.....	11,3	5,9	17,2
Centro-Nord.....	17,6	5,9	23,5
ITALIA ...	28,9	11,8	40,7
<i>1968</i>			
Mezzogiorno.....	19,5	39,5	59,0
Centro-Nord.....	27,3	47,1	74,4
ITALIA ...	46,8	86,6	133,4
<i>1969</i>			
Mezzogiorno.....	34,5	6,9	41,4
Centro-Nord.....	59,5	16,8	76,3
ITALIA ...	94,0	23,7	117,7
<i>1970</i>			
Mezzogiorno.....	38,1	75,2	113,3
Centro-Nord.....	46,9	100,0	146,9
ITALIA...	85,0	175,2	260,2
<b>TOTALE</b>			
Mezzogiorno.....	284,4	243,3	527,7
Centro-Nord.....	396,8	359,0	755,8
ITALIA ...	681,2	602,3	1.283,5 <sup>(b)</sup>

(a) Storno di somme stanziare in più per il Mezzogiorno nel periodo precedente, che vengono recuperate a beneficio del Centro-Nord.

(b) Al netto delle partecipazioni assunte dall'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato per complessivi 5 miliardi di lire, in varie società nazionali e estere operanti nel settore dei trasporti in genere (C.I.T. e I.N.T., Società Internazionale INTERFRIGO, EUROFIMA, ecc.).

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

TABELLA III.12. - Commesse affidate all'industria dall'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato

(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
<i>Combustibili solidi e liquidi</i>			
1959-60.....	1.639	3.024	4.663
1960-61.....	1.600	3.107	4.707
1961-62.....	1.377	2.108	3.485
1962-63.....	2.046	2.573	4.619
1963-64.....	2.759	4.305	7.064
1° luglio-31 dicembre 1964.....	1.062	1.980	3.042
1965.....	2.381	4.168	6.549
1966.....	2.463	3.868	6.331
1967.....	1.609	3.595	5.204
1968.....	4.100	4.200	8.300
1969.....	3.474	6.179	9.653
1970.....	2.994	5.916	8.910
TOTALE ...	27.504	45.023	72.527
<i>Macchinari, attrezzi d'opera e materiale da lavoro</i>			
1959-60.....	536	5.117	5.653
1960-61.....	391	6.282	6.673
1961-62.....	445	4.802	5.247
1962-63.....	491	5.140	5.631
1963-64.....	626	4.929	5.555
1° luglio-31 dicembre 1964.....	87	1.312	1.399
1965.....	474	3.417	3.891
1966.....	691	4.543	5.234
1967.....	1.458	3.844	5.302
1968.....	1.000	5.900	6.900
1969.....	272	2.622	2.894
1970.....	472	4.861	5.333
TOTALE ...	6.943	52.769	59.712
<i>Materiali d'armamento <sup>(a)</sup></i>			
1959-60.....	4.586	23.066	27.652
1960-61.....	4.433	11.808	16.241
1961-62.....	3.738	18.075	21.813
1962-63.....	4.434	16.477	20.911
1963-64.....	3.964	17.621	21.585
1° luglio-31 dicembre 1964.....	2.690	14.377	17.067
1965.....	5.524	22.549	28.073
1966.....	5.751	15.520	21.271
1967.....	5.869	19.679	25.548
1968.....	3.700	16.200	19.900
1969.....	7.229	24.670	31.899
1970.....	25.199	74.398	99.597
TOTALE ...	77.117	274.440	351.557

Segue: TABELLA III.12. - Commesse affidate all'industria dall'Azienda Autonoma  
delle Ferrovie dello Stato

(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
<i>Prodotti chimici e affini e materiali diversi</i>			
1959-60.....	1.181	5.007	6.188
1960-61.....	1.458	4.303	5.761
1961-62.....	1.297	3.870	5.167
1962-63.....	1.321	5.366	6.687
1963-64.....	1.954	6.457	8.411
1° luglio-31 dicembre 1964.....	380	2.070	2.450
1965.....	5.900	1.929	7.829
1966.....	1.852	5.725	7.577
1967.....	1.912	6.514	8.426
1968.....	750	6.450	7.200
1969.....	3.763	8.952	12.715
1970.....	2.718	8.469	11.187
TOTALE ...	24.486	65.112	89.598
<i>Materiale rotabile e ricambi per rotabili (b)</i>			
1959-60.....	7.648	40.278	47.926
1960-61.....	6.925	34.453	41.378
1961-62.....	15.765	38.727	54.492
1962-63.....	62.149	90.791	152.940
1963-64.....	42.265	65.980	108.245
1° luglio-31 dicembre 1964.....	19.216	40.481	59.697
1965.....	15.899	38.070	53.969
1966.....	11.395	34.708	46.103
1967.....	7.921	26.185	34.106
1968.....	59.420	95.578	154.998
1969.....	14.973	42.836	57.809
1970.....	74.054	96.722	170.776
TOTALE ...	337.630	644.809	982.439
<b>T O T A L E</b>			
1959-60.....	15.590	76.492	92.082
1960-61.....	14.807	59.953	74.760
1961-62.....	22.622	67.582	90.204
1962-63.....	70.441	120.347	190.788
1963-64.....	51.568	99.292	150.860
1° luglio-31 dicembre 1964.....	23.435	60.220	83.655
1965.....	30.178	70.133	100.311
1966.....	22.152	64.364	86.516
1967.....	18.769	59.817	78.586
1968.....	68.970	128.328	197.298
1969.....	29.711	85.259	114.970
1970.....	105.437	190.366	295.803
TOTALE ...	473.680	1.082.153	1.555.833

(a) Comprende: materiali metallici d'armamento, traverse e legnami, materiali diversi per il Servizio Lavori e gli impianti elettrici.

(b) Dall'esercizio 1963-64 sono comprese anche le commesse per lavori di riparazione e miglioramento a materiale rotabile.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

TABELLA III.13. - Investimenti patrimoniali dell'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato per il potenziamento degli impianti fissi <sup>(a)</sup>  
(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
<i>Raddoppi di linee <sup>(b)</sup></i>			
1959-60.....	19.554	41.500	61.054
1960-61.....	2.606	10.500	13.106
1961-62.....	2.672	2.150	4.822
1962-63.....	16.331	12.405	28.736
1963-64.....	14.387	3.794	18.181
1° luglio-31 dicembre 1964.....	27.808	1.130	28.938
1965.....	8.627	11.767	20.394
1966.....	2.134	6.843	8.977
1967.....	719	4.038	4.757
1968.....	6.684	11.908	18.592
1969.....	6.373	56.514 <sup>(c)</sup>	62.887
1970 <sup>(d)</sup> .....	12.795	99.318	112.113
TOTALE ...	120.690	261.867	382.557
<i>Sede e opere relative <sup>(e)</sup></i>			
1959-60.....	1.222	3.863	5.083
1960-61.....	1.398	1.029	2.425
1961-62.....	516	1.723	2.237
1962-63.....	2.371	8.332	10.709
1963-64.....	16.554	18.723	35.277
1° luglio-31 dicembre 1964.....	431	538	969
1965.....	2.273	3.647	5.920
1966.....	789	3.934	4.721
1967.....	2.178	2.530	4.703
1968.....	944	5.441	6.388
1969.....	1.010	14.441	15.455
1970 <sup>(d)</sup> .....	228	11.091	11.319
TOTALE ...	29.914	75.292	105.206
<i>Rinnovamenti</i>			
1959-60.....	6.112	13.500	19.612
1960-61.....	1.623	2.500	4.123
1961-62.....	6.161	1.829	7.990
1962-63.....	7.125	98.722	105.847
1963-64.....	30.341	2.351	32.692
1° luglio-31 dicembre 1964.....	8.486	11.515	20.001
1965.....	5.312	29.426	34.738
1966.....	6.574	26.807	33.381
1967.....	6.853	26.164	33.017
1968.....	9.508	36.818	46.326
1969.....	17.725	51.587	69.312
1970 <sup>(d)</sup> .....	9.704	28.957	38.661
TOTALE ...	115.524	330.176	445.700
<i>Impianti fissi <sup>(f)</sup></i>			
1959-60.....	2.789	6.500	9.289
1960-61.....	3.848	2.500	6.348
1961-62.....	6.529	8.240	14.769
1962-63.....	5.908	70.983	76.891
1963-64.....	8.081	10.468	18.549
1° luglio-31 dicembre 1964.....	6.214	12.618	18.832
1965.....	11.763	13.005	24.768
1966.....	4.307	19.086	23.393
1967.....	5.097	13.549	18.646
1968.....	5.608	6.565	12.173
1969.....	9.865	19.091	28.956
1970 <sup>(d)</sup> .....	17.689	48.456	66.145
TOTALE ...	87.698	231.061	318.759

Segue: TABELLA III.13. - Investimenti patrimoniali dell'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato per il potenziamento degli impianti fissi  
(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno		Centro-Nord	ITALIA
	T O T A L E			
1959-1960.....	29.677	65.363	95.040	
1960-1961.....	9.475	16.529	26.004	
1961-1962.....	15.878	13.942	29.820	
1962-1963.....	31.735	190.442	222.177	
1963-1964.....	69.363	35.336	104.699	
1° luglio-31 dicembre 1964.....	42.939	25.801	68.740	
1965.....	27.975	57.845	85.820	
1966.....	13.804	56.670	70.474	
1967.....	14.847	46.281	61.128	
1968.....	22.744	60.732	83.476	
1969.....	34.973	141.633	176.606	
1970 (d).....	40.416	187.822	228.238	
TOTALE ...	353.826	898.396	1.252.222	

(a) Esclusi i fondi forniti dalla Cassa.

(b) Comprende tutti i tipi di lavoro connessi con il raddoppio delle linee, ivi inclusi quelli per l'elettificazione di binari doppi.

(c) Comprende la nuova direttissima Roma-Firenze

(d) Dati provvisori.

(e) Investimenti per sede e opere relative. Vi sono incluse tutte le opere riguardanti la sede della linea vera e propria, con ponti, gallerie, ponticelli, passaggi a livello, massicciate e manufatti vari.

(f) Comprende fabbricati alloggi e di servizio, magazzini, depositi locomotive e officine, case cantoniere e installazioni fisse varie.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

TABELLA III.14. - Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.  
Attività delle navi-traghetto e aliscafi

SERVIZI	Esercizi finanziari								Numeri Indici 1970 (1969 = 100)
	1963-64	1° luglio- 31 dicembre 1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	
<i>Collegamenti con la Sicilia</i>									
Rotabili raggua- gliati a carro (a)	651.175	287.431	643.578	639.749	673.002	686.828	729.456	708.988	97,2
Autoveicoli:									
- autovetture	280.761	197.572	339.467	351.532	372.405	370.099	396.044	418.729	105,7
- autocarri ..	114.965	60.159	113.988	51.975	38.993	31.733	23.525	39.907	169,6
Viaggiatori ....	7.734.850	4.207.955	7.820.793	7.910.359	8.260.438	9.025.208	9.503.814	9.277.161	97,6
Servizio aliscafi viaggiatori (b)	-	-	531.168	259.566	-	-	-	-	-
<i>Collegamenti con la Sardegna</i>									
Rotabili raggua- gliati a carro (a)	33.147	17.679	39.583	47.517	47.069	46.785	58.001	58.878	101,5
Autoveicoli:									
- autovetture	34.385	28.655	53.845	63.255	67.682	75.253	95.259	116.597	122,4
- autocarri ..	9.642	5.152	11.493	13.174	13.051	12.352	13.960	13.060	93,6
Viaggiatori ....	100.701	83.150	154.219	181.276	196.775 (c)	231.862	292.674	331.474	113,3

(a) Fino al 31 agosto 1969 le locomotive, le carrozze e in genere ogni rotabile diverso dai carri sono stati equiparati, nel computo, a due carri. Dal 1 settembre 1969, le elettromotrici e automotrici vengono ancora equiparate a due carri, mentre per le carrozze, i bagagliai e i postali è stato adottato il rapporto di 1 a 2,5 carri.

(b) Servizio iniziato nel marzo 1965 e soppresso nel maggio 1966.

(c) Fino al 31 dicembre 1967 erano ammessi i soli viaggiatori a seguito degli automezzi.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

TABELLA III.15. - Azienda Autonoma delle

Compartimenti del

ESERCIZI	Napoli (b)		Bari		Reggio Calabria		Palermo	
	Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %	Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %	Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %	Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %
	<i>Viaggiatori</i>							
1960-61.....	33.498	+ 26,7	16.077	- 22,0	11.212	- 13,1	15.790	- 35,4
1961-62.....	31.024	- 7,4	16.767	+ 4,3	10.871	- 3,0	14.990	- 5,1
1962-63.....	30.929	- 0,3	17.148	+ 2,3	10.981	+ 1,0	15.060	+ 0,5
1963-64.....	31.423	+ 1,6	16.771	- 2,2	10.489	- 4,5	13.771	- 8,6
1° luglio-31 dicembre 1964.....	14.865	-	7.522	-	5.001	-	6.890	-
1965.....	28.551	-	14.926	-	10.071	-	13.448	-
1966.....	28.403	- 0,5	15.075	+ 1,0	9.691	+ 3,8	13.134	+ 2,3
1967.....	29.334	+ 3,3	15.129	+ 0,4	9.587	- 1,1	12.553	- 4,4
1968.....	28.821	- 1,8	15.793	+ 4,4	9.551	- 0,4	12.490	- 0,5
1969.....	30.042	+ 4,2	16.475	+ 4,3	9.766	+ 2,3	12.514	+ 0,2
1970 (d).....	33.314	+ 10,9	16.993	+ 3,1	9.677	- 0,9	13.175	+ 5,3
	<i>Importi</i>							
1960-61.....	9.655	+ 10,8	7.613	+ 12,1	4.766	+ 12,2	8.675	+ 7,8
1961-62.....	11.550	+ 19,6	9.597	+ 26,1	5.834	+ 22,4	10.543	+ 21,5
1962-63.....	12.501	+ 8,2	10.888	+ 13,5	6.592	+ 13,0	11.832	+ 12,2
1963-64.....	13.228	+ 5,8	11.800	+ 8,4	7.188	+ 9,0	12.688	+ 7,2
1° luglio-31 dicembre 1964.....	6.528	-	5.951	-	3.494	-	6.433	-
1965.....	12.378	-	11.388	-	6.913	-	12.150	-
1966.....	12.664	+ 2,3	11.941	+ 4,9	7.220	+ 4,4	12.437	+ 2,4
1967.....	12.978	+ 2,5	11.914	- 0,2	7.443	+ 3,1	12.445	+ 0,1
1968.....	13.596	+ 4,8	12.888	+ 8,2	7.925	+ 6,5	13.585	+ 9,2
1969.....	14.816	+ 9,0	14.040	+ 8,9	8.470	+ 6,9	14.020	+ 3,2
1970 (d).....	16.397	+ 10,7	15.060	+ 7,3	9.104	+ 7,5	15.145	+ 8,0

(a) I dati relativi agli importi sono quelli del Servizio Commerciale: essi divergono da quelli del Servizio Ragioneria (dati contabili) in quanto non comprendono il traffico della metropolitana.  
 (b) Compreso il traffico della metropolitana.  
 (c) Comprende i viaggiatori traghetti da e per la Sardegna.  
 (d) Dati provvisori.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

*Servizi di traghetto.* - I risultati complessivi conseguiti nei servizi tra la Sicilia e il continente nel corso del 1970 possono considerarsi soddisfacenti: in particolare il numero degli autocarri caricati è aumentato rispetto al 1969 del 70 % circa, soprattutto in relazione ai noti turbamenti avvenuti a Reggio Calabria che hanno fatto rifluire sulle navi delle FF.SS. in servizio tra Villa S. Giovanni e Messina gli autocarri non trasportati da navi private.

Dai dati complessivi per le due linee Messina-Reggio Calabria e Messina-Villa S. Giovanni, si rileva che:

- il numero dei rotabili ragguagliati a carro è diminuito rispetto al 1969 del 2,8 %;
- il numero delle autovetture imbarcate è aumentato del 5,7 %;
- il numero degli autocarri imbarcati è aumentato del 69,6 %;
- il numero dei viaggiatori è diminuito del 2,4 %.

Ferrovie dello Stato. Traffico viaggiatori <sup>(a)</sup>

Mezzogiorno				Compartimenti del Centro-Nord			ITALIA		
Cagliari (c)		Totale		Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %	Incidenza sull'Italia %	Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %	
Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %	Valori assoluti	Variazioni rispetto all'esercizio precedente %						Incidenza sull'Italia %
<i>(migliaia di unità)</i>									
5.679	+ 26,3	82.256	- 7,5	21,3	303.590	+ 4,0	78,7	385.846	+ 1,3
5.288	- 6,9	78.940	- 4,0	21,0	297.012	- 2,2	79,0	375.952	- 2,6
4.806	- 9,1	78.924	- 0,1	21,5	287.839	- 3,1	78,5	366.763	- 2,4
4.742	- 1,3	77.196	- 2,2	21,7	279.328	- 3,0	78,3	356.524	- 2,8
2.201	-	36.479	-	22,1	128.935	-	77,9	165.414	-
4.486	-	71.482	-	22,3	249.410	-	77,7	320.892	-
4.555	+ 2,0	70.858	- 0,9	21,9	252.145	+ 1,1	78,1	323.003	+ 1,0
4.550	- 0,1	71.153	+ 0,4	22,0	253.011	+ 0,3	78,0	324.164	+ 0,3
4.463	- 1,9	71.118	- 0,1	22,0	252.557	- 0,2	78,0	323.675	- 0,2
4.409	- 1,2	73.206	+ 2,9	22,4	253.694	+ 0,5	77,6	326.900	+ 1,0
4.673	+ 6,0	77.832	+ 6,3	22,6	266.433	+ 5,0	77,4	344.265	+ 5,3
<i>(milioni di lire)</i>									
1.602	+ 8,1	32.311	+ 10,3	21,7	116.646	+ 3,4	78,3	148.957	+ 4,9
2.291	+ 43,0	39.815	+ 23,2	23,2	131.850	+ 13,0	76,8	171.665	+ 15,2
2.534	+ 10,1	44.347	+ 11,4	23,6	143.561	+ 8,9	76,4	187.908	+ 9,5
2.896	+ 14,3	47.800	+ 7,8	23,4	156.491	+ 9,0	76,6	204.291	+ 8,7
1.317	-	23.723	-	21,9	84.539	-	78,1	108.262	-
2.468	-	45.297	-	24,3	141.332	-	75,7	186.629	-
2.583	+ 4,7	46.845	+ 3,4	24,1	147.867	+ 4,6	75,9	194.712	+ 4,3
2.632	+ 1,9	47.412	+ 1,2	23,5	151.095	+ 2,2	76,5	198.507	+ 1,9
2.721	+ 3,4	50.715	+ 7,0	25,1	151.673	+ 0,4	74,9	202.388	+ 2,0
2.943	+ 8,2	54.289	+ 7,1	25,1	161.734	+ 6,6	74,9	216.023	+ 6,7
3.120	+ 6,0	58.826	+ 8,4	25,8	169.194	+ 4,6	74,2	228.020	+ 5,6

prendono gli introiti indiretti del traffico.

Sono proseguiti i lavori di miglioramento degli impianti fissi e delle invasature e ultimati quelli per la costruzione delle rampe per lo sbarco e l'imbarco indipendente delle autovetture.

Il servizio di traghetto tra il continente e la Sardegna ha registrato anche nel corso del 1970 risultati positivi. Infatti il numero dei carri traghettati è aumentato rispetto al 1969 dell'1,5 %, quello delle autovetture del 22,4 %, quello dei viaggiatori del 13,3 %, mentre il numero degli autocarri caricati ha registrato una flessione pari al 6,4 %.

*Servizio viaggiatori.* - Durante il 1970 il traffico dei viaggiatori, che negli anni precedenti era rimasto praticamente costante, ha registrato un aumento del 5,3 % per l'intera rete. Un incremento più consistente si è avuto invece per i compartimenti del Sud (6,3 %), con una punta massima nel compartimento di Napoli (10,9 %).

I prodotti della gestione, anche se le tariffe viaggiatori sono rimaste invariate rispetto al 1969, hanno registrato i maggiori aumenti proprio nel Sud (8,4 %), con valori molto alti nel compartimento di Napoli (10,7 %).

L'aumentata disponibilità di locomotive elettriche di grande potenza e di nuove carrozze ha permesso il miglioramento della composizione e delle percorrenze dei principali treni per il Sud, rallentato comunque dai lavori ancora in corso per realizzare le complesse strutture di raddoppio della linea tirrenica.

È inoltre da tener presente che man mano che procedono le opere di potenziamento delle linee ferroviarie, vengono attuati provvedimenti volti al miglioramento delle comunicazioni tra il Sud e il Centro-Nord e ancor più con le regioni dell'Europa centrale, soprattutto per gli itinerari maggiormente interessati dalle correnti migratorie.

*Servizio merci.* - Nel 1970 il traffico merci, aumentato per l'intera rete del 4 % rispetto al 1969, ha registrato per il Sud una diminuzione del 4 %.

Per quanto riguarda i carri caricati per conto del pubblico (tabella III.17), rispetto al 1969 sono diminuiti per tutti i compartimenti del Mezzogiorno, tranne che per quello di Napoli, i trasporti di derrate; tale fenomeno deve mettersi in relazione anche alla cattiva annata del settore ortofrutticolo. Il trasporto di altre merci invece mostra un lieve incremento (4,5 %) delle spedizioni a carro completo e una leggera flessione (2 %) del numero dei carri misti.

TABELLA III.16. - Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.  
Merci trasportate per conto del pubblico <sup>(a)</sup>

(Migliaia di tonnellate)

COMPARTIMENTI	1966	1967	1968	1969	1970 (b)	Numeri Indici 1970 (1969 = 100)
Napoli.....	2.347	2.400	2.705	2.374	2.221	94
Bari .....	1.346	1.637	1.262	1.217	1.228	101
Reggio Calabria .....	935	975	1.032	777	757	97
Palermo .....	2.639	2.643	2.731	2.514	2.393	95
Cagliari .....	277	245	202	208	239	115
COMPARTIMENTI DEL MEZZOGIORNO ...	7.544	7.900	7.932	7.090	6.838	96
COMPARTIMENTI DEL CENTRO-NORD ...	43.780	48.324	48.787	48.808	51.022	105
ITALIA ...	51.324	56.224	56.719	55.898	57.860	104

(a) Dal 1967 sono incluse anche le spedizioni di bestiame tassate a capo opportunamente trasformate in pesi in base a coefficienti ISTAT.

(b) Dati provvisori.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

3.3.3. - *Motorizzazione civile e trasporti in concessione.* - Durante il 1970, particolarmente intensa è stata l'attività svolta da questa Direzione per la riattivazione dei servizi pubblici

TABELLA III.17. - Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato.  
Carri caricati per conto del pubblico <sup>(a)</sup>

ESERCIZI FINANZIARI	Carri derrate			Carri per altre merci	Carri misti	TOTALE
	Per l'interno	Per l'estero	Totale			
<i>Compartimento di Napoli</i>						
1966 .....	13.385	30.933	44.318	110.305	35.518	190.141
1967 .....	9.513	36.002	45.515	111.177	21.959	178.651
1968 .....	9.825	35.420	45.245	125.983	19.054	190.282
1969 .....	10.537	33.321	43.858	109.488	16.979	170.325
1970 (b).....	10.571	36.149	46.720	107.380	17.044	171.144
<i>Compartimento di Bari</i>						
1966 .....	1.869	32.291	34.160	58.524	28.876	121.560
1967 .....	2.080	34.711	36.791	70.555	17.988	125.334
1968 .....	2.056	31.891	33.947	54.736	10.604	99.287
1969 .....	1.904	37.254	39.158	47.623	12.478	99.259
1970 (b).....	1.040	30.502	31.542	52.778	11.192	95.512
<i>Compartimento di Reggio Calabria</i>						
1966 .....	9.879	4.998	14.877	31.435	17.909	64.221
1967 .....	10.084	5.741	15.825	34.020	12.871	62.716
1968 .....	7.152	5.487	12.639	31.845	10.489	54.973
1969 .....	4.840	6.110	10.950	27.833	10.582	49.365
1970 (b).....	3.068	5.662	8.730	28.970	10.051	47.751
<i>Compartimento di Palermo</i>						
1966 .....	83.916	43.750	127.666	67.767	45.839	241.272
1967 .....	97.534	42.837	140.371	67.344	19.871	227.586
1968 .....	113.124	47.045	160.169	52.000	19.290	231.459
1969 .....	104.332	47.632	151.964	39.481	19.486	210.931
1970 (b).....	95.927	39.459	135.386	44.227	20.016	199.629
<i>Compartimento di Cagliari</i>						
1966 .....	6.137	67	6.204	16.172	8.112	30.488
1967 .....	6.125	75	6.200	14.084	7.754	28.038
1968 .....	4.978	137	5.115	12.178	7.840	25.133
1969 .....	4.631	202	4.833	12.065	9.463	26.361
1970 (b).....	3.375	63	3.438	13.210	9.260	25.908
TOTALE COMPARTIMENTI DEL MEZZOGIORNO						
1966 .....	115.186	112.039	227.225	284.203	136.254	647.682
1967 .....	125.336	119.366	244.702	297.180	80.443	622.325
1968 .....	137.135	119.980	257.115	276.742	67.277	601.134
1969 .....	126.244	124.519	250.763	236.490	68.988	556.241
1970 (b).....	113.981	111.835	225.816	246.565	67.563	539.944
COMPARTIMENTI DEL CENTRO-NORD						
1966 .....	37.158	131.627	162.785	2.333.022	579.478	3.075.285
1967 .....	29.931	112.481	142.412	2.754.520	506.136	3.403.068
1968 .....	28.072	107.745	135.817	2.738.326	355.532	3.229.675
1969 .....	24.205	110.619	134.824	2.604.374	394.424	3.133.622
1970 (b).....	25.199	106.006	131.205	2.666.875	401.976	3.200.056
ITALIA						
1966 .....	146.344	243.666	390.010	2.659.315	715.732	3.765.057
1967 .....	155.267	231.847	387.114	3.065.300	586.579	4.038.993
1968 .....	165.207	227.725	392.932	3.023.721	422.809	3.839.462
1969 .....	150.449	235.138	385.587	2.840.864	463.412	3.689.863
1970 (b).....	139.180	217.841	357.021	2.913.440	469.539	3.740.000

(a) Nuova serie.  
(b) Dati provvisori.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

di trasporto in concessione danneggiati dalle alluvioni, per l'ammodernamento e il potenziamento dei servizi stessi o per nuove costruzioni. In particolare sono continuati i lavori per l'ammodernamento della ferrovia Circumvesuviana e quelli per il completamento della ferrovia Circumflegrea (raddoppio del tronco Barra-Torre Annunziata).

Il valore delle opere eseguite nel Mezzogiorno nel settore delle *ferrotranvie concesse* ammonta a 2,1 miliardi di lire, pari al 30,4 % di quelle realizzate in tutto il Paese (6,9 miliardi).

Nel settore delle *gestioni commissariali governative delle ferrovie e vie d'acqua*, la spesa sostenuta nel Mezzogiorno dal Ministero per la fornitura di materiale rotabile, ferroviario e automobilistico, per natanti adibiti ai servizi di navigazione interna, per la ricostruzione di impianti, fabbricati e pontili ammonta a 91,8 miliardi di lire, pari soltanto al 18,4 % del totale (499,3 miliardi).

Per quanto riguarda infine il settore degli *impianti di trasporto a fune*, si precisa che durante il 1970 non è stato definito alcun provvedimento di concessione per la costruzione e l'esercizio degli impianti stessi e che d'altra parte, per quanto riguarda il Mezzogiorno, non è stata inoltrata alcuna richiesta per ottenere concessioni sovvenzionate.

3.3.4. - *Aviazione Civile*. - Nel corso del 1970 la Direzione dell'Aviazione Civile ha indirizzato la propria attività sia alla progettazione, costruzione, ampliamento e ammodernamento di aeroporti, campi di volo, campi di fortuna civili demaniali, sia all'acquisizione e all'espropriazione dei relativi immobili. La spesa relativa a tali interventi ammonta a 2.400 milioni di lire, 1.648 dei quali (69 %) a favore di impianti ubicati nel Mezzogiorno e così ripartiti:

	(Milioni di lire)
Alghero .....	69,6
Brindisi .....	231,9
Cagliari-Elmas .....	401,6
Catania-Fontanarossa .....	71,3
Comiso .....	1,0
Crotone .....	32,5
Foggia .....	19,8
Lampedusa .....	133,6
Lecce .....	21,5
Napoli-Capodichino .....	10,8
Napoli-Elipporto .....	1,1
Olbia-Costa Smeralda .....	15,7
Olbia-Venafiorita .....	7,9
Palermo-Punta Raisi .....	15,6
Pantelleria .....	8,9
Pescara .....	16,6
Reggio Calabria .....	588,8

Agli interventi sopra menzionati vanno aggiunti quelli riguardanti sia l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di mezzi di trasporto, sia l'approvvigionamento di mezzi per servizi antincendi e sanitari per una spesa complessiva di 770 milioni di lire, 120 dei quali (15,6 %) destinati al Mezzogiorno.

TABELLA III.18. - Motorizzazione Civile e Trasporti in concessione.  
Potenziamento delle ferrotranvie concesse

(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Stanzamenti di programma			Valore delle opere eseguite		
	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
1° luglio 1950-30 giugno 1959 .....	40.215	36.575	76.790	29.500	26.100	55.600
1959-60 .....	5.968	4.697	10.665	8.600	2.200	10.800
1960-61 .....	185	610	795	2.840	1.530	4.370
1961-62 .....	1.152	1.102	2.254	3.800	1.700	5.500
1962-63 .....	5.267	837	6.104	2.870	1.400	4.270
1963-64 .....	—	13.149	13.149	3.787	1.327	5.114
1° luglio-31 dicembre 1964 .....	—	—	—	635	1.182	1.817
1965 .....	—	—	—	513	1.837	2.350
1966 (a) .....	1.420	4.000	5.420	1.159	985	2.144
1967 (a) .....	9.920	4.000	13.920	1.008	524	1.532
1968 (a) .....	9.450	10.000	19.450	2.140	322	2.462
1969 (a) .....	8.000	10	8.010	1.200	1.933	3.133
1970 .....	1.533	1.969	3.502	2.146	6.909	9.055
TOTALE ...	83.110	76.949	160.059	60.198	47.949	108.147

(a) La serie è stata modificata a seguito di una più precisa ripartizione territoriale.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

TABELLA III.19. - Motorizzazione Civile e Trasporti in concessione.  
Spesa per il potenziamento degli impianti fissi delle gestioni commissariali (a)

(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
1° luglio 1950-30 giugno 1959 .....	241,3	2.066,1	2.307,4
1959-60 .....	468,6	344,6	813,2
1960-61 .....	237,9	382,3	620,2
1961-62 .....	277,4	393,9	671,3
1962-63 .....	277,5	422,9	700,4
1963-64 .....	307,4	821,1	1.128,5
1° luglio-31 dicembre 1964 .....	64,7	366,9	431,6
1965 .....	38,7	488,5	527,2
1966 .....	564,2	466,6	1.030,8
1967 .....	274,7	510,4	785,1
1968 .....	339,1	506,6	845,7
1969 .....	325,2	275,7	600,9
1970 .....	91,8	407,5	499,3
TOTALE ..	3.508,5	7.453,1	10.961,6

(a) A totale carico dello Stato.

Fonte: Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

## 3.4. - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - GESTIONE CASE LAVORATORI.

3.4.1. - *I risultati dell'intervento.* - Nel 1970 non è mutato lo stanziamento deliberato per l'attuazione del Piano decennale (1.332,5 miliardi). Il Comitato Centrale tuttavia ha provveduto ad aumentare l'assegnazione dei fondi per i diversi tipi d'intervento che ammontano al 31 dicembre 1970 a 1.204,1 miliardi, 479,5 dei quali destinati al Mezzogiorno (39,8 % del totale nazionale). In particolare al 31 dicembre 1970 sono stati approvati lavori per 203,1 miliardi di lire (532,2 in tutto il territorio nazionale), appaltati lavori per 145 miliardi (411,2 in tutto il Paese) e iniziati lavori per 122,4 miliardi (333,4 in tutto il Paese) (tabella III. 20).

3.4.2. - *Opere realizzate nel periodo 1950-70.* - Dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970 sono state realizzate 370.060 abitazioni per un totale di 2.038.497 di vani che hanno comportato investimenti per 1.251,5 miliardi di lire. Le abitazioni costruite nel Mezzogiorno risultano alla stessa data pari a 142.858 (38,6 % del totale) per un importo di 487,1 miliardi (38,9 % del totale nazionale). Nel corso del 1970 è continuata la tendenza alla diminuzione già verificatasi nel 1969. Il numero delle abitazioni costruite nel Mezzogiorno è sceso infatti del 9,2 %, quello dei vani dell'11,1 % e l'importo relativo al costo delle opere del 18,5 %.

TABELLA III.20. - Stanziamenti e assegnazioni deliberati dal Comitato Centrale al 31 dicembre 1970 per l'attuazione del Piano decennale di costruzioni della Gescal

(Milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI	Stanziamenti deliberati a tutto il 31 di- cembre 1970	Fondi assegnati				Totale
		Generalità dei lavoratori	Aziende e enti	Cooperative edilizie	Fondo di rotazione	
Lazio meridionale .....	24.325	15.223	1.119	4.314	1.682	22.338
Abruzzi .....	25.185	15.354	1.303	3.863	1.994	22.514
Molise .....	3.441	1.723	302	740	458	3.223
Campania .....	192.096	119.385	7.852	31.752	12.022	171.011
Puglia .....	84.429	48.685	5.578	15.520	8.157	77.940
Basilicata .....	14.390	8.411	907	2.155	1.324	12.797
Calabria .....	37.039	17.600	3.015	5.893	4.332	30.840
Sicilia .....	113.941	67.009	7.102	19.047	10.317	103.475
Sardegna.....	39.659	23.754	2.125	6.466	3.040	35.385
Mezzogiorno...	534.505	317.144	29.303	89.750	43.326	479.523
Centro-Nord...	797.995	458.873	51.604	139.905	74.172	724.554
ITALIA...	1.332.500	776.017	80.907	229.655	117.498	1.204.077

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

TABELLA III.21. - Investimenti e opere fisiche realizzati dalla Gescal al 31 dicembre 1970 <sup>(a)</sup>

CIRCOSCRIZIONI	1950-64	1965	1966	1967	1968	1969	1970	TOTALE
<i>Costo delle opere <sup>(b)</sup> (milioni di lire)</i>								
Lazio meridionale.....	8.172	636	292	2.718	2.868	1.987	1.289	17.962
Abruzzi.....	19.692	27	1.253	1.300	3.541	3.024	1.786	30.623
Molise.....	59	—	—	844	74	220	91	1.288
Campania.....	106.575	4.766	1.094	14.074	12.552	9.899	6.936	155.896
Puglia.....	55.632	1.445	7.035	8.561	8.574	6.237	5.585	93.069
Basilicata.....	8.504	577	131	1.688	1.839	1.594	1.607	15.940
Calabria.....	29.404	145	3.196	3.607	3.117	5.189	4.127	48.785
Sicilia.....	57.969	1.473	2.198	4.403	9.452	6.024	6.259	87.778
Sardegna.....	19.067	1.149	1.686	3.245	3.555	3.766	3.244	35.712
Mezzogiorno ...	305.074	10.218	16.885	40.440	45.572	37.940	30.924	487.053
Centro-Nord ...	490.362	16.273	36.760	62.046	60.147	55.443	43.424	764.455
ITALIA ...	795.436	26.491	53.645	102.486	105.719	93.383	74.348	1.251.508
<i>Abitazioni (numero)</i>								
Lazio meridionale.....	3.025	131	55	406	437	507	398	4.959
Abruzzi.....	7.787	6	226	196	464	261	298	9.238
Molise.....	10	—	—	124	12	24	21	191
Campania.....	38.992	837	151	1.960	1.736	1.244	1.088	46.008
Puglia.....	22.483	302	1.209	1.358	1.702	1.358	811	29.223
Basilicata.....	3.217	90	24	428	304	299	238	4.600
Calabria.....	10.785	28	544	535	450	687	595	13.624
Sicilia.....	21.456	350	330	673	1.373	500	891	25.573
Sardegna.....	7.149	178	234	498	505	412	466	9.442
Mezzogiorno ...	114.904	1.922	2.773	6.178	6.983	5.292	4.806	142.858
Centro-Nord ...	188.445	2.700	5.598	9.081	8.523	6.875	5.980	227.202
ITALIA ...	303.349	4.622	8.371	15.259	15.506	12.167	10.786	370.060
<i>Vani <sup>(c)</sup> (numero)</i>								
Lazio meridionale.....	16.638	732	303	2.439	2.480	2.934	1.371	26.897
Abruzzi.....	42.563	30	1.169	1.134	2.714	1.545	1.742	50.897
Molise.....	70	—	—	732	66	147	120	1.135
Campania.....	223.201	4.556	891	11.350	10.088	7.167	6.432	263.685
Puglia.....	120.227	1.628	6.635	7.700	9.895	7.613	4.772	158.470
Basilicata.....	17.573	532	148	1.456	1.816	1.787	1.417	24.729
Calabria.....	60.063	162	2.891	2.754	2.604	3.782	3.295	75.551
Sicilia.....	125.472	1.936	1.882	3.977	7.931	2.963	5.150	149.311
Sardegna.....	41.236	1.029	1.364	2.877	3.082	2.436	2.705	54.729
Mezzogiorno ...	647.043	10.605	15.283	34.419	40.676	30.374	27.004	805.404
Centro-Nord ...	1.017.006	14.438	30.031	50.259	47.986	38.877	34.496	1.233.093
ITALIA ...	1.664.049	25.043	45.314	84.678	88.662	69.251	61.500	2.038.497

(a) Gestione I.N.A.-Casa fino all'esercizio 1962-63.

(b) Riferito all'importo di appalto dei lavori iniziati, e comprese eventuali modificazioni o successive integrazioni.

(c) Fino al 1956 si tratta di valutazioni.

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

TABELLA III.22. - Stato d'avanzamento del Piano decennale di costruzioni della Gescal  
al 31 dicembre 1970: ripartizione regionale

(Milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI	Fondi assegnati	Lavori approvati	Lavori appaltati	Lavori iniziati
Frosinone .....	8.276,3	3.690,6	3.262,1	2.543,1
Latina .....	14.061,5	5.923,3	4.419,6	3.883,0
LAZIO MERIDIONALE ...	22.337,8	9.613,9	7.681,7	6.426,1
MOLISE ...	3.222,8	2.098,2	1.397,7	1.015,1
Chieti .....	6.917,0	2.906,1	2.388,7	2.218,4
L'Aquila .....	6.120,6	3.207,1	2.296,9	2.053,9
Pescara .....	6.219,1	3.312,3	2.028,4	1.875,6
Teramo .....	3.257,3	2.263,9	2.014,0	1.716,9
ABRUZZI ...	22.514,0	11.689,4	8.728,0	7.864,8
Avellino .....	5.217,2	2.803,9	1.992,8	1.448,0
Benevento .....	2.923,9	1.868,1	1.788,7	1.640,2
Caserta .....	15.566,9	8.326,5	6.873,6	6.014,3
Napoli .....	127.633,7	35.908,7	19.922,6	19.179,2
Salerno .....	19.669,2	8.614,2	6.768,2	5.875,7
CAMPANIA ...	171.010,9	57.521,4	37.345,9	34.157,4
Bari .....	30.797,9	15.179,0	12.393,6	11.126,7
Brindisi .....	9.143,2	5.212,2	3.761,9	3.285,1
Foggia .....	11.792,2	6.776,4	6.000,3	4.954,1
Lecce .....	12.254,1	6.976,1	5.339,9	3.678,8
Taranto .....	13.952,8	7.024,9	5.451,8	4.787,8
PUGLIA ...	77.940,2	41.168,6	32.947,5	27.832,5
Matera .....	5.871,2	2.568,1	2.267,5	2.129,4
Potenza .....	6.926,3	3.096,8	2.827,0	1.975,5
BASILICATA ...	12.797,5	5.664,9	5.094,5	4.104,9
Catanzaro .....	10.229,3	5.042,8	2.912,4	1.915,5
Cosenza .....	11.674,0	5.911,3	3.748,4	3.393,1
Reggio Calabria .....	8.936,3	5.089,9	3.436,9	3.160,4
CALABRIA ...	30.839,6	16.044,0	10.097,7	8.469,0
Agrigento .....	9.330,3	3.284,6	1.314,1	1.013,8
Caltanissetta .....	5.781,6	3.327,0	1.055,7	908,1
Catania .....	18.861,6	6.581,3	5.217,5	3.913,4
Enna .....	2.886,2	1.010,6	547,5	364,4
Messina .....	8.881,0	5.016,9	3.544,5	2.410,2
Palermo .....	33.437,3	10.560,8	8.045,5	5.123,8
Ragusa .....	2.922,5	1.766,1	1.691,9	1.523,0
Siracusa .....	9.676,6	3.396,3	3.024,5	2.711,4
Trapani .....	11.697,7	6.759,3	1.899,0	1.768,2
SICILIA ...	103.474,8	41.702,9	26.340,2	19.736,3
Cagliari .....	20.039,7	8.958,8	7.181,9	5.966,8
Nuoro .....	5.981,9	2.799,2	2.630,3	1.820,4
Sassari .....	9.363,2	5.902,7	5.540,9	5.040,2
SARDEGNA ...	35.384,8	17.660,7	15.353,1	12.827,4
MEZZOGIORNO ...	479.522,4	203.164,9	144.986,3	122.433,5
CENTRO-NORD ...	724.554,2	329.000,7	266.202,2	211.000,0
ITALIA ...	1.204.076,6	532.165,6	411.188,5	333.433,5

Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tale andamento sfavorevole è da attribuirsi soprattutto, come già denunciato negli anni precedenti, alle ben note difficoltà di reperimento di aree edificabili per la mancata applicazione della legge 18 aprile 1962, n. 617.

### 3.5. - MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.

3.5.1. - *Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni.* - Come già precisato nelle precedenti *Relazioni*, gli obiettivi che l'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni si propone di raggiungere in conformità alle direttive stabilite nel *Programma Economico Nazionale 1966-70*, sono condizionati dalla limitata quantità di risorse disponibili per investimenti. Tale limitazione ha imposto perciò precise scelte basate sulla economia e sulla urgenza delle opere da eseguire.

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha quindi indirizzato la sua attività al potenziamento degli uffici di grande traffico, a introdurre gradualmente impianti altamente meccanizzati per lo smistamento della corrispondenza, e in particolare a intervenire nel settore delle telecomunicazioni cercando di migliorare l'efficienza dei relativi servizi.

È bene precisare che i dati esposti nella tabella III.24 non sono confrontabili con quelli pubblicati nelle *Relazioni* precedenti perchè rielaborati sulla base degli investimenti realizzati a fronte delle somme effettivamente erogate. Le precedenti rilevazioni riguardavano invece gli investimenti desumibili dagli impegni di spesa assunti nei singoli esercizi finanziari.

Nel corso del 1970 gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno ammontano a 1,8 miliardi di lire circa, contro i 9,7 relativi all'intero Paese (18,2 %).

Le realizzazioni di maggior rilievo riguardano il settore dei *lavori e impianti tecnologici* <sup>(1)</sup>: di particolare interesse sono il completamento di alcune nuove sedi per i servizi aeropostali e la continuazione dei lavori, già in fase di avanzata esecuzione, di nuovi Uffici P.T.

Quanto al settore delle *telecomunicazioni*, gli investimenti realizzati e in corso di realizzazione hanno lo scopo di dotare il Mezzogiorno di strutture telegrafiche adeguate al previsto sviluppo industriale e turistico dei relativi territori. A tal fine assumono notevole

TABELLA III.23. - Commesse affidate all'industria dall'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni <sup>(a)</sup>

(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
1966-67 .....	475,1	1.099,4	1.574,5
1968 .....	244,5	594,2	838,7
1969 .....	176,2	452,4	628,6
1970 .....	365,3	793,6	1.158,9
TOTALE ...	1.261,1	2.939,6	4.200,7

(a) La serie, non confrontabile con quella pubblicata nelle precedenti *Relazioni*, è stata rettificata in base ai pagamenti effettuati nel corso dei singoli anni per ordinativi e commesse.

Fonte: Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

(1) Comprende i due settori «Impianti edilizi» e «Impianti tecnici postali» che figuravano nella tabella III.24 riportata nelle precedenti *Relazioni*.

**TABELLA III.24. - Investimenti patrimoniali dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per il potenziamento degli impianti**

(Milioni di lire)

ESERCIZI FINANZIARI	Mezzogiorno	Centro-Nord	ITALIA
<i>Lavori e impianti tecnologici</i>			
1966-67 .....	2.987,9	8.654,3	11.642,2
1968 .....	1.435,7	3.626,7	5.062,4
1969 .....	1.033,6	2.452,2	3.485,8
1970 .....	1.038,5	4.947,6	5.986,1
TOTALE ...	6.495,7	19.680,8	26.176,5
<i>Impianti di telecomunicazioni</i>			
1966-67 .....	1.774,2	3.719,4	5.493,6
1968 .....	1.149,4	3.377,4	4.526,8
1969 .....	829,0	3.557,2	4.386,2
1970 .....	719,2	2.974,2	3.693,4
TOTALE ...	4.471,8	13.628,2	18.100,0
<b>TOTALE</b>			
1966-67 .....	4.762,1	12.373,7	17.135,8
1968 .....	2.585,1	7.004,1	9.589,2
1969 .....	1.862,6	6.009,4	7.872,0
1970 .....	1.757,7	7.921,8	9.679,5
TOTALE ...	10.967,5	33.309,0	44.276,5

Fonte: Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

rilievo le opere realizzate nel 1970 e in particolare gli ampliamenti delle centrali di Bari, Pescara, Taranto, Napoli, Catanzaro, Catania, Palermo, Cagliari, Messina, Reggio Calabria, Salerno, Potenza e Cosenza, che hanno comportato una spesa di circa 320 milioni di lire.

Circa la riserva del 30 % di forniture e lavorazioni previste dall'art. 80 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno, nel 1970 l'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente la percentuale di contratti riservati a imprese ubicate nel Mezzogiorno, passando dal 9,5 % al 17,19 %.

3.5.2. - *Azienda di Stato per i servizi telefonici.* - Gli obiettivi prefissati dal *Programma di sviluppo e potenziamento del servizio telefonico* approvato dal C.I.P.E. sono stati sostanzialmente raggiunti. Infatti entro l'ottobre del 1970 la teleselezione è stata estesa a tutte le direttrici di traffico statale, è stato attuato il potenziamento della rete telefonica nazionale, sono stati potenziati gli equipaggiamenti terminali per l'attivazione del numero dei circuiti previsti per sopperire alle esigenze del traffico statale, è in corso il completamento della utilizzazione delle coppie coassiali già adibite al servizio televisivo.

Nei confronti del Mezzogiorno, l'Azienda di Stato per i servizi telefonici ha operato e opererà nel futuro in una duplice direzione, intensificando gli investimenti nelle regioni meridionali e fornendo le basi necessarie per il potenziamento delle imprese che operano nel settore delle telecomunicazioni.

Nel 1970 i circuiti della rete telefonica del Mezzogiorno sono passati da 10.200 a 13.900, con un incremento del 36,3 % rispetto al 1969 (28 % per tutta la rete). Il traffico interurbano statale del Mezzogiorno ha rappresentato il 22,6 % di quello riguardante l'intero territorio nazionale, mentre l'indice di automazione del traffico di competenza statale riguardante il Mezzogiorno è passato dal 77,4 %, registratosi nel 1969, all'84,6 %.

Per quanto riguarda il servizio di teleselezione, sono state attivate nel Mezzogiorno tutte le direttrici di traffico non ancora automatizzate.

La realizzazione di tali opere nel Mezzogiorno ha comportato una spesa di 22 miliardi di lire pari al 39,1 % della spesa complessiva (57,5 miliardi di lire). Comprendendo nelle opere ubicate nel Mezzogiorno il cavo sottomarino Italia-Egitto, opera particolarmente interessante in quanto la terminazione italiana ubicata a Catanzaro fa delle regioni meridionali il punto di arrivo del traffico che verrà instradato in tutta l'Europa, gli investimenti nel Mezzogiorno salgono a 29 miliardi di lire (50,4 % del totale).

Per quanto riguarda la società concessionaria Sip, notevole è stato nel 1970 lo sviluppo dell'utenza, dei servizi e degli impianti che ha comportato investimenti per 70 miliardi di lire pari al 31,1 % di quanto speso nell'intero Paese.

### 3.6. - MINISTERO DELLA SANITÀ.

3.6.1. - *Generalità.* - L'intervento del Ministero della Sanità si articola nell'attività delle Direzioni Generali dei Servizi dell'Igiene Pubblica, degli Ospedali, dei Servizi di Medicina Sociale, dei Servizi Veterinari e per l'Igiene degli Alimenti e la Nutrizione.

Poichè nel bilancio di questo Ministero non figurano stanziati somme da destinare a spese di investimento, i dati riguardanti gli interventi effettuati dalle suddette Direzioni nel corso del 1970 si riferiscono, in conformità a quanto pubblicato negli anni precedenti, alle spese correnti, cioè ai contributi e ai sussidi erogati.

Si fa presente, comunque, che per l'anno 1970 verrà riferito esclusivamente sull'attività svolta dalla Direzione Generale dell'Igiene Pubblica, da quella dei Servizi di Medicina Sociale, da quella per l'Igiene degli Alimenti e la Nutrizione, perchè le altre due Direzioni (degli Ospedali e dei Servizi di Medicina Sociale) non hanno comunicato alcuna notizia riguardante gli interventi effettuati nell'anno.

3.6.2. - *Servizi dell'Igiene Pubblica.* - Nel corso del 1970 la Direzione Generale dell'Igiene Pubblica ha impegnato complessivamente 3.776 milioni di lire, 1.530,6 dei quali in favore del Mezzogiorno e così suddivisi:

	(Milioni di lire)
Toscana <sup>(1)</sup> .....	420,4
Lazio meridionale <sup>(2)</sup> .....	79,9
Abruzzi e Molise .....	2,2
Campania .....	113,4
Puglia .....	3,9
Basilicata .....	0,1
Calabria .....	0,8
Sicilia .....	712,7
Sardegna .....	197,2

<sup>(1)</sup> Limitatamente alle isole d'Elba, del Giglio e Giannutri per il rifornimento idrico.

<sup>(2)</sup> Limitatamente alle isole di Ponza e Ventotene per il rifornimento idrico.

Su un ammontare di contributi pari a 2.280 milioni di lire, ne sono stati erogati a favore del Mezzogiorno 564,7 così ripartiti:

	(Milioni di lire)
Lazio meridionale .....	59,0
Abruzzi e Molise .....	36,2
Campania .....	76,2
Puglia .....	42,3
Basilicata .....	22,4
Calabria .....	89,0
Sicilia .....	170,8
Sardegna .....	68,8

3.6.3. - *Servizi di Medicina Sociale.* - Al 31 dicembre 1970 alle istituzioni sociali operanti nel Mezzogiorno sono stati erogati contributi e sussidi per 2.614 milioni di lire a fronte dei 6.532 erogati in tutto il Paese. Come già detto nelle precedenti *Relazioni*, tali contributi e sussidi vengono erogati esclusivamente per sostenere le spese di funzionamento dei centri per le malattie sociali, delle istituzioni operanti nel settore della puericoltura, dei centri per la riabilitazione dei minorati fisici nonché per l'acquisto di attrezzature varie.

In particolare i contributi erogati nel 1970 ammontano a 1.593 milioni di lire, così ripartiti tra le regioni del Mezzogiorno:

	(Milioni di lire)
Lazio meridionale .....	17,0
Abruzzi e Molise .....	78,1
Campania .....	388,3
Puglia .....	410,6
Basilicata .....	64,1
Calabria .....	125,0
Sicilia .....	331,4
Sardegna .....	178,5

3.6.4. - *Igiene degli alimenti e Nutrizione.* - Per il miglioramento e il potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori provinciali di igiene e profilassi del Mezzogiorno sono stati erogati, nel corso del 1970, 213,4 milioni di lire, così suddivisi:

- 1,1 milione di lire (17,6 % della somma complessivamente stanziata) per partecipare alle spese per i corsi di addestramento e aggiornamento del personale sanitario, indetti da enti e amministrazioni varie (Istituti d'Igiene delle Università di Catania, Messina e Napoli);

- 29,6 milioni di lire (37,5 % della somma complessivamente stanziata) all'Istituto di Igiene dell'Università di Messina, alla Facoltà di Scienze dell'Università di Napoli, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Marche per « altri interventi per i servizi di alimentazione, nutrizione e dietetica »;

- 182,7 milioni di lire (41,5 % della somma complessivamente stanziata) per il miglioramento e potenziamento delle attrezzature tecniche dei laboratori d'igiene e profilassi delle Amministrazioni provinciali di Agrigento, Bari, Latina, Matera, Brindisi, Cagliari, Caserta, Campobasso, Catania, Frosinone, Palermo, Nuoro, Ragusa, Sassari, Siracusa, Taranto e Teramo.

## CAPITOLO IV

### AGRICOLTURA

#### 1. - GENERALITÀ

L'annata agraria ha registrato, rispetto al 1969, nelle regioni meridionali, un aumento della produzione lorda vendibile dell'agricoltura, delle foreste e della pesca, valutato in termini monetari all'1,4 %, mentre in termini reali si è registrata una sensibile flessione (-3,8 %), essendo i prezzi cresciuti in media del 5,4 %.

Per quanto riguarda in particolare la produzione lorda vendibile dell'agricoltura e degli allevamenti zootecnici, l'aumento in termini monetari è stato dell'1,6 % mentre a prezzi costanti si è avuto un decremento del 3,6 %.

#### PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECCNICI A PREZZI 1963

Indici 1970 (1969 = 100)

	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
Coltivazioni erbacee e foraggere . . . .	97,4	100,9	99,7
Coltivazioni legnose . . . . .	92,1	109,8	98,8
Allevamenti zootecnici . . . . .	102,8	102,2	102,4
TOTALE . . .	96,4	103,0	100,5

Occorre, però, ricordare che il 1969 è stata un'annata agraria eccezionale; rispetto all'anno precedente si era registrato un incremento dell'11,2 % in termini monetari e del 5,7 % a prezzi costanti.

#### PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'AGRICOLTURA E DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECCNICI A PREZZI 1963

Indici 1970 (1968=100)

	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
Coltivazioni erbacee e foraggere . . . .	110,4	100,3	104,0
Coltivazioni legnose . . . . .	97,7	112,4	103,8
Allevamenti zootecnici . . . . .	108,3	104,7	105,3
TOTALE . . .	104,6	104,4	104,5

TABELLA IV.1. - Principali coltivazioni agricole

(Migliaia di quintali)

COLTURE	1969			1970			Indici 1970 (1969 = 100)		
	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia	Mezzo-giorno	Centro-Nord	Italia
<i>Cereali</i>									
Frumento .....	34.915	60.931	95.846	33.389	62.912	96.301	95,6	103,3	100,5
Segale .....	59	648	707	56	629	685	94,9	97,1	96,9
Orzo .....	1.335	1.584	2.919	1.267	1.879	3.146	94,9	118,6	107,8
Avena .....	3.057	1.854	4.911	2.990	1.868	4.858	97,8	100,8	98,9
Riso (risone) .....	73	8.546	8.619	85	8.101	8.186	116,4	94,8	95,0
Granoturco .....	3.813	41.380	45.193	3.538	43.751	47.289	92,8	105,7	104,6
<i>Leguminose da granella</i>									
Fava .....	3.252	766	4.018	2.960	731	3.691	91,0	95,4	91,9
Fagiolo .....	1.055	604	1.659	1.092	523	1.615	103,5	86,6	97,3
Cece .....	346	33	379	326	27	353	94,2	81,8	93,1
Lenticchia .....	58	7	65	44	6	50	75,9	85,7	76,9
<i>Colture industriali</i>									
Barbabetola da zucchero (a) .....	18.987	86.722	105.709	16.480	79.088	95.568	86,8	91,2	90,4
Tabacco (a) .....	517	277	794	498	238	736	96,3	85,9	92,7
Canapa tiglio .....	21	—	21	10	—	10	47,6	—	47,6
Semi oleosi .....	62,2	109,8	172	48,5	155,5	204	78,0	141,6	118,6
<i>Patate e ortaggi</i>									
Patate .....	18.411	21.293	39.704	17.216	19.461	36.677	93,5	91,4	92,4
Fagiolo .....	1.237	1.596	2.833	1.239	1.549	2.788	100,2	97,1	98,4
Pisello .....	1.418	1.083	2.501	1.400	1.141	2.541	98,7	105,4	101,6
Pomodoro .....	23.950	12.750	36.700	23.315	12.864	36.179	97,3	100,9	98,6
Peperone .....	2.700	1.470	4.170	2.769	1.470	4.239	102,6	100,0	101,7
Carciofo .....	5.017	1.355	6.372	5.340	1.330	6.670	106,4	98,2	104,7
Cavolo (a) .....	3.321	5.067	8.388	3.385	4.903	8.288	101,9	96,8	98,8
Cavolfiore (a) .....	4.576	2.980	7.556	4.799	2.799	7.598	104,9	93,9	100,6
Cipolla e aglio .....	2.366	3.261	5.627	2.402	3.370	5.772	101,5	103,3	102,6
Popone e cocomero .....	5.020	5.047	10.067	4.914	5.477	10.391	97,9	108,5	103,2
<i>Frutta e agrumi</i>									
Arancio (a) .....	14.115	115	14.230	14.036	427	14.463	99,4	371,3	101,6
Mandarino (a) .....	2.716	18	2.734	2.833	27	2.860	104,3	150,0	104,6
Limone (a) .....	7.774	19	7.793	7.594	18	7.612	97,7	94,7	97,7
Melo .....	3.238	16.861	20.099	2.513	18.102	20.615	77,6	107,4	102,6
Pero .....	2.328	14.017	16.345	2.301	16.762	19.063	98,8	119,6	116,6
Pesco .....	3.118	5.710	8.828	3.321	7.955	11.276	106,5	139,3	127,7
Albicocco .....	458	235	693	956	247	1.203	208,7	105,1	173,6
Ciliegio .....	804	905	1.709	1.089	1.015	2.104	135,4	112,2	123,1
Susino .....	525	847	1.372	502	872	1.374	95,6	103,0	100,1
Mandorlo .....	1.897	22	1.919	2.287	19	2.306	120,6	86,4	120,2
Noce .....	688	113	801	715	107	822	103,9	94,7	102,6
<i>Vite e olivo</i>									
Vite (a) .....	53.157	58.477	111.634	45.535	62.380	107.915	85,7	106,7	96,7
Olivo (a) .....	21.000	3.101	24.101	17.986	2.814	20.800	85,6	90,7	86,3

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTAT.

TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<b>CEREALI</b>									
<i>Frumento</i>									
Lazio .....	99,6	1.241,4	12,5	80,6	1.493,9	18,5	80,9	120,3	148,0
Abruzzi .....	204,5	2.997,6	14,7	176,4	3.372,0	19,1	86,3	112,5	129,9
Molise .....	121,8	1.376,3	11,3	121,3	2.195,7	18,1	99,6	159,5	160,1
Campania .....	278,0	3.445,1	12,4	238,8	3.809,3	16,0	85,9	110,6	129,0
Puglia .....	374,0	4.618,3	12,3	403,7	6.916,0	17,1	107,9	149,8	139,0
Basilicata .....	201,2	2.288,2	11,4	198,6	2.927,6	14,7	98,7	127,9	128,9
Calabria .....	193,5	2.000,3	10,3	145,1	2.058,6	14,2	75,0	102,9	137,9
Sicilia .....	678,8	7.280,7	10,7	608,8	9.376,2	15,4	89,7	128,8	143,9
Sardegna .....	222,3	2.195,1	9,9	114,5	1.441,2	12,6	51,5	65,7	127,3
<i>Segale</i>									
Lazio .....	0,4	4,0	10,0	..	0,9	..	—	22,5	—
Abruzzi .....	0,6	4,4	7,3	0,6	6,5	10,8	100,0	147,7	147,7
Molise .....	0,3	2,5	8,3	0,3	4,4	14,7	100,0	176,0	176,0
Campania .....	6,8	71,2	10,5	3,3	34,3	10,4	48,5	48,2	99,4
Puglia .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilicata .....	0,3	2,2	7,3	0,2	1,6	8,0	66,7	72,7	109,6
Calabria .....	9,1	62,1	6,8	1,4	13,8	9,9	15,4	22,2	145,6
Sicilia .....	1,0	8,8	8,8	0,2	2,1	10,5	20,0	23,9	119,3
Sardegna .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Orzo</i>									
Lazio .....	1,7	19,9	11,7	1,1	18,3	16,6	64,7	92,0	142,0
Abruzzi .....	2,4	27,7	11,5	2,6	36,7	14,1	108,3	132,5	122,6
Molise .....	2,6	26,4	10,2	2,7	44,0	16,3	103,8	166,7	159,8
Campania .....	7,6	88,5	11,6	5,8	82,4	14,2	76,3	93,1	122,4
Puglia .....	41,2	428,9	10,4	23,2	257,8	11,1	56,3	60,1	106,7
Basilicata .....	20,0	217,7	10,9	11,0	146,6	13,3	55,0	67,3	122,1
Calabria .....	12,6	110,2	8,7	12,2	142,8	11,7	96,8	129,6	134,5
Sicilia .....	60,5	630,0	10,4	32,8	446,3	13,6	54,2	70,8	130,8
Sardegna .....	28,6	266,3	9,3	11,1	141,2	12,7	38,8	53,0	136,6
<i>Avena</i>									
Lazio .....	5,8	66,1	11,4	4,0	63,5	15,9	69,0	96,1	139,5
Abruzzi .....	4,6	55,7	12,1	5,0	76,3	15,3	108,7	137,0	126,4
Molise .....	12,7	144,3	11,4	12,6	217,8	17,3	99,2	150,9	151,7
Campania .....	26,6	273,0	10,3	18,1	217,7	12,0	68,0	79,7	116,5
Puglia .....	115,6	1.285,3	11,1	88,0	1.088,2	12,4	76,1	84,7	111,7
Basilicata .....	60,6	624,5	10,3	40,7	509,5	12,5	67,2	81,6	121,4
Calabria .....	33,4	334,8	10,0	20,8	251,3	12,1	62,3	75,1	121,0
Sicilia .....	33,8	318,0	9,4	27,7	335,2	12,1	82,0	105,4	128,7
Sardegna .....	18,1	198,8	11,0	12,9	167,7	13,0	71,3	84,4	118,2

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<b>R i s o (Risone)</b>									
Lazio .....	..	..	..	2,3	37,1	16,1	—	—	—
Abruzzi .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	—	—	..	..	—	..	—	—	—
Puglia .....	..	0,2	..	..	2,6	..	—	—	—
Basilicata .....	—	—	..	..	—	..	—	—	—
Calabria .....	0,3	11,7	39,0	0,1	6,8	68,0	33,3	58,1	174,3
Sicilia .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna .....	1,0	51,3	51,3	1,1	56,4	51,3	110,0	109,9	100,0
<b>Granoturco</b>									
Lazio .....	45,5	481,5	10,6	35,1	858,0	24,4	77,1	178,2	230,1
Abruzzi .....	40,8	393,9	9,7	37,3	710,6	19,1	91,4	180,4	196,9
Molise .....	47,5	503,0	10,6	37,0	509,2	13,8	77,9	101,2	130,2
Campania .....	118,1	1.405,4	11,9	88,8	1.617,5	18,2	75,2	115,1	153,0
Puglia .....	21,9	170,5	7,8	10,0	100,5	10,1	45,7	58,9	129,5
Basilicata .....	21,7	154,9	7,1	17,8	207,3	11,6	82,0	133,8	163,4
Calabria .....	35,0	301,7	8,6	23,4	302,5	12,9	66,9	100,3	149,9
Sicilia .....	4,8	47,2	9,8	2,3	19,2	8,3	47,9	40,7	84,7
Sardegna .....	3,9	49,6	12,7	1,4	40,7	29,1	35,9	82,1	229,1
<b>LEGUMINOSE DA GRANELLA</b>									
<b>Fava</b>									
Lazio .....	10,3	78,2	7,6	7,4	91,1	12,3	71,8	116,5	161,8
Abruzzi .....	13,3	122,3	9,2	13,1	221,5	16,9	98,5	181,1	183,7
Molise .....	17,0	189,6	11,1	15,3	295,6	19,3	90,0	155,9	173,9
Campania .....	30,6	346,3	11,3	25,6	408,3	15,9	83,7	117,9	140,7
Puglia .....	82,3	809,0	9,8	44,0	511,1	11,6	53,5	63,2	118,4
Basilicata .....	28,8	275,4	9,6	12,9	141,2	10,9	44,8	51,3	113,5
Calabria .....	28,6	228,5	8,0	20,0	225,2	11,3	69,9	98,6	141,2
Sicilia .....	245,0	2.102,5	8,6	161,2	1.634,3	10,1	65,8	77,7	117,4
Sardegna .....	38,2	381,9	10,0	32,0	410,9	12,8	83,8	107,6	128,0
<b>Fagiolo</b>									
Lazio .....	12,5	59,0	4,7	8,4	118,2	14,1	67,2	200,3	300,0
Abruzzi .....	18,2	109,5	6,0	16,8	161,4	9,6	92,3	147,4	160,0
Molise .....	36,1	97,1	2,7	32,6	136,9	4,2	90,3	141,0	155,6
Campania .....	61,4	418,2	6,8	61,2	1.240,4	20,3	99,7	296,6	298,5
Puglia .....	4,5	42,1	9,3	3,7	77,2	20,9	82,2	183,4	224,7
Basilicata .....	2,5	16,6	6,6	2,6	33,1	12,3	104,0	199,4	186,4
Calabria .....	16,7	147,4	8,8	8,7	152,3	17,5	52,1	103,3	198,9
Sicilia .....	4,5	58,6	13,0	6,2	306,0	49,4	137,8	522,2	380,0
Sardegna .....	4,6	40,7	8,8	1,7	62,9	37,0	36,9	154,5	420,5

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>Cece</i>									
Lazio .....	0,7	5,8	8,3	0,3	2,8	9,3	42,9	48,3	112,0
Abruzzi .....	10,1	30,1	3,0	8,4	39,4	4,7	83,2	130,9	156,7
Molise .....	3,4	22,9	6,7	3,7	36,8	9,9	108,8	160,7	147,7
Campania .....	12,3	49,3	4,0	9,5	66,0	6,9	77,2	133,9	172,5
Puglia .....	10,8	58,8	5,4	3,1	21,8	7,0	28,7	37,1	129,6
Basilicata .....	6,6	54,9	8,3	4,2	35,5	8,5	63,6	64,7	102,4
Calabria .....	9,4	68,5	7,3	4,7	42,9	9,1	50,0	62,6	124,7
Sicilia .....	18,0	125,7	7,0	8,1	76,3	9,4	45,0	60,7	134,3
Sardegna .....	5,0	31,6	6,3	2,0	22,0	11,0	40,0	69,6	174,6

<i>Lenticchia</i>									
Lazio .....	0,2	0,9	4,5	0,1	1,0	10,0	50,0	111,1	222,2
Abruzzi .....	1,8	10,3	5,7	1,8	15,4	8,6	100,0	149,5	150,9
Molise .....	0,2	1,4	7,0	..	0,7	..	—	50,0	—
Campania .....	1,4	1,7	1,2	0,8	2,6	3,3	57,1	152,9	275,0
Puglia .....	7,3	45,0	6,1	3,9	28,2	7,2	53,4	62,7	118,0
Basilicata .....	2,3	16,8	7,3	0,6	4,7	7,8	26,1	28,0	106,8
Calabria .....	0,6	2,9	4,8	..	0,3	..	—	10,3	—
Sicilia .....	8,2	49,9	6,1	3,4	22,8	6,7	41,5	45,7	109,8
Sardegna .....	1,0	6,7	6,7	0,2	1,5	7,5	20,0	22,4	111,9

## COLTURE INDUSTRIALI

<i>Barbabetola da zucchero</i>									
Lazio .....	2,2	503,2	228,7	1,4	507,3	362,4	63,6	108,8	158,5
Abruzzi .....	6,8	1.911,1	281,0	11,6	5.270,9	454,4	170,6	275,8	161,7
Molise .....	0,1	23,1	231,0	1,2	352,3	293,6	1.200,0	1.525,1	127,1
Campania .....	4,3	981,3	228,2	5,5	1.961,3	356,6	127,9	199,9	156,3
Puglia .....	1,0	157,4	157,4	26,7	7.153,3	267,9	2.670,0	4.544,7	170,2
Basilicata .....	1,0	153,5	153,5	5,4	1.614,3	298,9	540,0	1.051,7	194,7
Calabria .....	4,4	834,5	189,7	5,9	1.818,4	308,2	134,1	217,9	162,5
Sicilia .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna .....	1,5	291,0	194,0	5,2	1.669,4	321,0	346,7	573,7	165,5

<i>Tabacco</i>									
Lazio .....	0,8	13,2	16,5	0,6	10,6	17,7	75,0	80,3	107,3
Abruzzi .....	1,7	14,0	8,2	1,4	17,5	12,5	82,4	125,0	152,4
Molise .....	..	0,2	..	..	1,6	..	—	800,0	—
Campania .....	6,8	129,8	19,1	12,8	280,0	21,9	188,2	215,7	114,6
Puglia .....	17,5	150,6	8,6	16,4	164,4	10,0	93,7	109,2	116,3
Basilicata .....	2,1	18,0	8,6	2,9	26,5	9,1	138,1	147,2	105,8
Calabria .....	0,1	1,2	12,0	0,2	3,8	19,0	200,0	316,7	158,4
Sicilia .....	0,1	1,8	18,0	..	..	..	—	—	—
Sardegna .....	..	0,9	..	..	0,9	..	—	—	—

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>Canapa taglio</i>									
Lazio .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi .....	0,2	1,3	6,5	..	0,4	..	—	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	18,8	220,7	11,7	4,1	61,3	15,0	21,8	27,8	128,2
Puglia .....	..	0,2	..	..	..	..	—	—	—
Basilicata .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria .....	..	0,8	..	..	..	..	—	—	—
Sicilia .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>PATATE E ORTAGGI</b>									
<i>Patate</i>									
Lazio .....	6,5	488,1	75,1	5,0	664,6	132,9	76,9	136,2	177,1
Abruzzi .....	46,5	2.535,1	54,5	32,8	3.154,3	96,2	70,5	124,4	176,5
Molise .....	51,4	1.121,0	21,8	43,4	1.666,4	38,4	84,4	148,7	176,2
Campania .....	64,1	5.791,3	90,3	60,2	9.254,9	153,7	93,9	159,8	170,2
Puglia .....	11,5	508,9	44,3	9,7	638,0	65,8	84,3	125,4	148,5
Basilicata .....	8,1	292,4	36,1	6,7	343,2	51,2	82,7	117,4	142,0
Calabria .....	14,5	1.014,6	70,0	13,6	1.275,1	93,8	93,8	125,7	134,0
Sicilia .....	7,4	641,3	86,7	8,2	1.151,3	140,4	110,8	179,5	162,2
Sardegna .....	60,9	175,9	2,9	3,2	376,3	117,6	5,3	213,9	4.055,2
<i>Pisello</i>									
Lazio .....	0,6	16,5	27,5	0,9	58,3	64,8	150,0	353,3	235,5
Abruzzi .....	0,8	29,6	37,0	1,1	69,8	63,5	137,5	235,8	171,5
Molise .....	..	5,0	..	0,1	12,5	125,0	—	250,0	—
Campania .....	5,7	180,1	31,6	5,9	395,1	67,0	103,5	219,4	212,0
Puglia .....	18,6	288,7	15,5	11,3	231,8	20,5	60,8	80,3	132,3
Basilicata .....	1,1	32,8	29,8	0,7	13,5	19,3	63,6	41,2	64,8
Calabria .....	2,5	42,3	16,9	3,3	93,1	28,2	132,0	220,1	166,9
Sicilia .....	7,9	239,3	30,3	14,2	565,0	39,8	179,7	236,1	131,4
Sardegna .....	5,5	607,2	110,4	3,5	80,4	23,0	63,6	13,2	20,8
<i>Pomodoro</i>									
Lazio .....	3,4	558,5	164,3	3,1	951,9	307,1	91,2	170,4	186,9
Abruzzi .....	2,2	417,1	189,6	3,3	1.191,0	360,9	150,0	285,5	190,3
Molise .....	1,4	210,4	150,3	1,6	269,6	168,5	114,3	128,1	112,1
Campania .....	14,9	2.190,2	147,0	29,8	8.006,5	268,7	200,0	365,6	182,8
Puglia .....	11,7	936,6	80,0	16,5	2.501,5	151,6	141,0	267,1	189,5
Basilicata .....	2,0	182,0	91,0	1,9	316,7	166,7	95,0	174,0	183,2
Calabria .....	5,2	502,5	96,6	10,2	1.644,2	161,2	196,2	327,2	166,9
Sicilia .....	19,7	2.687,3	136,4	23,8	5.916,0	248,6	120,8	220,1	182,2
Sardegna .....	2,8	195,9	70,0	2,6	673,9	259,2	92,9	344,0	370,3

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>Carciofo</i>									
Lazio .....	2,9	103,1	35,6	2,2	224,8	102,2	75,9	218,0	287,2
Abruzzi .....	0,2	8,0	40,0	0,8	85,2	106,5	400,0	1.065,0	266,3
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	1,5	142,4	94,9	3,3	461,2	139,8	220,0	323,9	147,2
Puglia .....	14,4	72,1	5,0	15,2	1.222,9	80,5	105,6	1.696,1	1.610,0
Basilicata .....	..	3,7	..	0,7	55,8	79,7	—	—	—
Calabria .....	0,1	8,3	83,0	0,4	41,3	103,3	400,0	497,6	124,4
Sicilia .....	6,2	482,6	77,8	11,4	834,4	73,2	183,9	172,9	94,0
Sardegna .....	4,3	207,4	48,2	16,8	1.888,7	112,4	390,7	910,7	233,1
<i>Cavolfiore</i>									
Lazio .....	0,5	86,3	172,6	0,8	172,8	216,0	160,0	200,2	125,1
Abruzzi .....	0,6	99,3	165,5	1,8	381,4	211,9	300,0	384,1	128,0
Molise .....	..	..	..	..	4,9	..	—	—	—
Campania .....	7,4	1.454,3	196,5	12,3	2.423,7	197,0	166,2	166,7	100,3
Puglia .....	2,2	267,8	121,7	2,7	462,6	171,3	122,7	172,7	140,7
Basilicata .....	0,2	31,1	155,5	0,2	44,4	222,0	100,0	142,8	142,8
Calabria .....	0,5	66,9	133,8	1,0	161,3	161,3	200,0	241,1	120,6
Sicilia .....	3,8	677,4	178,3	4,7	873,0	185,7	123,7	128,9	104,2
Sardegna .....	0,7	82,7	118,1	0,6	129,7	216,2	85,7	156,8	183,0
<i>Cipolla e aglio</i>									
Lazio .....	0,4	46,8	117,0	0,6	122,0	203,3	150,0	260,7	173,8
Abruzzi .....	0,7	79,7	113,9	1,1	113,1	102,8	157,1	141,9	90,3
Molise .....	0,6	71,5	119,2	0,6	98,1	163,5	100,0	137,2	137,2
Campania .....	3,1	366,5	118,2	4,9	803,1	163,9	158,1	219,1	138,6
Puglia .....	2,1	188,3	89,6	3,4	435,2	128,0	161,9	231,1	142,8
Basilicata .....	0,5	43,6	87,2	0,4	36,7	91,8	80,0	84,2	105,3
Calabria .....	0,8	144,9	181,1	1,2	228,2	190,2	150,0	157,5	105,0
Sicilia .....	2,3	257,4	111,9	3,2	467,8	146,2	139,1	181,7	130,6
Sardegna .....	0,6	35,8	59,7	0,4	47,6	119,0	66,7	133,0	199,3
<i>Popone e cocomero</i>									
Lazio .....	1,0	187,2	187,2	5,0	860,6	172,1	500,0	459,7	91,9
Abruzzi .....	0,4	160,0	400,0	0,6	184,3	307,2	150,0	115,2	76,8
Molise .....	0,9	110,0	122,2	0,8	180,2	225,3	88,9	163,8	184,3
Campania .....	2,3	391,2	170,1	3,1	1.104,5	356,3	134,8	282,3	209,4
Puglia .....	3,7	439,6	118,8	6,1	1.286,7	210,9	164,9	292,7	177,5
Basilicata .....	0,6	93,2	155,3	0,4	88,2	220,5	66,7	94,6	129,1
Calabria .....	0,1	195,1	1.951,0	3,8	800,5	210,7	3.800,0	410,3	10,8
Sicilia .....	2,7	401,6	148,7	3,4	715,3	210,4	125,9	178,1	141,5
Sardegna .....	2,2	172,9	78,6	1,9	326,7	171,9	86,4	189,0	218,7

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<b>FRUTTA E AGRUMI</b>									
<i>Arancio (Coltura specializzata)</i>									
Lazio .....	4,3	298,9	69,5	3,0	366,4	122,1	69,8	122,6	175,7
Abruzzi .....	..	2,2	..	..	4,1	..	..	..	..
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	2,6	346,6	133,3	5,2	719,1	138,3	200,0	207,5	103,8
Puglia .....	0,7	44,8	64,0	1,6	171,6	107,3	228,6	383,0	167,7
Basilicata .....	0,4	52,7	131,7	1,1	153,0	139,1	275,0	290,3	105,6
Calabria .....	12,1	1.157,4	95,6	18,2	2.402,9	132,0	150,4	207,6	138,1
Sicilia .....	21,8	3.498,1	160,5	47,0	8.270,1	175,9	215,6	236,4	109,6
Sardegna .....	0,9	40,6	45,1	2,6	264,4	101,7	288,9	651,2	225,5
<i>Arancio (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	3,2	9,4	..	..	4,7	..	—	—	—
Abruzzi .....	..	5,8	..	..	2,9	..	—	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	4,4	90,3	..	3,3	98,6	..	75,0	109,2	..
Puglia .....	3,2	22,2	..	2,0	84,0	..	62,5	378,4	..
Basilicata .....	1,2	49,2	..	1,3	112,6	..	108,3	228,9	..
Calabria .....	5,3	66,7	..	4,0	314,0	..	75,5	470,8	..
Sicilia .....	4,5	67,3	..	5,8	194,6	..	128,9	289,2	..
Sardegna .....	1,4	15,4	..	1,5	68,5	..	107,1	444,8	..
<i>Mandarino</i>									
Lazio .....	..	..	..	..	10,9	9,1	—	—	—
Abruzzi .....	..	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	4,5	95,9	21,3	4,6	254,1	55,2	102,2	265,0	259,2
Puglia .....	2,8	54,4	19,4	4,2	285,5	68,0	150,0	524,8	350,5
Basilicata .....	0,6	1,2	2,0	0,8	41,7	52,1	133,3	3.475,0	2.605,0
Calabria .....	6,0	46,3	7,7	3,7	345,4	93,4	61,7	746,0	1.213,0
Sicilia .....	13,4	737,5	55,0	14,7	1.350,0	91,8	109,7	183,1	166,9
Sardegna .....	1,8	23,3	12,9	2,2	92,3	42,0	122,2	396,1	325,6
<i>Limone (Coltura specializzata)</i>									
Lazio .....	..	0,9	..	—	—	—	—	—	—
Abruzzi .....	..	..	..	—	—	—	—	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	0,6	76,8	128,0	1,2	205,9	171,6	200,0	268,1	134,1
Puglia .....	0,2	12,1	60,5	0,2	23,4	117,0	100,0	193,4	193,4
Basilicata .....	..	0,6	..	..	0,9	..	—	—	—
Calabria .....	0,3	41,1	137,0	1,1	145,9	132,6	366,7	355,0	96,8
Sicilia .....	22,3	2.750,7	123,3	30,5	6.444,9	211,3	136,8	234,3	171,4
Sardegna .....	—	—	—	..	2,9	..	—	—	—

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>Limone (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	3,7	4,9		—	—		—	—	
Abruzzi .....	—	—		—	—		—	—	
Molise .....	—	—		—	—		—	—	
Campania .....	3,4	40,4		1,9	46,9		55,9	116,1	
Puglia .....	3,1	19,1		1,9	62,2		61,3	325,7	
Basilicata .....	0,1	1,4		..	1,3		—	92,6	
Calabria .....	4,6	32,2		0,7	28,5		15,2	88,5	
Sicilia .....	6,3	106,0		5,9	215,3		93,7	203,1	
Sardegna .....	1,7	14,0		1,4	45,9		82,4	327,9	
<i>Melo (Coltura specializzata)</i>									
Lazio .....	0,1	12,0	120,0	..	14,9	..	—	—	—
Abruzzi .....	..	24,8	..	..	4,3	..	—	—	—
Molise .....	..	0,8	..	..	1,1	..	—	—	—
Campania .....	4,6	275,6	59,9	3,6	526,8	146,3	78,3	191,1	244,2
Puglia .....	..	—	—	..	2,5	..	—	—	—
Basilicata .....	0,1	2,9	29,0	0,1	7,5	75,0	100,0	258,6	258,6
Calabria .....	1,3	40,2	30,9	0,6	36,3	60,5	46,2	90,3	195,8
Sicilia .....	14,3	74,5	5,2	1,2	130,1	108,4	8,4	174,6	2.084,6
Sardegna .....	..	1,2	..	..	5,1	..	—	—	—
<i>Melo (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	39,0	20,0		0,1	23,6		0,3	118,0	
Abruzzi .....	112,6	205,0		14,7	269,0		13,1	131,2	
Molise .....	28,2	70,6		21,9	200,5		77,7	284,0	
Campania .....	153,5	779,8		88,8	1.313,0		57,9	168,4	
Puglia .....	1,8	3,7		0,4	9,1		22,2	245,9	
Basilicata .....	11,7	27,5		6,4	38,8		54,7	141,1	
Calabria .....	41,2	132,6		2,6	36,1		6,3	27,2	
Sicilia .....	69,3	57,8		9,3	43,7		13,4	75,6	
Sardegna .....	7,5	15,3		0,3	14,1		4,0	92,2	
<i>Pero (Coltura specializzata)</i>									
Lazio .....	—	—	—	0,2	39,2	196,0	—	—	—
Abruzzi .....	..	1,1	..	0,3	25,8	86,0	—	—	—
Molise .....	—	—	—	..	0,3	..	—	—	—
Campania .....	0,3	15,5	51,6	2,2	306,8	139,5	733,3	1.979,4	270,3
Puglia .....	..	0,8	..	0,4	64,0	160,0	—	—	—
Basilicata .....	..	0,6	..	..	7,5	..	—	—	—
Calabria .....	2,0	77,4	38,7	0,3	19,3	64,3	15,0	24,9	166,1
Sicilia .....	0,8	17,2	21,5	2,3	126,4	55,0	287,5	734,9	255,8
Sardegna .....	0,2	3,6	18,0	0,1	7,6	76,0	50,0	211,1	422,2

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>Pero (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	44,4	28,1	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi .....	102,0	88,9	—	13,6	86,3	—	13,3	97,1	—
Molise .....	30,1	52,4	—	26,0	189,7	—	86,4	362,0	—
Campania .....	148,6	460,6	—	76,0	923,5	—	51,1	200,5	—
Puglia .....	141,3	117,8	—	7,9	200,8	—	5,6	170,5	—
Basilicata .....	17,4	60,9	—	7,5	44,1	—	43,1	72,4	—
Calabria .....	85,9	265,6	—	5,5	56,7	—	6,4	21,3	—
Sicilia .....	127,3	116,9	—	38,2	275,8	—	30,0	235,9	—
Sardegna .....	35,9	83,7	—	1,0	40,2	—	2,8	48,0	—
<i>Pesco (Coltura specializzata)</i>									
Lazio .....	0,1	4,6	46,0	0,4	35,9	89,8	400,0	780,4	195,2
Abruzzi .....	0,3	21,4	71,3	1,3	138,3	106,4	433,3	646,3	149,2
Molise .....	—	—	—	..	0,6	..	—	—	—
Campania .....	5,9	355,6	60,3	17,2	2.009,4	116,8	291,5	565,1	193,7
Puglia .....	0,3	9,8	32,6	1,3	162,3	124,8	433,3	1.656,1	382,8
Basilicata .....	—	—	—	0,7	59,3	84,7	—	—	—
Calabria .....	0,3	13,4	44,6	0,5	66,9	133,8	166,7	499,3	300,0
Sicilia .....	0,9	34,1	37,9	1,8	159,0	88,3	200,0	466,3	233,0
Sardegna .....	0,5	12,9	25,8	1,0	76,7	76,7	200,0	594,6	297,3
<i>Pesco (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	19,8	4,4	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi .....	52,9	25,1	—	0,9	27,9	—	1,7	111,2	—
Molise .....	2,8	54,2	—	2,5	40,3	—	89,3	74,4	—
Campania .....	62,8	239,1	—	42,9	621,4	—	68,3	259,9	—
Puglia .....	50,1	37,5	—	4,0	62,7	—	8,0	167,2	—
Basilicata .....	2,9	8,6	—	2,9	29,3	—	100,0	340,7	—
Calabria .....	22,9	40,7	—	1,6	31,6	—	7,0	77,6	—
Sicilia .....	76,9	53,8	—	8,1	186,2	—	10,5	346,1	—
Sardegna .....	14,0	25,0	—	2,0	84,8	—	14,3	339,2	—
<i>Albicocco (Coltura specializzata)</i>									
Lazio .....	..	0,5	..	..	0,7	..	—	—	—
Abruzzi .....	—	—	—	..	0,1	..	—	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	1,6	76,8	48,0	5,8	341,2	58,8	362,5	444,3	122,6
Puglia .....	0,1	3,1	31,0	..	4,2	..	—	135,5	—
Basilicata .....	—	—	—	..	5,1	..	—	—	—
Calabria .....	..	0,1	..	..	0,7	..	—	—	—
Sicilia .....	0,2	5,7	28,5	0,1	106,6	1.066,0	50,0	1.870,2	3.740,4
Sardegna .....	0,1	15,8	158,0	..	2,6	..	—	—	—

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/h
<i>Albicocco (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	2,6	19,8	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzi .....	19,0	9,1	0,2	4,3	—	1,1	47,3	—	—
Molise .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania .....	25,2	74,8	21,5	192,3	—	85,3	257,1	—	—
Puglia .....	44,9	11,4	0,9	16,0	—	2,0	140,4	—	—
Basilicata .....	0,9	2,0	1,2	8,5	—	133,3	425,0	—	—
Calabria .....	5,1	16,7	...	5,6	—	—	33,5	—	—
Sicilia .....	49,3	17,6	8,1	48,3	—	16,4	274,4	—	—
Sardegna .....	2,5	5,3	0,4	8,6	—	16,0	162,3	—	—
<i>Ciliegio</i>									
Lazio .....	—	18,0	—	—	27,1	—	—	150,6	—
Abruzzi .....	—	48,7	—	—	72,7	—	—	149,3	—
Molise .....	—	7,8	—	—	30,2	—	—	387,2	—
Campania .....	—	290,9	—	—	581,8	—	—	200,0	—
Puglia .....	—	72,4	—	—	169,0	—	—	233,4	—
Basilicata .....	—	7,2	—	—	14,3	—	—	198,6	—
Calabria .....	—	56,0	—	—	63,9	—	—	114,1	—
Sicilia .....	—	29,5	—	—	65,8	—	—	223,1	—
Sardegna .....	—	12,9	—	—	31,9	—	—	247,3	—
<i>Susino</i>									
Lazio .....	24,3	9,7	0,4	..	3,3	..	—	—	—
Abruzzi .....	45,7	8,1	0,2	..	3,5	..	—	—	—
Molise .....	..	0,3	..	..	0,6	..	—	—	—
Campania .....	89,4	232,6	2,6	59,8	382,3	6,4	66,9	164,4	246,2
Puglia .....	27,9	16,1	0,6	0,5	12,3	24,6	1,8	76,4	4.100,0
Basilicata .....	2,1	4,1	2,0	0,9	5,9	6,6	42,9	143,9	330,0
Calabria .....	15,6	39,6	2,5	..	2,3	..	—	—	—
Sicilia .....	46,5	32,6	0,7	2,9	28,3	9,8	6,2	86,8	1.400,0
Sardegna .....	11,4	17,5	1,5	0,6	21,0	35,0	5,3	120,0	2.333,3
<i>Mandorlo</i>									
Lazio .....	7,9	3,8	0,5	..	2,0	..	—	52,6	—
Abruzzi .....	63,0	21,8	0,3	11,6	11,0	0,9	18,4	50,5	300,0
Molise .....	1,1	1,3	1,2	1,1	23,0	20,9	100,0	1.769,2	1.741,7
Campania .....	12,7	10,8	0,8	8,8	23,1	2,6	69,3	213,9	325,0
Puglia .....	306,9	716,8	2,3	281,5	906,3	3,2	91,7	126,4	139,1
Basilicata .....	6,5	13,4	2,1	8,8	41,8	4,8	135,4	311,9	228,6
Calabria .....	22,7	14,1	0,6	1,4	16,2	11,6	6,2	114,9	1.933,3
Sicilia .....	254,3	708,8	2,8	248,3	1.202,0	4,8	97,6	169,6	171,4
Sardegna .....	35,9	66,2	1,8	18,1	124,6	6,9	50,4	188,2	383,4

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>Noce</i>									
Lazio .....	14,5	4,7	0,3	..	3,4	—	—	—	—
Abruzzi .....	49,4	9,3	0,2	..	4,7	—	—	—	—
Molise .....	0,6	4,4	7,3	0,6	7,0	11,7	100,0	159,1	160,3
Campania .....	140,0	288,8	2,1	92,3	552,6	6,0	65,9	191,3	285,7
Puglia .....	26,9	8,4	0,3	0,8	6,4	8,0	3,0	76,2	2.666,6
Basilicata .....	3,5	7,2	2,1	2,0	12,1	6,1	57,1	168,1	290,5
Calabria .....	18,8	23,9	1,3	..	3,6	—	—	—	—
Sicilia .....	24,3	18,3	0,8	3,7	13,7	3,7	15,2	74,9	462,5
Sardegna .....	8,6	9,5	1,1	..	0,5	—	—	—	—

## VITE E OLIVO

### *Vite (Coltura specializzata)*

Lazio .....	13,3	696,4	52,4	20,8	1.421,6	68,3	156,4	204,1	130,3
Abruzzi .....	36,7	1.971,3	53,7	40,6	4.007,4	98,7	110,6	203,3	183,8
Molise .....	12,9	519,0	40,2	11,9	573,2	48,2	92,2	110,4	119,9
Campania .....	43,4	2.170,5	50,0	38,4	2.743,5	71,4	88,5	126,3	142,8
Puglia .....	245,3	12.195,3	49,7	256,1	19.009,9	74,2	104,4	155,9	149,3
Basilicata .....	16,7	734,2	44,0	18,4	969,0	52,7	110,2	132,0	119,8
Calabria .....	45,0	1.962,7	43,6	34,1	1.710,0	50,1	75,8	87,1	114,9
Sicilia .....	200,4	9.749,0	48,6	195,7	10.335,7	52,8	97,7	106,0	108,6
Sardegna .....	47,3	1.654,6	35,0	64,4	2.902,3	45,1	136,2	175,4	128,9

### *Vite (Coltura promiscua)*

Lazio .....	67,4	1.269,2	—	55,4	748,2	—	82,2	59,0	—
Abruzzi .....	23,8	419,9	—	19,3	270,5	—	81,1	64,4	—
Molise .....	1,8	45,2	—	..	..	—	—	—	—
Campania .....	153,2	2.298,2	—	97,3	2.139,4	—	63,5	93,1	—
Puglia .....	41,9	731,4	—	26,9	648,3	—	64,2	88,6	—
Basilicata .....	4,0	91,8	—	2,5	57,2	—	62,5	62,3	—
Calabria .....	21,3	152,3	—	11,5	140,4	—	54,0	92,2	—
Sicilia .....	17,8	576,4	—	4,3	49,3	—	24,2	8,6	—
Sardegna .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—

### *Olivo (Coltura specializzata)*

Lazio .....	33,1	247,5	7,5	37,1	272,9	7,4	112,1	110,3	98,7
Abruzzi .....	7,5	59,7	8,0	5,6	81,1	14,5	74,7	135,8	181,3
Molise .....	3,1	35,3	11,4	7,3	112,0	15,3	235,5	317,3	134,2
Campania .....	59,0	666,6	11,3	63,7	1.132,2	17,8	108,0	169,8	157,5
Puglia .....	308,2	3.731,8	12,1	328,0	6.047,3	18,4	106,4	162,0	152,1
Basilicata .....	18,8	180,3	9,6	21,7	326,7	15,1	115,4	181,2	157,3
Calabria .....	149,6	1.747,5	11,7	155,8	4.081,3	26,2	104,1	233,6	223,9
Sicilia .....	105,1	1.434,6	13,6	118,6	1.734,8	14,6	112,8	120,9	107,4
Sardegna .....	20,9	215,3	10,3	26,4	334,5	12,7	126,3	155,4	123,3

Segue: TABELLA IV.2. - Modificazioni degli ordinamenti colturali tra gli anni 1952-56 e 1966-70

REGIONI	1952-56 medie annuali			1966-70 medie annuali			$\frac{1966-70}{1952-56} \times 100$		
	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari (000)	Produzione (000 q.li)	q.li/ha	Ettari	Produzione	q.li/ha
<i>O l i v o (Coltura promiscua)</i>									
Lazio .....	19,8	38,9		21,3	50,9		107,6	130,8	
Abruzzi .....	134,8	452,5		165,4	797,2		122,7	176,2	
Molise .....	33,0	128,7		21,7	102,4		65,8	79,6	
Campania .....	114,5	351,1		115,2	691,5		100,6	197,0	
Puglia .....	188,6	823,5		209,6	1.415,9		111,1	171,9	
Basilicata .....	19,8	98,5		24,0	154,1		121,2	156,4	
Calabria .....	91,6	244,1		70,5	579,7		77,0	237,5	
Sicilia .....	254,3	892,4		276,6	981,8		108,8	110,0	
Sardegna .....	29,1	65,6		23,2	99,5		79,7	151,7	

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

È nel comparto delle coltivazioni legnose che si è registrato il maggior decremento e nel quale non si sono raggiunti, fra l'altro, neanche i livelli del 1968. In particolare si denota nella frutticoltura una tendenza che già nella *Relazione* dello scorso anno non si mancava di sottolineare (tabella IV. 1).

Il fenomeno, tuttavia, non deve far perdere di vista lo sviluppo globale che si è registrato nell'ultimo quinquennio. La tabella IV.2 mostra le modificazioni degli ordinamenti colturali su base regionale nei periodi 1952-1956 e 1966-1970.

Nel 1970, gli impegni di spesa assunti dall'Amministrazione ordinaria e dalla Cassa sono stati del valore di 176,9 miliardi di lire, di cui 67,1 miliardi per opere pubbliche e 109,8 miliardi per miglioramenti fondiari. Dal 1951 al 1970, l'ammontare globale degli impegni di spesa è stato di 2.789,6 miliardi, di cui 1.758 miliardi per opere pubbliche e 1.031,6 miliardi per miglioramenti fondiari.

Nel 1970, gli occupati nel settore agricolo sono diminuiti, su scala nazionale, di 338.000 unità (nel 1969 la diminuzione rispetto all'anno precedente era stata di 224.000 unità), di cui 136.000 unità nel Mezzogiorno (40,2 % del totale, a fronte del 26,0 % nel 1969).

## 2. - L'INTERVENTO DELLA CASSA

### 2.1. - L'ANDAMENTO DEL PROGRAMMA AGRICOLO.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1970 sono state totalmente impegnate sia le disponibilità assegnate per le opere di bonifica e conservazione del suolo dall'ultimo programma integrativo 1969-70 (legge 8 aprile 1969, n. 160), sia le disponibilità residue per gli incentivi in agricoltura provenienti dal programma quinquennale 1965-69 (legge 26 giugno 1965, n. 717).

In particolare, sono stati approvati progetti di opere pubbliche di bonifica e di conservazione del suolo per 55,2 miliardi di lire, con un aumento di oltre 3 miliardi rispetto al 1969. Nel campo degli incentivi (opere di trasformazione fondiaria aziendale, opere di valorizzazione collettiva dei prodotti agricoli, ecc.), sono state approvate opere per un totale di circa 72 miliardi, dei quali 36 a carico della Cassa. L'entità dei contributi liquidati è stata di 14,9 miliardi, con un aumento di circa 3,5 miliardi rispetto al 1969.

Occorre tenere presente che anche nel 1970 le limitazioni delle disponibilità finanziarie hanno frenato, in misura notevole, le possibilità operative degli Enti di bonifica e della Cassa. Infatti, è stato necessario contenere nei limiti di tali disponibilità le approvazioni; tanto che sono attualmente in istruttoria presso la Cassa progetti di opere pubbliche per oltre 120 miliardi.

Si deve segnalare che l'approvazione della legge per la ripresa economica (legge 18 dicembre 1970, n. 1034) ha consentito di predisporre un programma di opere urgenti di irrigazione per l'ammontare di 100 miliardi e quindi di evitare una soluzione di continuità nel ritmo di intervento in questo settore.

Per quanto riguarda il credito agrario di miglioramento sono stati autorizzati 598 nuovi finanziamenti per un importo di 10,4 miliardi, e sono stati stipulati 335 mutui per un ammontare di 10,5 miliardi; le erogazioni effettuate hanno raggiunto i 7,8 miliardi.

## 2.2. - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E SISTEMAZIONE MONTANA.

L'analisi dei dati relativi all'approvazione (tabella IV. 3) e agli appalti (tabella IV. 4) delle opere pubbliche consente di individuare i mutamenti che si sono verificati rispetto al 1969. Nessuna variazione per quanto riguarda i progetti approvati nelle due grandi categorie

TABELLA IV.3. - Interventi della Cassa per opere pubbliche di bonifica e sistemazione montana. Ripartizione per categoria di opere dei progetti approvati al 31 dicembre 1970<sup>(a)</sup>

CATEGORIE DI OPERE	(Milioni di lire)					
	Nel 1969		Nel 1970		A tutto il 1970	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Sistemazioni montane nei comprensori di bonifica e nei bacini montani .....	11.648	22,5	13.242	24,0	243.983	21,0
Opere idrauliche .....	10.260	19,9	8.514	15,4	172.613	14,9
Opere irrigue, dighe e grandi gallerie .....	15.204	29,4	22.646 <sup>(b)</sup>	41,1	432.115	37,3
Opere stradali e civili .....	7.669	14,8	7.286	13,2	196.762	17,0
Elettrificazione rurale .....	5.605	10,9	1.643	3,0	92.279	8,0
Studi, ricerche e anticipazioni per progettazioni .....	1.305	2,5	1.829	3,3	21.235	1,8
TOTALE ...	51.691	100,0	55.160	100,0	1.158.987	100,0

(a) Compresa le quote a carico dei terzi.

(b) Di cui circa 6 miliardi per dighe e grandi gallerie.

NOTA. Gli importi sono al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA IV.4. - Interventi della Cassa per opere pubbliche di bonifica e sistemazione montana. Ripartizione per categoria di opere dei lavori appaltati e ultimati al 31 dicembre 1970

(Milioni di lire)

CATEGORIE DI OPERE	Lavori appaltati (a)						Lavori ultimati a tutto il 1970	
	Nel 1969		Nel 1970		A tutto il 1970		Importo	%
	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
Sistemazioni montane nei comprensori di bonifica e nei bacini montani .	12.088	17,0	8.699	11,8	219.727	21,3	176.016	23,8
Opere idrauliche . . . . .	16.358	23,0	11.594	15,7	148.007	14,4	101.961	13,8
Opere irrigue, dighe e grandi gallerie	25.245	35,5	40.039 (b)	54,4	384.026	37,3	232.067 (c)	31,4
Opere stradali e civili . . . . .	11.781	16,5	9.982	13,5	169.728	16,5	138.584	18,8
Elettrificazione rurale . . . . .	4.444	6,2	1.670	2,3	87.968	8,5	72.691	9,9
Studi, ricerche e anticipazioni per progettazioni . . . . .	1.281	1,8	1.684	2,3	20.542	2,0	17.095	2,3
TOTALE . . .	71.197	100,0	73.668	100,0	1.029.998	100,0	738.414	100,0

(a) Importi al netto dei ribassi d'asta, comprese le quote a carico dei terzi.

(b) Di cui 7,2 miliardi per dighe e grandi gallerie.

(c) Di cui 86,1 miliardi per dighe e grandi gallerie.

NOTA. Gli importi sono al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

delle opere irrigue, dighe e gallerie e della sistemazione montana, che raccolgono la percentuale più alta, la prima con il 41,1 % (nel 1969, il 29,4 %), la seconda con il 24,0 % (nel 1969, il 22,5 %). L'aumento rispetto al 1969 ha significato una riduzione nelle altre categorie, sensibile in modo particolare in quelle della elettrificazione rurale (passata dal 10,9 % al 3,0 %) e delle opere idrauliche (dal 19,9 % al 15,4 %). Meno accentuata la diminuzione per le opere stradali e civili (dal 14,8 % al 13,2 %).

Un pò diversa la situazione per quanto riguarda i lavori appaltati e ultimati: l'unico aumento della percentuale va registrato nella categoria delle opere irrigue, dighe e grandi gallerie, passata dal 35,5 % del 1969 al 54,4 % del 1970. In tutte le altre categorie si sono registrate diminuzioni, particolarmente sensibili nelle sistemazioni montane (5,2 %), nelle opere idrauliche (7,3 %) e nell'elettrificazione rurale (3,9 %).

2.2.1. - L'ammontare degli interventi per opere irrigue, dighe e gallerie è stato nel 1970 di 22,6 miliardi di lire; i lavori appaltati sono stati pari a poco più di 40 miliardi.

Nel corso del 1970 sono state ultimate le dighe di Poma sul fiume Taro, Nicoletti sul fiume Dittaino e « Domenico Rubino » sul torrente Fastaia, con una capacità complessiva di 107,5 milioni di mc. Sono proseguiti i lavori della diga sul fiume Cedrino e della diga di Ponte Liscione sul fiume Biferno, che possono considerarsi ormai prossimi all'ultimazione. Sensibili avanzamenti hanno avuto anche i lavori della diga sulla Marana Capacciotti, quelli della sopraelevazione della diga Ogliastro e della diga sul Vitturino. Sono stati approvati i progetti esecutivi della diga sul Rio Mannu di Pattada e della diga di Monteleone Roccadoria sul Rio Cuga. Sono stati completati i progetti esecutivi della diga sul fiume Sinni a

TABELLA IV.5. - Interventi della Cassa per opere pubbliche di bonifica e sistemazione montana al 31 dicembre 1970: ripartizione per anni <sup>(a)</sup>

(Milioni di lire)

A N N I	Importo dei progetti approvati		Importo dei lavori appaltati			Importo dei lavori ultimati	
	Totale	Di cui a carico Cassa	Al lordo del ribasso d'asta	Al netto del ribasso d'asta		Totale	Di cui a carico Cassa
				Totale	Di cui a carico Cassa		
1950.....	9.717	9.204	4.675	4.225	4.038	2.086	2.080
1951.....	34.888	31.785	27.511	25.322	22.875	4.751	4.456
1952.....	73.497	69.774	68.238	63.335	60.453	22.572	21.807
1953.....	54.073	51.786	56.187	52.372	49.644	20.572	19.598
1954.....	33.588	31.416	26.693	23.737	22.526	27.267	25.436
1955.....	46.671	43.794	44.812	43.455	41.413	28.111	26.627
1956.....	37.484	34.548	44.516	42.297	38.944	40.172	37.857
1957.....	42.266	39.237	42.298	39.363	36.322	30.429	28.253
1958.....	61.347	58.134	65.342	53.416	49.944	56.593	52.992
1959.....	45.807	43.538	41.130	39.022	37.211	45.675	43.659
1960.....	85.473	82.341	85.006	76.037	71.745	42.433	41.095
1961.....	76.591	76.324	75.573	65.958	66.016	30.841	30.841
1962.....	78.689	75.961	69.410	65.928	62.433	11.479	11.250
1963.....	59.163	56.509	70.279	64.866	63.122	72.153	69.093
1964.....	15.451	14.717	29.390	29.304	28.765	67.910	64.866
1965.....	30.007	28.655	22.708	21.377	20.566	46.356	43.853
1966.....	64.094	61.220	46.674	43.603	42.360	34.930	31.369
1967.....	102.767	102.767	62.027	53.613	52.646	51.706	48.724
1968.....	100.563	99.517	89.257	77.903	76.156	30.142	29.238
1969.....	51.691	50.181	79.634	71.197	69.916	22.432	21.337
1970.....	55.160	54.893	75.965	73.668	73.289	49.804	49.072
TOTALE...	1.158.987	1.116.301	1.127.325	1.029.998	990.384	738.414	703.503

(a) Al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

Monte Cotogno, della diga sul fiume Esaro a Farneto del Principe e delle opere di sistemazione della traversa di Ponte Annibale.

Nel settore delle grandi gallerie vanno segnalati la ultimazione della galleria Occhito-Finocchito (lunga 15,9 Km. e della capacità di 30 mc/sec.) e un ulteriore avanzamento dei lavori della galleria Temo-Scala Mala. È stato definito il progetto esecutivo della galleria Dittaino-Ogliastro. Il programma delle dighe e grandi gallerie si articola su 63 sbarramenti

TABELLA IV.6. - Situazione del programma degli invasi a prevalente utilizzo agricolo alla fine del 1970

INVASI E GALLERIE	Numero	Invaso (milioni di mc.)	Costo (milioni di lire)
Realizzati .....	21 (a)	1.605,80	107.606
In costruzione .....	7 (b)	330,00	30.376
In appalto .....	1	76,00	3.745
In istruttoria .....	28 (c)	1.602,15	162.929
In studio .....	11	286,50	23.030
TOTALE ...	68	3.900,45	327.686

(a) Di cui tre gallerie.

(b) Di cui una galleria.

(c) Di cui una galleria.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

per un invaso complessivo di circa 3 miliardi e 900 milioni di mc. e per l'importo di 298.734 milioni di lire, e su 5 gallerie per un importo di 28.952 milioni (tabella IV.6).

Per quanto concerne le reti di adduzione e di distribuzione, nel 1970 sono state approvate, tra le opere di particolare rilievo, quelle relative alla distribuzione irrigua a completamento degli interventi di prima fase dei complessi dello Jato e dell'Ogliastro; la costruzione del canale allacciante il torrente Senore con il Carboi, per l'integrazione delle disponibilità del serbatoio Arancio; l'intervento nell'adduttore del Neto; per adeguarlo all'alimentazione del nucleo industriale di Crotone. Si è dato inizio, con cinque lotti per la trivellazione di circa 80 pozzi, al vasto piano delle irrigazioni con acque di falda nella fascia litoranea barese e nel comprensorio dell'Arneo.

A tutto il 1970 risultano approvati progetti per 288.413 milioni di lire, appaltati per 249.301 milioni, ultimati per 145.971 (tabella IV.7). Occorre aggiungere che le esigenze del programma irriguo, ormai delineato concretamente nei suoi aspetti fondamentali, di spesa e di tempi di realizzazione, necessiterebbero di impegni di gran lunga superiori, disattendendo i quali si corre il rischio di perdere buona parte del potenziale di opere generali già realizzate dall'intervento straordinario.

2.2.2. - L'ammontare delle opere di conservazione del suolo approvate nel 1970 è stato di 13.242 milioni di lire, con un aumento di 1.594 milioni rispetto all'anno precedente. Tra gli interventi di maggior rilievo, vanno ricordati le provvidenze straordinarie a favore della città di Agrigento (3.365 milioni) e quelle nelle aree di particolare depressione della Sicilia occidentale (1.953 milioni).

È invece diminuito (3.389 milioni) l'ammontare delle opere appaltate. I motivi di tale riduzione sono essenzialmente due: il primo è connesso alle necessarie scelte degli interventi che si sono dovuti selezionare per gli esistenti vincoli finanziari; in particolare, non si poteva trascurare l'esigenza di assicurare la dovuta continuità operativa per quegli impianti boschivi

TABELLA IV.7. - Opere irrigue approvate, appaltate e ultimate al 31 dicembre 1970  
(Importi in milioni di lire)

REGIONI	Progetti approvati		Lavori appaltati		Lavori ultimati	
	Numero	Importo	Numero	Importo (a)	Numero	Importo
Marche .....	11	3.196	11	2.959	11	2.959
Lazio .....	68	11.915	67	11.165	61	7.320
Abruzzi .....	58	13.373	58	12.196	55	9.009
Molise .....	19	4.054	19	3.645	15	2.278
Campania .....	119	37.228	118	33.585	104	23.291
Puglia .....	93	47.947	91	42.076	65	12.188
Basilicata .....	98	42.616	96	37.932	78	24.208
Calabria .....	79	17.913	78	16.000	71	9.870
Sicilia .....	83	55.818	77	42.418	60	20.145
Sardegna .....	154	54.353	152	47.325	137	34.703
TOTALE ...	782	288.413	767	249.301	657	145.971

(a) Al netto del ribasso d'asta. I dati sono al netto degli interventi nelle zone caratterizzate da particolare depressione.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

già avviati, se non si voleva veder compromessa l'opera dei precedenti anni. Pertanto si è rivolta l'attenzione all'attività colturale e manutentoria in genere, per la quale risulta adeguata la conduzione in amministrazione diretta e non in appalto. Il secondo motivo riguarda le nuove opere di forestazione: anche in questo caso si è evitato il ricorso all'appalto, sia per ragioni sociali che richiamavano l'attenzione alla risoluzione di problemi occupazionali, sia per le maggiori resistenze che si sono opposte alla acquisizione dei terreni da rimboschire. Si è venuta pertanto a determinare una situazione nella quale la fase operativa viene a diluirsi nel tempo e nella quale è impensabile fissare precise normative contrattuali da richiedere all'impresa privata.

2.2.3. - I progetti per opere idrauliche approvati nel 1970 hanno raggiunto un valore di circa 8,5 miliardi di lire.

Fra le opere di maggior rilievo si citano: in *Campania* il ripristino dell'impianto idrovoro di Casa Diana e delle canalizzazioni danneggiate dall'alluvione del dicembre 1968 nel comprensorio del Voltorno (circa 550 milioni di lire) e la sistemazione dei collettori di acque medie in sinistra Tanagro nel Vallo di Diano (circa 400 milioni di lire); in *Basilicata* il completamento della sistemazione dei fossi Valle e Ferrarulo e della rete scolante nel bacino del Sinni (1,4 miliardi); in *Sicilia* la prosecuzione della sistemazione della zona irrigua a valle della diga del Pozzillo, la sistemazione dei torrenti Calderari e Girgia dell'Alto Dittaino, un secondo lotto della sistemazione del fiume Birgi e il perfezionamento della sistemazione idraulica del fiume Delia (2,2 miliardi di lire circa); in *Sardegna* la prosecuzione della sistemazione idraulica dei terreni del Campidano e la sistemazione idraulica del comprensorio del Pelau Buoncamino (1,5 miliardi).

Con le ultime approvazioni si è esaurito il programma per opere di sistemazione idraulica nei comprensori irrigui, predisposto nel 1965. In tal modo gli impegni della Cassa nel

settore hanno raggiunto, dall'inizio dell'attività, un ammontare complessivo di 172,6 miliardi di lire. L'ammontare dei lavori appaltati nello stesso periodo è stato di 148 miliardi e quello dei lavori ultimati di 101,9 miliardi.

2.2.4. - Gli interventi finanziati per *opere stradali e civili* sono ammontati in termini di approvazione a 7,3 miliardi di lire circa; i lavori appaltati sono stati dell'ordine di oltre 9,9 miliardi. La maggior parte degli interventi ha riguardato la viabilità di bonifica.

2.2.5. - Nel corso dell'esercizio 1970 sono state approvate, nel settore della *elettrificazione rurale*, opere per 1.643 milioni di lire. Gli interventi di maggiore impegno hanno interessato la Sicilia (comprensorio di Caltagirone), la Puglia (comprensori dell'Arneo e dell'Ugento Li Foggia), la Sardegna (comprensorio della Nurra), la Calabria (comprensorio della Piana di S. Eufemia, dell'Alì Punta delle Castella e del Neto), il Lazio (comprensorio del Liri).

### 2.3. - MIGLIORAMENTI FONDIARI.

Nell'esercizio 1970, nel settore dei miglioramenti fondiari sono stati approvati 10.242 progetti e deliberati contributi per 24.825 milioni di lire a fronte di un costo delle opere pari a 51.344 milioni (tabella IV.9), con un aumento rispetto al 1969 di 12,4 miliardi per l'importo delle opere e di 4,4 miliardi per i contributi concessi. Nello stesso anno i collaudi hanno riguardato 4.922 progetti e i contributi liquidati sono stati pari a 11.383 milioni di lire a fronte di un costo delle opere di 22.890 milioni (tabella IV.10).

Al 31 dicembre 1970 rimanevano da esaminare o erano in corso di esame 10.243 domande per le agevolazioni contributive e creditizie delle opere di miglioramento fondiario, il cui importo è previsto in 131.487 milioni di lire, con un incremento di 27,5 miliardi rispetto al 1969.

Nel 1970 il volume degli impegni ha quasi raggiunto — su una superficie complessiva di intervento pari a 3,8 milioni di ettari — i valori più alti toccati nel ventennio di attività della Cassa; valori che si aggiravano — però su superfici di intervento di 8,8 milioni di ettari — nel 1959, sui 54 miliardi, nel 1960, sui 60 miliardi e nel 1961 sui 57 miliardi.

Nel corso dell'esercizio si è ulteriormente accresciuta la richiesta di opere di viabilità interpodereale, mentre meno intensa che per il passato è stata quella per la realizzazione di acquedotti rurali. Per quanto riguarda la provenienza delle richieste, hanno avuto un notevole aumento quelle della Calabria, della Campania, della Basilicata; hanno conservato un ritmo normale quelle dell'Abruzzo, della Puglia, del Molise, del Lazio; scarsissime quelle della Sicilia e della Sardegna, regioni in cui gli agricoltori attingono contributi alle provvidenze delle amministrazioni regionali.

### 2.4. - VALORIZZAZIONE COLLETTIVA DEI PRODOTTI AGRICOLI.

Nel 1970 sono stati approvati 18 progetti relativi a nuove iniziative e a integrazioni e ampliamenti (anche di grandi dimensioni) di opere già realizzate. Gli impegni per le nuove iniziative sono stati di 13.013 milioni di lire, e per le integrazioni e gli ampliamenti di 4.410 milioni; in complesso, quindi, si sono approvate opere per 17.423 milioni.

TABELLA IV.8. - Interventi della Cassa per opere pubbliche di bonifica e sistemazione  
(Milioni)

REGIONI	Sistemazioni e rimboschimenti in comprensori e bacini montani		Opere idrauliche		Opere irrigue, dighe e grandi gallerie		Progetti
	Totale	Di cui a carico Cassa	Totale	Di cui a carico Cassa	Totale	Di cui a carico Cassa	
Toscana .....	880	880	—	—	—	—	—
Marche .....	3.643	3.643	811	811	3.196	2.928	2.928
Lazio .....	20.997	20.997	16.935	16.636	11.914	10.742	10.742
Abruzzi .....	19.466	19.466	6.805	6.671	13.373	12.394	12.394
Molise .....	10.732	10.732	3.172	2.959	14.531	14.164	14.164
Campania .....	31.694	31.694	21.069	20.216	40.950	37.906	37.906
Puglia .....	13.690	13.690	29.177	28.158	77.522	76.090	76.090
Basilicata .....	38.717	38.717	16.883	16.410	55.099	52.485	52.485
Calabria .....	30.529	30.529	16.643	16.424	21.058	19.945	19.945
Sicilia .....	59.006	59.006	25.841	25.487	97.118	92.026	92.026
Sardegna .....	14.629	14.621	35.277	34.697	97.354	93.198	93.198
Più regioni .....	—	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE ...</b>	<b>243.983</b>	<b>243.975</b>	<b>172.613</b>	<b>168.469</b>	<b>432.115</b>	<b>411.878</b>	<b>411.878</b>
							<b>Lavori</b>
Toscana .....	862	862	—	—	—	—	—
Marche .....	3.334	3.334	720	720	2.959	2.716	2.716
Lazio .....	19.449	19.449	14.508	14.240	11.165	10.064	10.064
Abruzzi .....	17.634	17.634	5.687	5.584	12.196	11.312	11.312
Molise .....	9.283	9.283	2.662	2.491	11.624	11.314	11.314
Campania .....	27.963	27.960	17.967	17.248	36.942	34.194	34.194
Puglia .....	12.735	12.735	24.417	23.562	70.707	69.374	69.374
Basilicata .....	36.530	36.530	14.899	14.502	48.669	46.152	46.152
Calabria .....	28.367	28.367	14.155	13.949	18.918	17.851	17.851
Sicilia .....	49.264	49.264	21.165	20.851	82.603	77.623	77.623
Sardegna .....	14.306	14.301	31.827	31.272	88.243	84.523	84.523
Più regioni .....	—	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE ...</b>	<b>219.727</b>	<b>219.719</b>	<b>148.007</b>	<b>144.419</b>	<b>384.026</b>	<b>365.123</b>	<b>365.123</b>
							<b>Lavori</b>
Toscana .....	713	713	—	—	—	—	—
Marche .....	2.404	2.404	464	464	2.959	2.716	2.716
Lazio .....	17.163	17.163	11.869	11.617	7.320	6.219	6.219
Abruzzi .....	15.935	15.935	4.528	4.424	9.008	8.125	8.125
Molise .....	6.964	6.964	2.279	2.108	2.888	2.577	2.577
Campania .....	20.414	20.414	12.837	12.148	23.292	20.822	20.822
Puglia .....	10.420	10.422	18.487	17.663	23.710	22.543	22.543
Basilicata .....	27.863	27.863	9.096	8.747	34.882	32.536	32.536
Calabria .....	24.946	24.946	9.673	9.467	12.788	11.906	11.906
Sicilia .....	37.086	37.086	12.183	11.869	42.752	37.950	37.950
Sardegna .....	12.106	12.099	20.545	19.991	72.468	69.008	69.008
Più regioni .....	—	—	—	—	—	—	—
<b>TOTALE ...</b>	<b>176.016</b>	<b>176.007</b>	<b>101.961</b>	<b>98.498</b>	<b>232.067</b>	<b>214.402</b>	<b>214.402</b>

(a) Al netto del ribasso d'asta.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

## montana al 31 dicembre 1970: ripartizione per regione e per categoria di opera

di lire)

Opere stradali e civili		Elettrificazione rurale		Studi, ricerche e anticipazioni per progettazioni		TOTALI	
Totale	Di cui a carico Cassa	Totale	Di cui a carico Cassa	Totale	Di cui a carico Cassa	Totale	Di cui a carico Cassa
<i>approvati</i>							
—	—	369	337	—	—	1.249	1.217
1.414	1.407	898	629	37	37	9.999	9.455
6.055	5.662	10.998	9.110	480	480	67.379	63.627
9.023	8.835	8.006	7.269	542	506	57.215	55.141
12.221	12.116	3.697	3.386	644	641	44.997	43.998
17.187	16.242	16.612	15.140	1.489	1.487	129.001	122.685
30.382	28.403	13.229	10.879	4.553	4.503	168.553	161.723
31.348	30.894	7.275	6.029	3.138	3.138	152.460	147.673
22.683	22.501	14.569	12.814	1.731	1.730	107.213	103.943
36.271	35.435	9.574	8.855	4.327	4.322	232.137	225.131
30.178	29.249	7.052	5.681	3.405	3.374	187.895	180.820
—	—	—	—	889	888	889	888
196.762	190.744	92.279	80.129	21.235	21.106	1.158.987	1.116.301
<i>appaltati (a)</i>							
—	—	369	337	—	—	1.231	1.199
1.170	1.163	893	625	37	37	9.113	8.595
4.988	4.676	10.911	9.021	466	466	61.487	57.916
7.724	7.556	7.536	6.812	513	477	51.290	49.375
10.823	10.729	3.461	3.159	633	630	38.486	37.606
14.795	13.958	15.457	14.042	1.479	1.477	114.603	108.879
25.787	24.103	11.834	9.807	4.270	4.249	149.750	143.830
26.818	26.403	7.214	5.922	3.129	3.129	137.259	132.638
19.665	19.464	14.002	12.348	1.648	1.647	96.755	93.626
31.132	30.418	9.220	8.523	4.216	4.212	197.600	190.891
26.826	25.962	7.071	5.652	3.262	3.231	171.535	164.941
—	—	—	—	889	888	889	888
169.728	164.432	87.968	76.248	20.542	20.443	1.029.998	990.384
<i>ultimati</i>							
—	—	369	337	—	—	1.082	1.050
917	910	893	625	37	37	7.674	7.156
3.546	3.230	8.924	7.403	365	365	49.187	45.997
6.483	6.317	7.215	6.571	270	270	43.439	41.642
8.088	8.005	2.955	2.737	464	460	23.638	22.851
11.016	10.220	13.506	12.535	1.368	1.366	82.433	77.505
21.962	20.279	8.956	7.570	4.100	4.080	87.637	82.555
22.597	22.220	5.720	4.766	2.354	2.354	102.512	98.486
17.925	17.722	12.065	10.745	1.242	1.241	78.639	76.027
25.139	24.686	7.665	7.013	3.873	3.868	128.698	122.472
20.911	20.069	4.423	3.604	2.873	2.842	133.326	127.613
—	—	—	—	149	149	149	149
138.584	133.658	72.691	63.906	17.095	17.032	738.414	703.503

**TABELLA IV.9. - Miglioramenti fondiari e fabbricati rurali terremotati:  
approvazioni e revoche al 31 dicembre 1970**

(Importi in milioni di lire)

	Approvazioni			Revoche			Saldo netto delle approvazioni		
	Numero progetti	Importo delle opere	Contributo concesso	Numero progetti	Importo delle opere	Contributo disimpegnato	Numero progetti	Importo delle opere	Contributo a carico della Cassa
<i>Ann i</i>									
1951.....	2.752	5.035	1.746	—	—	—	2.752	5.035	1.746
1952.....	8.792	19.816	7.267	52	128	48	8.740	19.688	7.219
1953.....	11.385	28.059	10.534	177	678	252	11.208	27.381	10.282
1954.....	11.878	24.890	9.200	451	1.214	437	11.427	23.676	8.763
1955.....	14.830	32.823	12.348	580	1.805	665	14.250	31.018	11.683
1956.....	17.351	37.454	15.012	521	1.422	504	16.830	36.032	14.508
1957.....	20.255	41.520	16.899	69	447	187	20.186	41.073	16.712
1958.....	24.478	53.445	22.787	2.851	6.267	2.379	21.627	47.178	20.408
1959.....	28.650	57.504	25.003	789	3.773	1.483	27.861	53.731	23.520
1960.....	32.344	67.544	30.803	3.210	7.632	3.022	29.134	59.912	27.781
1961.....	31.707	62.112	28.299	3.154	5.104	2.074	28.553	57.008	26.225
1962.....	28.529	57.802	27.307	4.610	9.457	3.739	23.919	48.345	23.568
1963.....	12.474	33.116	17.081	9.053	18.509	7.764	3.421	14.607	9.317
1964.....	5.023	16.373	9.025	3.727	6.877	2.832	1.296	9.496	6.193
1965.....	4.744	17.181	9.119	3.135	5.305	2.368	1.609	11.876	6.751
1966.....	5.248	16.412	9.609	5.658	11.391	5.146	— 410	5.021	4.463
1967.....	3.530	18.563	9.089	4.444	7.751	3.650	— 914	10.812	5.439
1968.....	7.619	35.814	17.362	1.436	2.660	1.313	6.183	33.154	16.049
1969.....	7.526	40.733	21.381	573	1.834	1.011	6.953	38.899	20.370
1970.....	11.023	54.659	26.786	781	3.315	1.961	10.242	51.344	24.825
TOTALE ...	290.138	720.855	326.657	45.271	95.569	40.835	244.867	625.286	285.822

*Regioni*

Toscana .....	5.473	5.377	2.185	345	484	189	5.128	4.893	1.996
Marche .....	5.280	15.348	7.020	566	1.586	687	4.714	13.762	6.333
Lazio .....	18.804	53.853	21.599	2.935	8.219	3.196	15.869	45.634	18.403
Abruzzi .....	39.373	106.188	48.499	3.810	9.764	4.267	35.563	96.424	44.232
Molise .....	6.043	19.956	10.470	829	2.261	1.010	5.214	17.695	9.460
Campania .....	54.604	132.729	65.665	6.800	15.975	6.861	47.804	116.754	58.804
Puglia .....	40.420	88.000	38.184	9.357	13.955	5.979	31.063	74.045	32.205
Basilicata .....	47.949	97.986	45.361	7.941	15.652	6.784	40.008	82.334	38.577
Calabria (a) .....	11.325	59.617	28.869	1.180	6.015	2.889	10.145	53.602	25.980
Sicilia .....	26.685	70.116	27.646	4.912	11.112	4.254	21.773	59.004	23.392
Sardegna .....	34.182	71.685	31.159	6.596	10.546	4.719	27.586	61.139	26.440
TOTALE ...	290.138	720.855	326.657	45.271	95.569	40.835	244.867	625.286	285.822

(a) Nei dati sono compresi 4.811 progetti per 21.721 milioni finanziati congiuntamente con la legge Cassa e con la Legge Speciale per la Calabria.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA IV.10. - Miglioramenti fondiari e fabbricati rurali terremotati collaudati al 31 dicembre 1970

(Importi in milioni di lire)

	Numero dei progetti	Importo delle opere eseguite	Contributo liquidato
<i>Anni</i>			
1954 .....	11.382	25.640	9.659
1955 .....	7.457	16.657	6.269
1956 .....	8.931	19.455	7.368
1957 .....	14.302	30.141	11.314
1958 .....	14.500	25.969	10.511
1959 .....	18.979	34.794	14.546
1960 .....	20.414	38.495	16.516
1961 .....	23.810	45.204	20.252
1962 .....	23.315	42.791	19.598
1963 .....	20.209	37.424	17.341
1964 .....	14.564	29.943	14.460
1965 .....	9.639	23.469	11.976
1966 .....	6.767	17.674	9.661
1967 .....	5.194	13.343	7.341
1968 .....	3.986	13.217	7.149
1969 .....	4.544	18.282	9.134
1970 .....	4.922	22.890	11.383
TOTALE ...	212.915	455.388	204.478
<i>Regioni</i>			
Toscana .....	4.791	4.426	1.805
Marche .....	4.279	11.573	5.158
Lazio .....	13.698	33.243	13.172
Abruzzi .....	32.237	80.341	36.293
Molise .....	4.860	13.230	6.650
Campania .....	40.817	81.313	39.223
Puglia .....	25.975	48.453	20.342
Basilicata .....	36.851	67.254	30.818
Calabria (a) .....	6.176	29.161	15.238
Sicilia .....	19.068	45.126	17.681
Sardegna .....	24.163	41.268	18.098
TOTALE ...	212.915	455.388	204.478

(a) Nei dati sono compresi 871 progetti per 4.493 milioni finanziati congiuntamente con la legge Cassa e con la Legge Speciale per la Calabria.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

**TABELLA IV.11. - Impianti cooperativi di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli finanziati al 31 dicembre 1970 <sup>(a)</sup>: ripartizione regionale**

(Importi in milioni di lire)

REGIONI	Enopoli		Caseifici		Oleifici		Ortofrutticoli		Altri		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Toscana .....	1	111	—	—	—	—	—	—	—	—	1	111
Marche .....	2	311	1	19	—	—	1	262	2	168	6	760
Lazio .....	6	2.234	3	336	5	83	7	2.469	3	111	24	5.233
Abruzzi .....	15	2.873	7	350	5	169	5	718	4	399	36	4.509
Molise .....	—	—	1	114	2	167	—	—	2	13.468	5	13.749
Campania .....	5	1.631	1	20	4	77	11	5.167	5	669	26	7.564
Puglia .....	74	15.959	12	668	49	4.295	12	2.073	6	2.178	153	25.173
Basilicata .....	5	527	5	2.292	6	518	2	514	1	5	19	3.856
Calabria .....	5	806	4	816	7	507	3	2.035	3	441	22	4.605
Sicilia .....	30	12.074	1	47	1	100	3	1.764	2	190	37	14.175
Sardegna .....	18	2.437	10	2.332	2	86	5	501	1	146	36	5.502
<b>TOTALE ...</b>	<b>161</b>	<b>38.963</b>	<b>45</b>	<b>6.994</b>	<b>81</b>	<b>6.002</b>	<b>49</b>	<b>15.503</b>	<b>29</b>	<b>17.775</b>	<b>365</b>	<b>85.237</b>

(a) Al netto delle revocche.

NOTA. I dati non comprendono gli investimenti a carico della Legge Speciale per la Calabria (2.548 milioni di lire per 22 impianti).

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

**TABELLA IV.12. - Impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli finanziati a cooperative al 31 dicembre 1970 <sup>(a)</sup>: ripartizione per tipo d'impianto**

(Importi in milioni di lire)

TIPI DI IMPIANTI	Impianti finanziati al 31 dicembre 1969			Impianti finanziati nel 1970			TOTALE		
	Numero	Importo	%	Numero	Importo	%	Numero	Importo	%
Enopoli .....	155	31.872	47	6	7.091	40	161	38.963	46
Caseifici .....	43	5.821	9	2	1.173	7	45	6.994	8
Oleifici .....	76	5.354	8	5	648	4	81	6.002	7
Ortofrutticoli .....	46	13.287	19	3	2.216	13	49	15.503	18
Altri .....	27	11.480	17	2	6.295	36	29	17.775	21
<b>TOTALE ...</b>	<b>347</b>	<b>67.814</b>	<b>100</b>	<b>18</b>	<b>17.423</b>	<b>100</b>	<b>365</b>	<b>85.237 (b)</b>	<b>100</b>

(a) Al netto delle revocche e comprese le perizie di variante e suppletive.

(b) Di cui 5.717 milioni di lire per opere a totale carico della Cassa e 583 milioni per concorsi nelle spese di gestione di alcune iniziative.

NOTA. I dati non comprendono gli investimenti a carico della Legge Speciale per la Calabria (2.548 milioni di lire per 22 impianti).

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

Vanno inoltre considerati gli investimenti a carico della Legge Speciale per la Calabria.

Le approvazioni di iniziative avutesi fino all'ottobre del 1970 hanno esaurito i mezzi finanziari che erano rimasti disponibili nel programma 1965-70. Essi risultano impiegati per contributi relativi alla costruzione di 6 nuove cantine sociali di grandi dimensioni (di cui 4 in Sicilia); alla costruzione di 5 oleifici in Puglia, Basilicata e Molise; a due impianti di trattamento della frutta e degli agrumi; alla realizzazione di tutti i servizi centralizzati per il trattamento del pollo da carne, che verrà prodotto dagli allevamenti del Molise, promossi da una società di cui sono soci gli stessi allevatori e l'Ente di sviluppo.

Nella tabella IV.11 sono indicati gli impianti cooperativi di trasformazione dei prodotti agricoli finanziati dalla Cassa fino al 31 dicembre 1970 secondo la ripartizione regionale e nella tabella IV.12 la ripartizione per tipo d'impianto.

### 2.5. - L'ATTIVITÀ CREDITIZIA.

Anche nel 1970 si è registrata una sempre più consistente presenza di iniziative nelle zone irrigue e in quelle contigue; un maggiore sviluppo delle forme associative; una intensificata ricerca negli ordinamenti colturali di attività specializzate in ambiti gestionali tesi a conseguire obiettivi di economicità.

Ugualmente soddisfacente può ritenersi l'intervento sotto forma di anticipazioni agli agricoltori associati con la FIN.A.M. e agli organismi collettivi con prevalente partecipazione degli agricoltori (tabella IV.13).

**TABELLA IV.13. - Anticipazioni a breve termine agli enti cooperativi e consortili per impianti di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli: situazione al 31 dicembre 1970**

(Importi in milioni di lire)

	Numero	Importo
Anticipazioni erogate.....	27	11.179
Rientri.....	11	2.696
Anticipazioni al netto dei rientri .....	16	8.483

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

Per quanto riguarda il credito agrario di miglioramento, nel 1970 sono stati autorizzati 598 finanziamenti per un importo di 10,4 miliardi; si sono avuti ulteriori 335 mutui stipulati per un ammontare di 10,5 miliardi; le erogazioni effettuate hanno raggiunto i 7,8 miliardi.

Per il finanziamento della quota privata delle opere pubbliche di bonifica, l'attività è oggi limitata alla concessione di mutui suppletivi e per integrazione nelle spese generali sostenute dai Consorzi per opere concesse anteriormente al 16 dicembre 1968, in quanto il settore è ora a totale carico della Cassa. Per le altre forme di intervento (magazzini granari, impianti degli Enti di riforma), sono proseguite le amministrazioni a saldo.

La tabella IV.14 indica i finanziamenti a favore dell'agricoltura al 31 dicembre 1970.

TABELLA IV.14. - Finanziamenti a favore dell'agricoltura al 31 dicembre 1970 <sup>(a)</sup>  
(Importi in milioni di lire)

DESTINAZIONE DEI MUTUI	Finanziamenti autorizzati		Mutui stipulati		Erogazioni (b)
	Numero	Importo	Numero	Importo	
Credito agrario di miglioramento .....	5.917	65.463	5.393	53.886	46.185
Finanziamento quota privata OO.PP. di bonifica .....	2.033	29.645	1.943 (c)	28.923	27.551
Finanziamento magazzini granari .....	264	3.100	277 (d)	2.765	2.742
Impianti cooperativi vari (Enti di riforma) .....	92	3.821	79 (e)	3.453	2.649
Centrali ortofrutticole e del latte .....	5	1.122	5	1.023	1.023
TOTALE ...	8.311	103.151	7.697	90.050	80.150

(a) Al netto di revoche e rinunce.

(b) Le erogazioni sono esposte al lordo dei rientri.

(c) Sono compresi 35 mutui derivanti dal conglobamento di 854 finanziamenti.

(d) Di cui 36 suppletivi.

(e) Di cui 12 suppletivi.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

## 2.6. - ASSISTENZA TECNICA.

Al 31 dicembre 1970, i centri di assistenza tecnica erano 209, cioè 11 in più rispetto all'anno precedente, operanti su una superficie servita di circa 940.000 ettari.

## 3. - L'INTERVENTO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

L'intervento del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste nei settori delle opere pubbliche e di miglioramento fondiario nel Mezzogiorno ha comportato nel 1970 investimenti per 84,7 miliardi (26,7 % del totale nazionale), a fronte dei 93,1 miliardi del 1969; il relativo onere a carico dello Stato è risultato di 47,0 miliardi (31,7 % del totale), contro i 66,8 miliardi del 1969.

Nel settore delle *opere pubbliche* gli investimenti sono stati del valore di 11.928 milioni, con un onere a carico dello Stato di 11.842 milioni. Si tratta della cifra più bassa registrata negli ultimi anni e conferma quanto si sottolineava nella *Relazione* dello scorso anno, e cioè la scarsa linearità che si denota negli investimenti da parte dell'amministrazione ordinaria. Rapportando a 100 la media 1965-70, abbiamo per i singoli anni i seguenti valori:

1965 .....	78,6
1966 .....	59,4
1967 .....	98,1
1968 .....	210,2
1969 .....	128,6
1970 .....	35,2

TABELLA IV.15. - Interventi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in opere pubbliche dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970: ripartizione per esercizi finanziari

ESERCIZI FINANZIARI	Impegni assunti					Contributi deliberati				
	Mezzogiorno		Centro-Nord		Italia	Mezzogiorno		Centro-Nord		Italia
	Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %	Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %		Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %	Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %	
<b>Opere a cura degli Enti di sviluppo</b>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	209.494	72,1	80.991	27,9	290.485	209.494	72,1	80.991	27,9	290.485
1° luglio 1960-31 dic. 1964	44.333	65,5	23.312	34,5	67.645	44.333	65,5	23.312	34,5	67.645
1965	4.984	64,1	2.794	35,9	7.778	4.984	64,1	2.794	35,9	7.778
1966	3.366	62,4	2.030	37,6	5.396	3.366	62,4	2.030	37,6	5.396
1967	5.209	66,6	2.616	33,4	7.825	5.209	66,6	2.616	33,4	7.825
1968	4.643	67,9	2.197	32,1	6.840	4.643	67,9	2.197	32,1	6.840
1969	8.408	52,3	7.658	47,7	16.066	8.408	52,3	7.658	47,7	16.066
1970(a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE...	280.437	69,8	121.598	30,2	402.035	280.437	69,8	121.598	30,2	402.035
<b>Opere di bonifica</b>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	53.091	37,5	88.476	62,5	141.567	49.173	42,7	65.986	57,3	115.159
1° luglio 1960-31 dic. 1964	23.250	36,2	40.944	63,8	64.194	21.883	38,8	34.445	61,2	56.328
1965	16.067	45,2	19.474	54,8	35.541	15.508	48,4	16.542	51,6	32.050
1966	13.709	38,0	22.397	62,0	36.106	13.223	39,9	19.897	60,1	33.120
1967	16.633	47,0	18.718	53,0	35.351	16.285	48,2	17.470	51,8	33.755
1968	27.525	53,2	24.176	46,8	51.701	27.142	53,6	23.475	46,4	50.617
1969	24.641	47,1	27.716	52,9	52.357	24.253	47,8	26.463	52,2	50.716
1970	10.310	37,8	16.992	62,2	27.302	10.224	38,5	16.338	61,5	26.562
TOTALE...	185.226	41,7	258.893	58,3	444.119	177.691	44,6	220.616	55,4	398.307
<b>Opere di bonifica montana (b)</b>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	33.556	55,7	26.675	44,3	60.231	32.056	57,1	24.060	42,9	56.116
1° luglio 1960-31 dic. 1964	23.561	47,2	26.357	52,8	49.918	21.803	47,3	24.316	52,7	46.119
1965	5.127	39,3	7.914	60,7	13.041	4.878	39,8	7.372	60,2	12.250
1966	2.718	41,6	3.814	58,4	6.532	2.617	41,9	3.633	58,1	6.250
1967	10.438	48,6	11.058	51,4	21.496	10.414	48,6	11.006	51,4	21.420
1968	37.361	43,8	47.849	56,2	85.210	37.361	43,8	47.849	56,2	85.210
1969	5.993	32,3	12.575	67,7	18.568	5.993	32,3	12.575	67,7	18.568
1970	395	5,6	7.045	94,4	7.440	395	5,6	7.045	94,4	7.440
TOTALE...	119.149	45,4	143.287	54,6	262.436	115.517	45,6	137.856	54,4	253.373
<b>Opere a cura dell'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali (c)</b>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	5.316	28,1	13.574	71,9	18.890	2.591	39,5	3.975	60,5	6.566
1° luglio 1960-31 dic. 1964	2.732	27,7	7.145	72,3	9.877	1.187	31,9	2.532	68,1	3.719
1965	415	29,4	995	70,6	1.410	306	29,5	733	70,5	1.039
1966	356	21,4	1.307	78,6	1.663	232	19,7	946	80,3	1.178
1967	932	32,4	1.942	67,6	2.874	517	29,8	1.219	70,2	1.736
1968	1.652	38,9	2.593	61,1	4.245	1.154	34,6	2.186	65,4	3.340
1969	1.114	33,5	2.186	66,5	3.300	1.114	33,5	2.186	66,5	3.300
1970	1.223	42,1	1.682	57,9	2.905	1.223	42,1	1.682	57,9	2.905
TOTALE...	13.740	30,3	31.424	69,7	45.164	8.324	35,0	15.459	65,0	23.783
<b>TOTALE</b>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	301.457	59,0	209.716	41,0	511.173	293.314	62,7	175.012	37,3	468.326
1° luglio 1960-31 dic. 1964	93.876	49,0	97.758	51,0	191.634	89.206	51,3	84.605	48,7	173.811
1965	26.593	46,0	31.177	54,0	57.770	25.676	48,3	27.441	51,7	53.117
1966	20.149	40,5	29.548	59,5	49.697	19.438	42,3	26.506	57,7	45.944
1967	33.212	49,2	34.334	50,8	67.546	32.425	50,1	32.311	49,9	64.736
1968	71.181	48,1	76.815	51,9	147.996	70.300	48,1	75.707	51,9	146.007
1969	40.156	44,8	50.135	55,2	90.291	39.768	44,9	48.882	55,1	88.650
1970	11.928	31,8	25.719	68,2	37.647	11.842	32,1	25.065	67,9	36.907
TOTALE...	598.552	51,9	555.202	48,1	1.153.750	581.969	54,0	495.529	46,0	1.077.498

(a) Gli Enti non eseguono più opere con fondi propri.

(b) Nel Mezzogiorno è compresa anche la provincia di Rieti.

(c) L'A.s.r.d. non opera nelle Regioni: Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Sicilia e Sardegna.

Fonte: Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

TABELLA IV.16. - Interventi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in opere pubbliche dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970: ripartizione regionale

(Milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI	Opere a cura degli Enti di sviluppo (a)		Opere di bonifica		Opere di bonifica montana (b)		Opere a cura dell'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali (c)		TOTALI	
	Impegni assunti	Importo dei contributi deliberati	Impegni assunti	Importo dei contributi deliberati	Impegni assunti	Importo dei contributi deliberati	Impegni assunti	Importo dei contributi deliberati	Impegni assunti	Importo dei contributi deliberati
Lazio meridionale	20	20	12.721	11.830	8.888	8.537	1.664	1.000	23.293	21.387
Abruzzi e Molise	17.941	17.941	21.247	20.263	23.527	22.230	1.192	757	63.907	61.191
Campania .....	12.589	12.589	27.159	25.838	13.790	13.545	796	192	54.334	52.164
Puglia .....	77.262	77.262	27.279	26.034	7.195	6.996	2.844	2.101	114.580	112.393
Basilicata .....	38.459	38.459	32.438	31.438	16.288	15.778	1.903	1.495	89.088	87.170
Calabria .....	53.292	53.292	20.202	19.381	10.790	10.536	5.341	2.779	89.625	85.988
Sicilia .....	34.184	34.184	30.293	29.374	14.595	14.430	—	—	79.072	77.988
Sardegna .....	46.690	46.690	13.887	13.533	24.076	23.465	—	—	84.653	83.688
Mezzogiorno	280.437	280.437	185.226	177.691	119.149	115.517	13.740	8.324	598.552	581.969
Centro-Nord	121.598	121.598	258.893	220.616	143.287	137.856	31.424	15.459	555.202	495.529
ITALIA...	402.035	402.035	444.119	398.307	262.436	253.373	45.164	23.783	1.153.754	1.077.498

(a) Gli Enti dal 1970 non eseguono più opere con fondi propri.

(b) Nel Mezzogiorno è compresa anche la provincia di Rieti.

(c) L'A.s.f.d. non opera nelle Regioni: Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Sicilia e Sardegna.

Fonte: Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

La quota maggiore di investimenti si è avuta nel comparto delle opere di bonifica (10.310 milioni con un onere a carico dello Stato di 10.224 milioni), con una contrazione di oltre il 50 % rispetto al 1969. Tale fenomeno risulta più accentuato nel comparto delle opere di bonifica montana, dove gli investimenti sono scesi da 5.993 milioni nel 1969 a soli 395 milioni nel 1970, e l'incidenza sul totale nazionale è passata dal 32,3 % al 5,6 %. Un lieve aumento si è avuto negli investimenti del comparto delle opere a cura dell'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali: tali investimenti sono passati da 1.114 milioni nel 1969 (33,5 % del totale nazionale) a 1.223 nel 1970 (42,1 % del totale nazionale). Per quanto riguarda, infine, le opere a cura degli Enti di sviluppo, occorre rilevare che questi ultimi non eseguono più opere con fondi propri e pertanto nessun confronto è possibile con gli anni precedenti.

In complesso, dal 1950 al 1970, gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno nel settore delle opere pubbliche di bonifica ammontano a 598,5 miliardi di lire, ripartiti come segue: Enti di sviluppo 280,4 miliardi (46,9 %), opere pubbliche di bonifica 185,2 miliardi (30,9 %), opere pubbliche di bonifica montana 119,2 miliardi (19,9 %) e infine 13,7 miliardi (2,3 %) per opere finanziate dall'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali. A tali investimenti ha fatto riscontro un onere a carico dello Stato di 581,9 miliardi di lire, così ripartiti: Enti di sviluppo 280,4 miliardi (48,2 %), opere pubbliche di bonifica 117,7 miliardi (30,5 %), opere pubbliche di bonifica montana 115,5 miliardi (19,9 %), opere a cura dell'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali 8,3 miliardi (1,4 %). In complesso, gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno dal 1950 al 1970 hanno raggiunto il 51,9 % del totale nazionale e le relative quote a carico dello Stato il 54,0 %.

**TABELLA IV. 17. - Interventi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in opere di miglioramento fondiario dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970: ripartizione per esercizi finanziari**

ESERCIZI FINANZIARI	Impegni assunti					Contributi deliberati				
	Mezzogiorno		Centro-Nord		Italia	Mezzogiorno		Centro-Nord		Italia
	Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %	Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %		Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %	Millioni di lire	Incidenza sull'Italia %	
<i>Investimenti sostenuti da contributi in conto capitale</i>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	82.617	37,0	140.356	63,0	222.973	36.024	41,0	51.882	59,0	87.906
1° luglio 1960-31 dic. 1964	75.086	24,0	238.176	76,0	313.262	37.127	25,6	108.184	74,4	145.311
1965	25.968	31,0	57.858	69,0	83.826	12.516	32,6	25.780	67,4	38.296
1966	20.029	31,2	44.102	68,8	64.131	8.845	33,3	17.702	66,7	26.547
1967	12.337	22,1	43.375	77,9	55.712	5.983	24,9	18.028	75,1	24.011
1968	31.220	32,8	64.031	67,2	95.251	18.069	37,7	29.922	62,3	47.991
1969	42.532	26,7	116.982	73,3	159.514	22.760	30,0	53.104	70,0	75.864
1970	60.777	29,2	147.554	70,8	208.331	31.935	31,2	68.966	68,8	100.901
TOTALE...	350.566	29,2	852.434	70,8	1.203.000	173.259	31,7	373.568	68,3	546.827
<i>Investimenti sostenuti da mutui a tasso agevolato (a)</i>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	26.430	11,1	210.620	88,9	237.050	23.262	11,4	180.478	88,6	203.740
1° luglio 1960-31 dic. 1964	14.788	7,5	182.322	92,5	197.110	14.071	7,9	164.355	92,1	178.426
1965	2.743	6,7	38.449	93,3	41.192	2.674	7,2	34.697	92,8	37.371
1966	3.051	7,2	39.435	92,8	42.486	352	2,4	14.102	97,6	14.454
1967	4.330	6,7	60.075	93,3	64.405	472	4,5	10.002	95,5	10.474
1968	5.643	8,6	60.081	91,4	65.724	259	5,0	4.951	95,0	5.210
1969	4.173	8,3	46.015	91,7	50.188	204	9,5	1.890	90,4	2.094
1970	7.154	12,0	52.339	88,0	59.493	397	12,4	2.796	87,6	3.193
TOTALE...	68.312	9,0	689.336	91,0	757.648	41.691	8,5	413.271	91,5	454.962
<i>Opere di miglioramento fondiario in montagna: mutui e contributi in conto capitale (b)</i>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	21.751	22,5	74.718	77,5	96.469	10.202	20,5	39.639	79,5	49.841
1° luglio 1960-31 dic. 1964	21.764	23,6	70.318	76,4	92.082	12.563	23,5	40.995	76,5	53.558
1965	7.213	29,9	16.935	70,1	24.148	4.509	30,3	10.360	69,7	14.869
1966	6.088	30,1	13.679	69,9	19.767	3.947	31,7	8.496	68,3	12.443
1967	3.867	33,5	7.681	66,5	11.548	2.625	34,5	4.990	65,5	7.615
1968	6.806	31,3	14.941	68,7	21.747	4.440	32,5	9.213	67,5	13.653
1969	6.267	30,4	14.318	69,6	20.585	4.135	32,8	8.462	67,2	12.597
1970	4.920	38,7	7.806	61,3	12.726	2.851	39,4	4.377	60,6	7.228
TOTALE...	78.676	26,3	220.396	73,7	299.072	45.272	26,4	126.532	73,6	171.804
<b>T O T A L E</b>										
1° luglio 1950-30 giugno 1960	130.798	23,5	425.694	76,5	556.492	69.488	20,3	271.999	79,7	341.487
1° luglio 1960-31 dic. 1964	111.638	18,5	490.816	81,5	602.454	63.761	16,9	313.534	83,1	377.295
1965	35.924	24,1	113.242	75,9	149.166	19.699	21,8	70.837	78,2	90.536
1966	29.168	23,1	97.216	76,9	126.384	13.144	24,6	40.300	75,4	53.444
1967	20.534	15,6	111.131	84,4	131.665	9.080	21,6	33.020	78,4	42.100
1968	43.669	23,9	139.053	76,1	182.722	22.768	34,1	44.086	65,9	66.854
1969	52.972	23,0	177.315	77,0	230.287	27.099	29,9	63.456	70,1	90.555
1970	72.851	26,0	207.699	74,0	280.550	35.183	31,6	76.139	68,4	111.322
TOTALE...	497.554	21,5	1.762.166	77,9	2.259.720	260.222	22,2	913.371	77,8	1.173.593

(a) A partire dagli esercizi 1961-62 non sono stati considerati gli investimenti sostenuti nelle Regioni a statuto speciale a eccezione di quelli determinati dal fondo di rotazione di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949.

(b) Escluse le Regioni a statuto speciale.

Fonte: Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

TABELLA IV.18. - Interventi del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in opere di miglioramento fondiario dal 1° luglio 1950 al 31 dicembre 1970: ripartizione regionale

(Milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI	Investimenti sostenuti da contributi in conto capitale		Investimenti sostenuti da mutui a tasso agevolato (a)		Opere di miglioramento fondiario in montagna: mutui e contributi in conto capitale (b)		TOTALE	
	Impegni assunti	Contributi deliberati	Impegni assunti	Contributi deliberati (c)	Impegni assunti	Contributi deliberati	Impegni assunti	Contributi deliberati
Lazio meridionale . . . . .	31.112	13.825	18.022	11.416	10.049	5.101	59.183	30.342
Abruzzi e Molise . . . . .	69.069	32.834	10.419	5.916	18.935	11.403	98.423	50.153
Campania . . . . .	64.145	31.003	11.389	7.024	20.250	12.150	95.784	50.177
Puglia . . . . .	89.752	42.800	14.148	5.920	7.687	4.280	111.587	53.000
Basilicata . . . . .	29.200	15.304	1.685	701	10.363	5.888	41.248	21.893
Calabria . . . . .	51.525	30.024	3.901	2.545	11.392	6.450	66.818	39.019
Sicilia . . . . .	5.917	2.661	6.171	5.736	—	—	12.088	8.397
Sardegna . . . . .	9.846	4.808	2.577	2.433	—	—	12.423	7.241
Mezzogiorno	350.566	173.259	68.312	41.691	78.676	45.272	497.554	260.222
Centro-Nord	852.434	373.568	689.336	413.271	220.396	126.532	1.762.166	913.371
ITALIA . . . . .	1.203.000	546.827	757.648	454.962	299.072	171.804	2.259.720	1.173.593

(a) A partire dagli esercizi 1961-62 non sono stati considerati gli investimenti sostenuti nelle Regioni a statuto speciale a eccezione di quelli determinati dal fondo di rotazione di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949.

(b) Escluse le Regioni a statuto speciale.

(c) Dati stimati.

Fonte: Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Gli investimenti sostenuti o incentivati nel Mezzogiorno, nel 1970, nel settore delle opere di *miglioramento fondiario* ammontano a 72.851 milioni, pari al 25,0 % del totale nazionale, con un aumento di circa 20 miliardi rispetto al 1969. I contributi deliberati sono stati del valore di 35.183 milioni (31,5 % del totale nazionale), con un aumento di circa 4 miliardi rispetto al 1969.

Gli investimenti risultano così ripartiti: 60.777 milioni (83,4 %) sostenuti da contributi in conto capitale, 7.154 milioni (9,8 %) sostenuti da mutui a tasso agevolato, 4.920 milioni (6,8 %) provocati da mutui e contributi in conto capitale per opere di miglioramento fondiario in montagna.

In complesso, nel periodo 1950-1970, gli investimenti sostenuti o variamente incentivati per opere di miglioramento fondiario ammontano a 497.554 milioni di lire (22,1 % del totale nazionale); l'onere a carico dello Stato è di 260.222 milioni (22,2 % del totale nazionale).

In conseguenza della notevole varietà delle condizioni ambientali e delle esigenze che si sono manifestate, i singoli tipi di intervento hanno necessariamente avuto diversa importanza nelle varie regioni. Peraltro, si rileva come gli investimenti si siano concentrati in Puglia (22,4 %), Abruzzi e Molise (20,0 %), Campania (19,3 %), Calabria (13,4 %).

Come negli anni precedenti, l'attività del Ministero si è rivolta ad altri settori: diffusione e potenziamento della proprietà coltivatrice; sviluppo della meccanizzazione, mediante contributi in conto capitale e anticipazioni creditizie; diffusione degli allevamenti e relativo mi-

glioramento del bestiame; miglioramento delle coltivazioni pregiate e, in particolare, della olivicoltura, agrumicoltura e viticoltura, che hanno trovato specifica applicazione nel Mezzogiorno in conseguenza della rilevante importanza che tali produzioni assumono nell'economia agricola della circoscrizione.

#### 4. - LE REGIONI A STATUTO SPECIALE

##### 4.1. - SARDEGNA.

Dall'esame degli impegni assunti nel corso del 1970 dalla Regione — escluso il *Piano di Rinascita* — (tabella IV.19) e dal confronto con gli analoghi dati relativi al 1969, si rileva un incremento di oltre 1.500 milioni essendosi elevato il relativo totale da 18.700 a 20.223 milioni; e ciò, malgrado una flessione degli impegni disposti con i fondi dello Stato.

Come negli altri anni, l'azione è stata rivolta soprattutto a incentivare il sorgere di aziende regionali, capaci di inserirsi competitivamente nei mercati. Gli impegni per miglioramenti fondiari assommano a circa 4.500 milioni, pari al 22 % del totale.

Notevole riguardo risulta dato al settore dalla zootecnia sia attraverso i contributi per i miglioramenti fondiari e le agevolazioni creditizie, sia attraverso la concessione di incentivi per l'impianto di colture foraggere e l'acquisto di bestiame selezionato. Nel complesso il settore zootecnico ha beneficiato della somma di 9 miliardi circa, pari al 44,5 % del totale degli impegni. Di tale somma, 12,5 miliardi sono stati destinati all'acquisto di mangimi onde far fronte alla grave situazione determinatasi a seguito della persistente siccità della passata stagione.

Altro contributo alla zootecnia è derivato dal finanziamento degli istituti sperimentali (circa 1 miliardo di lire).

TABELLA IV.19. - Regione Autonoma della Sardegna. Impegni di spesa nel 1970

(Migliaia di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	Fondi regionali	Fondi statali	TOTALE
Opere di miglioramento fondiario .....	2.816.193	2.464.918	5.281.111
Opere di bonifica .....	46.541	1.775.067	1.821.608
Foreste e Azienda foreste demaniali .....	1.401.246	1.073.744	2.474.990
Interventi in favore delle coltivazioni e sementi selezionate	1.081.456	203.026	1.284.482
Zootecnia .....	3.317.478	736.348	4.053.826
Impianti collettivi .....	504.019	500.483	1.004.502
Fitopatologia .....	185.600	195.759	381.359
Sperimentazione (Istituti vigilati) .....	990.000	—	990.000
Agevolazioni creditizie .....	457.341	1.828.240	2.285.581
Dimostrazione e propaganda agraria .....	—	190.124	190.124
Caccia e pesca .....	382.400	—	382.400
Altri interventi .....	73.939	—	73.939
TOTALE ...	11.256.213	8.967.709	20.223.922

Fonte: Regione Autonoma della Sardegna.

**TABELLA IV.20. — Regione Autonoma della Sardegna. Spese in conto capitale sostenute nel settore dell'agricoltura. Stanziamenti, pagamenti e investimenti realizzati, sostenuti o incentivati nel quinquennio 1966-70 <sup>(a)</sup>**

(Milioni di lire)

A N N I	Stanziamenti	Pagamenti	Investimenti
1966 .....	7.248	11.360	48.607
1967 .....	17.401	14.869	53.408
1968 .....	23.403	11.400	57.563
1969 .....	12.844	13.663	59.851
1970 .....	22.231	20.334	68.438

(a) In conto competenze e in conto residui.

NOTA. I dati sono relativi ai fondi previsti nel bilancio della Regione, compresi quelli assegnati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'attuazione del Piano Verde n. 1, n. 2, dalla legge 23-5-1964, n. 404, dalla legge 29-11-1965, n. 1314, ecc.

Fonte: Regione Autonoma della Sardegna.

Altre erogazioni che assumono rilievo sono quelle destinate al finanziamento degli impianti collettivi e delle opere di bonifica e all'incremento del patrimonio forestale.

Per le opere di bonifica, tenendo presente che la Regione interviene solo con contributi integrativi del 4-8 %, risulta impegnata la somma complessiva di oltre 1.800 milioni, pari al 9 % del complesso.

Infine, al settore delle foreste risulta destinata, sempre nel corso del 1970, la somma di lire 2.474 milioni (pari a oltre il 12 % del totale). I maggiori interventi sono costituiti dal finanziamento dell'Azienda regionale delle foreste e dalla coltivazione dei vivai regionali sia per la distribuzione gratuita di piantine ai selvicoltori, sia per l'esecuzione delle opere di sistemazione e di rimboschimento dei bacini montani finanziate, queste ultime, con i fondi dello Stato.

La tabella IV.20 riporta i dati relativi agli stanziamenti, alle erogazioni e agli investimenti per gli anni 1966-1970.

## 5. — L'ATTIVITÀ DELLA FINANZIARIA AGRICOLA DEL MEZZOGIORNO

Nel corso del 1970 la FIN.A.M. — Finanziaria Agricola del Mezzogiorno — ha partecipato alla formazione di altre sei società che si sono aggiunte alle 17 esistenti alla fine dell'esercizio precedente. Delle nuove società, due hanno per oggetto l'esercizio di attività zootecniche; due la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli e agrumari; due attività di servizi.

La progressiva espansione dell'azione promozionale della FIN.A.M. ha comportato un sensibile aumento delle partecipazioni azionarie nelle società collegate che, da 711 milioni alla data del 31 dicembre 1969, sono salite a 1.600 milioni al 31 dicembre 1970. Le esposizioni della Finanziaria per le anticipazioni effettuate, direttamente e indirettamente, a società collegate assommavano, al 31 dicembre 1970, a 7.505 milioni di lire; le garanzie a lungo termine agli Istituti mutuanti assommavano a 2.191 milioni di lire; l'obbligo di surrogazione alle collegate, in caso di mancata restituzione delle somme da esse ottenute dalla Cassa per il

Mezzogiorno per anticipazioni di capitali di esercizio, si è tradotto in una esposizione globale di 4.480 milioni di lire.

Secondo dati non ancora definitivi, il bilancio del 1970 si è chiuso con un margine attivo di circa 250 milioni di lire. Nessun utile si è potuto avere dalle partecipazioni azionarie, dato che le società collegate hanno incontrato difficoltà nella fase di avviamento nei settori operativi di competenza. Anzi, in taluni casi si sono incontrate considerevoli perdite di esercizio, non altrimenti colmabili che con l'abbattimento del capitale sociale e quindi con la totale o parziale perdita della partecipazione. Pertanto, il margine attivo al quale si è fatto prima cenno non potrà consentire la remunerazione del capitale, in quanto dovrà essere destinato prevalentemente a fronteggiare le perdite già rilevate e quelle in corso di accertamento.

Le società con partecipazione FIN.A.M. entrate in fase operativa erano al 31 dicembre 1970, 13:

- *Agros - Agrumicola Rosarno - S. p. A.* (capitale sociale L. 85.000.000 di cui FIN.A.M. 40 %). Gli investimenti ammontavano a fine 1970 a 1.213 milioni di lire (a fronte di 1.250 milioni di lire programmati), di cui 80 milioni realizzati nel corso del 1970. La campagna agrumaria non ha dato i risultati attesi: l'esito deludente è attribuibile a un complesso di cause e di circostanze di vario ordine, in modo particolare la crisi generale del settore agrumario, le vicende climatologiche, le difficoltà incontrate nel collocamento dei prodotti. È da segnalare altresì che gli impegni di conferimento da parte degli agricoltori, regolarmente sottoscritti, non sono stati rispettati nei momenti in cui il mercato offriva favorevoli possibilità di collocamento, di modo che il programma di commercializzazione, impostato sul quantitativo prenotato, ha dovuto subire una contrazione che ha alterato in senso negativo l'equilibrio fra costi e ricavi.

- *Sadar - Società Azionaria Derivati Agrumari - S. p. A.* (capitale sociale L. 80.000.000 di cui FIN.A.M. 25 %). Gli investimenti ammontavano a fine 1970 a 1.180 milioni di lire (1.700 programmati), di cui 70 nel corso dell'ultimo anno. L'irregolare andamento della stagione agrumaria e la discontinuità dei conferimenti hanno influenzato negativamente l'attività della società che opera in stretta connessione con la consorella *Agros*.

- *Aurunca S. p. A.* - (capitale sociale L. 50.000.000 di cui FIN.A.M. e agricoltori 59 %). Gli investimenti effettuati nell'ultimo triennio sono stati dell'ordine di 280 milioni di lire (340 programmati), di cui 10 nel 1970. Durante la campagna 1969-70, gli impianti della società hanno complessivamente lavorato 5.900 q.li di fagiolini, 340 q.li di pomodoro e 220 q.li di piselli. Tale quantitativo è risultato inferiore a quello preventivato a causa di un ridotto conferimento da parte degli agricoltori, originato dallo sfavorevole andamento stagionale e dal notevole frazionamento delle aziende agricole della zona, che rende difficile il controllo e l'assistenza alle coltivazioni e determina una notevole onerosità del trasporto dei prodotti allo stabilimento. Per ovviare a tali inconvenienti, è stata prevista la possibilità di allargare l'area di reperimento dei prodotti.

- *Floricola di Terracina - S. p. A.* (capitale sociale L. 100.000.000 di cui FIN.A.M. 51 %). Gli investimenti ammontavano a fine 1970 a 560 milioni di lire (670 programmati), di cui soltanto 10 nel 1970. Tra i vari cicli produttivi hanno dato risultati particolarmente favorevoli quello delle talee di garofano e quello delle rose che saranno ulteriormente incrementati nel 1971.

- *Flo.Ge.C.O. - Floricola Generale Commercializzazione Ortoflorofrutticoli - S. p. A.* (capitale sociale L. 400.000.000 di cui FIN.A.M. 99%). Gli investimenti a fine 1970 ammontavano a 1.150

milioni (programmati 2.400) di cui 130 nel 1970. Nonostante le difficoltà, l'ammontare dei prodotti conferiti durante la campagna 1969-70 è considerevolmente aumentato rispetto alla stagione precedente.

- *Agriofanto - Società per Azioni per la valorizzazione della Valle dell'Ofanto* (capitale sociale L. 100.000.000 di cui FIN.A.M. 59 %). Gli investimenti al 1970 ammontavano a 170 milioni di lire (250 programmati), di cui 30 nel decorso anno. È stato completato il programma di trasformazione dell'azienda di Canosa di Puglia, mentre è stato presentato all'approvazione dell'Ispettorato agrario compartimentale il programma di trasformazione del fondo in agro di Melfi.

- *Ge.zoo.v. - Generale Zootecnica del Volturno - S. p. A.* (capitale sociale L. 200.000.000 di cui FIN.A.M. 94 %). Gli investimenti al 1970 ammontavano a un miliardo (programmati 1.200 milioni), di cui 250 milioni nel 1970. È stato completato il centro di allevamento di vitelli da carne di S. Potito Sannitico, mentre nel 1971 si inizierà la costruzione del centro vacche da latte di Gioia Sannitica, della capacità di 200 capi.

- *La Pescara - S. p. A.* (capitale sociale L. 60.000.000 di cui FIN.A.M. e agricoltori 79 %). Gli investimenti nel biennio 1969-70 ammontavano a 635 milioni, di cui 50 nell'ultimo anno. È proseguita la ristrutturazione tecnico-organizzativa dello stabilimento di Chieti, ma la inadeguatezza degli impianti e la irregolarità dei conferimenti hanno consentito di realizzare soltanto al 70 % la produzione prevista.

- *Consorzio Siciliano di Valorizzazione Agrumicola - S. p. A.* (capitale sociale L. 300.000.000 di cui FIN.A.M. 99 %). Gli investimenti sono di 190 milioni, tutti effettuati nel 1969. Il Consorzio ha incontrato notevoli difficoltà, dipese principalmente dalla precarietà delle strutture tecniche e organizzative sulle quali ha dovuto fare affidamento nella fase di avviamento della propria attività.

- *Agrumaria Commerciale Calabria - S. p. A.* (capitale sociale L. 80.000.000 di cui FIN.A.M. 47 %). Costituita nel settembre 1970, in seguito a un accordo concluso con l'Opera Sila, la società concorrerà a valorizzare le produzioni agrumarie calabresi. I futuri interventi prevedono la costruzione di impianti per la raccolta e il confezionamento del prodotto e per l'esercizio di attività industriali, nonché l'organizzazione commerciale nei principali mercati italiani ed esteri.

- *Floricola Mediterranea - S. p. A.* (capitale sociale L. 120.000.000 di cui FIN.A.M. 90 %). Gli investimenti nel biennio 1969-70 sono stati di 580 milioni di lire, di cui 400 nel 1970. È stata portata a termine in agro di San Martino di Taurianova la costruzione di 2 ettari di serre in ferro-vetro. Negli impianti disponibili è stata avviata la produzione di talee e di fiori recisi.

- *Nuova Agria - S. p. A.* (capitale sociale L. 58.000.000 di cui FIN.A.M. 58 %). Gli investimenti nel biennio 1969-70 sono ammontati a 205 milioni di lire, di cui 65 nell'ultimo anno. Nonostante la limitata possibilità offerta dagli impianti attualmente esistenti nello stabilimento conserviero in agro di Frignano e nonostante i problemi connessi all'approvvigionamento della materia prima, la società ha potuto produrre circa 14.000 casse di pesche sciroppate e oltre 2.000 casse di macedonia in scatola.

- *Agricoltura Nuova* - S. p. A. (capitale sociale L. 15.000.000 di cui FIN.A.M. 66 %). La società ha iniziato la propria attività unificando le aziende dei soci in una sola unità produttiva, consentendo di realizzare notevoli economie di conduzione e un più razionale impiego del parco macchine e delle attrezzature.

Le società con investimenti in corso di realizzazione al 31 dicembre 1970 erano le seguenti:

- *Agricola Lamezia* - S. p. A. (capitale sociale L. 100.000.000 di cui FIN.A.M. 73 %).
- *Acanto* - S. p. A. (capitale sociale L. 100.000.000 di cui FIN.A.M. 78 %).
- *V.a.n.* - *Valorizzazione agricola Valle del Neto* - S. p. A. (capitale sociale L. 30.000.000 di cui FIN.A.M. 59 %).
- *Valsarda* - *Valorizzazione agricola della Sardegna* - S. p. A. (capitale sociale L. 5.000.000 di cui FIN.A.M. 40 %).
- *Zootecnica Campana* - S. p. A. (capitale sociale L. 10.000.000 di cui FIN.A.M. 98 %).

Si tratta di cinque società i cui investimenti risultavano in corso di realizzazione nel 1969. Gli investimenti realizzati nel 1970 dalle suddette cinque società ammontano a 460 milioni di lire, a fronte dei 910 milioni del biennio 1968-69 e dei 6.850 milioni programmati.

- *Sicil Container* - S. p. A. (capitale sociale L. 1.000.000 di cui FIN.A.M. 30 %). Costituita all'inizio del 1970, la società ha come scopo di provvedere alle esigenze connesse allo sviluppo delle società collegate della FIN.A.M. nel settore della commercializzazione dei prodotti agrumari e all'ingente quantitativo di articoli precoci provenienti dalle zone della Sicilia sud-orientale dove opera la già ricordata *Flo.ge.c.o.* S. p. A.

- *Sud Container* - S. p. A. (capitale sociale L. 1.000.000 di cui FIN.A.M. 15 %). La società è stata costituita a Bari nel 1970 e si propone di diffondere l'uso dei « containers » per il trasporto delle produzioni ortofrutticole provenienti dalla regione pugliese, allo scopo di assicurare sicuri e veloci collegamenti con i principali mercati nazionali ed esteri.

- *Zoofemia* - S. p. A. (capitale sociale L. 10.000.000 di cui FIN.A.M. 60 %) La società ha lo scopo di promuovere iniziative tendenti alla valorizzazione degli allevamenti zootecnici del comprensorio di S. Eufemia Lametia. Si sta provvedendo alla redazione del progetto di trasformazione di una azienda dell'estensione di circa 60 ettari in agro di Lametia Terme.

- *Consorzio Campano di Valorizzazione Agricola* - S. p. A. (capitale sociale 200.000.000 di cui FIN.A.M. 30 %). La società costituita nel 1970, per svolgere una serie di compiti promozionali e operativi nel settore lattiero-caseario in Campania, ha già predisposto il progetto di massima per la costruzione della nuova Centrale del latte di Napoli, i cui impianti dovranno permettere la lavorazione di 300.000 litri di latte giornalieri.

- *Val. Or. Me.* - *Valorizzazione Ortofrutticola Meridionale* - S. p. A. (capitale sociale L. 10.000.000 di cui FIN.A.M. 90 %). La società è stata costituita nel 1970 e si propone la promozione e la realizzazione di nuove iniziative dirette alla valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli, e agricoli in genere, conferiti dai produttori aderenti agli organismi cooperativi che partecipano al capitale della società.

## 6. - PESCA

## 6.1. - L'INTERVENTO DELLA CASSA.

Nel corso del 1970 la Cassa ha ulteriormente sviluppato l'intervento in favore della *pesca oceanica*, comparto di particolare importanza nel quadro dell'economia meridionale, perchè in grado di favorire in misura notevole l'assorbimento di manodopera e di incrementare le attività complementari del settore.

Nell'anno, sono state ammesse a contributo tre pratiche relative alla costruzione di altrettante navi oceaniche per un investimento complessivo di circa 2,8 miliardi di lire a fronte dei quali sono stati concessi contributi per 450 milioni; inoltre sono stati liquidati contributi per 750 milioni relativi a cinque natanti entrati in esercizio nel corso dell'anno, per la costruzione dei quali è stata sostenuta una spesa complessiva di 4,6 miliardi.

Nell'ambito della *pesca mediterranea*, nonostante che l'intervento della Cassa sia stato limitato dalla scarsa disponibilità finanziaria, nel corso del 1970 è stato possibile ammettere a contributo 782 iniziative per oltre 7,2 miliardi di lire, a fronte di un ammontare di investimenti per complessivi 21,2 miliardi.

TABELLA IV.21. - Contributi deliberati dalla Cassa in favore della pesca al 31 dicembre 1970 <sup>(a)</sup>:  
ripartizione della spesa ammessa a contributo per regione e categoria <sup>(b)</sup>

(Milioni di lire)

REGIONI	Nuovi scafi	Miglioramento scafi	Motori	Attrezzature da pesca e di bordo	Impianti frigoriferi a bordo	Impianti a mare	Impianti a terra	Mezzi di trasporto	I. o. r. trasporto e imballo	TOTALE
Toscana .....	3.030	136	766	838	57	—	4	19	10	4.860
Marche .....	7.814	367	1.821	1.127	234	—	79	85	20	11.547
Lazio .....	1.780	152	1.649	2.419	141	—	100	45	26	6.312
Abruzzi .....	9.306	195	3.173	3.028	265	—	2	9	35	16.013
Molise .....	3.196	31	1.325	687	81	—	—	—	8	5.328
Campania .....	7.414	175	2.747	5.723	101	41	29	185	53	16.468
Puglia .....	21.850	1.289	5.937	9.097	599	123	1.940	408	62	41.305
Basilicata .....	2	—	1	—	—	—	—	—	—	3
Calabria .....	721	28	695	1.254	5	—	34	17	13	2.767
Sicilia .....	29.367	1.760	8.292	21.577	975	2	352	162	64	62.551
Sardegna .....	6.125	58	680	850	56	—	72	13	14	7.868
<b>TOTALE ...</b>	<b>90.605</b>	<b>4.191</b>	<b>27.086</b>	<b>46.600</b>	<b>2.514</b>	<b>166</b>	<b>2.612</b>	<b>943</b>	<b>305</b>	<b>175.022</b>

(a) Compresa la pesca oceanica.

(b) Categorie considerate nell'art. 5 della legge 29 luglio 1957, n. 634.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

TABELLA IV.22. - Contributi della Cassa in favore della pesca<sup>(a)</sup> al 31 dicembre 1970  
(Importi in milioni di lire)

	Contributi deliberati (b)			Contributi liquidati		
	Numero	Spesa ammessa a contributo	Importo	Numero	Costo delle opere	Importo
<i>Anni - Serie cumulata</i> (c)						
1957 .....	14	83	30	—	—	—
1958 .....	230	1.110	394	66	230	88
1959 .....	1.079	5.064	1.868	627	2.208	840
1960 .....	2.300	11.004	4.060	1.920	7.305	2.648
1961 .....	4.405	21.175	7.913	3.044	12.237	4.454
1962 .....	6.882	32.247	12.101	5.106	21.236	7.711
1963 .....	9.105	46.224	18.007	7.374	31.352	11.373
1964 .....	11.528	61.943	21.563	9.125	42.354	14.926
1965 .....	13.082	76.441	24.786	11.080	58.110	18.906
1966 .....	13.333	87.520	27.431	12.035	68.538	21.386
1967 .....	14.108	107.047	33.179	12.830	78.532	23.947
1968 .....	14.401	125.998	37.931	13.819	104.621	30.336
1969 .....	14.870	148.929	44.252	14.025	113.100	33.136
1970 .....	15.594	175.022	52.287	14.570	129.965	37.680
<i>Regioni</i>						
Toscana .....	286	4.860	1.493	262	3.591	1.005
Marche .....	362	11.547	2.820	334	9.355	2.267
Lazio .....	1.000	6.312	2.203	960	5.542	1.841
Abruzzi .....	880	16.013	4.839	818	13.412	3.708
Molise .....	167	5.328	1.529	153	4.469	1.469
Campania .....	2.015	16.468	5.682	1.904	12.018	3.932
Puglia .....	4.237	41.305	12.309	3.963	30.440	8.653
Basilicata .....	5	3	1	4	2	1
Calabria .....	1.044	2.767	964	1.000	2.369	779
Sicilia .....	5.117	62.551	18.698	4.742	45.996	13.236
Sardegna .....	481	7.868	1.749	430	2.771	789
<b>TOTALE ...</b>	<b>15.594</b>	<b>175.022</b>	<b>52.287</b>	<b>14.570</b>	<b>129.965</b>	<b>37.680</b>

(a) Compresa la pesca oceanica.

(b) Al netto delle revoche.

(c) Situazione di fine periodo al netto delle revoche.

Fonte: Cassa per il Mezzogiorno.

Al 31 dicembre 1970 erano state definite 15.594 istanze di contributo per un importo globale di spesa di oltre 175 miliardi di lire e un ammontare complessivo di contributi pari a 52,3 miliardi.

Alla stessa data, i contributi liquidati ammontavano a 37,7 miliardi, a fronte di investimenti per circa 130 miliardi.

PAGINA BIANCA